PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2½ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Giovedì 19 Febbraio 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11723

La questione del Dodecaneso sarebbe presto risolta

Il marchese di San Giuliano restituisce la visita al ministro degli esteri a.-u.

Voci sul Dodecaneso

A Parigi

PARIGI. 18 (N). Il corrispondente del «Temps» da Roma telegrafa che nei corridoi della Camera si assicura oggi con certezza che le ultime isole del Mar Egeo saranno sgomberate per il 13 marzo.

A Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 18 (N). Nei circoli della Porta si assicura che già il 1. marzo impiegati amministrativi turchi si recheranno nel Dodecaneso, dove fino alla consegna definitiva, su ogni isola rimarrà un funzionario italiano.

Il principe di Wied a Londra

LONDRA 18 (N). Il principe di Wied è arrivato qui stamane ricevuto alla stazione da un rappresentante del re e dall'ambasciatore tedesco principe Lichnowski. Prima di mezzogiorno, accompagnato dal capitano Armstrong, visitò le ambasciate. Nel palazzo di Buckingham ha avuto luogo poi una colazione. Nel pomeriggio il principe ha avuto un colloquio col segretario di Stato, sir. Edward Grey. Alle 9 di sera è partito per Parigi.

Re Giorgio ha conferito al principe di Wied la gran croce dell'Ordine di Vittoria.

Il principe, che stasera pranzò all'ambasciata germanica, dichiarò d'essere altamente soddisfatto dell'accoglienza avuta dal re e del colloquio col segretario di Stato Grey.

„Maestà" e „re"

VIENNA 18 (N). Nella sua allocuzione al principe di Wied offrendogli il trono di Albania il pascià Essad, capo della missione albanese, chiamerà il principe col titolo di «maestà» e «re».

Il colonnello Mietzl che durante il soggiorno del principe di Wied a Vienna gli era stato assegnato come cavaliere d'onore, accompagnerà il principe nel suo viaggio a Durazzo da Trieste in poi.

Un tentativo di fuga di Bekir sventato

Il rincaro della vita in Albania

VALLONA 16 (N). Gli ufficiali olandesi organizzatori della gendarmeria albanese, che tanto si sono distinti nell'arresto dell'Aga Bekir e dei suoi complici, vennero, giorni addietro, a conoscenza che Bekir stava trattando coi guardiani del carcere per fuggire, ed aveva offerto a loro un premio di mille lire turche se lo avessero aiutato nell'impresa.

Il fatto fu dagli ufficiali tenuto celato e si istituì una speciale sorveglianza. Ma la tema che la fuga potesse effettivamente compiersi, obbligò la gendarmeria ad arrestare i guardiani ed a costringerli alla confessione. Ottenuta questa, ordinarono che Bekir e gli ufficiali turchi suoi complici venissero sotto buona scorta mandati a Scutari.

I carcerieri sono tuttora in carcere, e si tiene il massimo segreto sulle loro deposizioni, dalle quali, a quanto si dice, risulterebbe che vi sia a Vallona la persona che avrebbe contate ai carcerieri le mille lire turche per la fuga di Bekir.

In paese, anche i migliori amici di Ismail Kemal non risparmiano di criticarlo acerbamente, e lo accusano di essere stato la causa che il principe Wied abbia preferito per sua residenza Durazzo. Essi dicono apertamente nei pubblici ritrovi che se Ismail Kemal, in luogo di sprecare il denaro dell'erario per mantenere e salariare tutti i vagabondi e gli avventurieri, suoi amici, che da tutte le parti dell'Albania piovevano a Vallona, avesse pensato a migliorare la città, riparando le strade e costruendo un locale degno di servire per abitazione del principe, Vallona per la bellezza della sua rada e per l'importanza che ha come porto principale dell'Albania, avrebbe certo avuto la preferenza su Durazzo.

Vallona fra breve ritornerà ad essere la città dello sbadiglio, come era prima della proclamazione dell'indipendenza albanese, coll'aggravante che gli affitti ed i viveri si manterranno a prezzi elevatissimi, mentre le risorse andranno scemando.

Anche a Durazzo la vita è divenuta carissima e le abitazioni che prima costavano 200 franchi di affitto all'anno, oggi si trovano, e solo dai fortunati, a 1500 franchi.

Le ostentazioni pacifiste della Turchia e la loro causa

PARIGI 18 (N). La forma in cui il Governo turco ha risposto alla recente nota delle grandi potenze aveva destato grande inquietudine nei circoli politici e aveva fatto sorgere il timore che la Turchia avesse intenzioni bellicose. Ora da fonte attendibile si dice che l'ambasciatore turco a Parigi ha avuto dal suo Governo l'incarico di fare dichiarazioni rassicuranti. L'ambasciatore quindi ha dichiarato al Governo francese in piena forma che la Turchia non ha progetti bellicosi di sorta. Se la recente nota era concepita in una forma non corrispondente alle consuetudini diplomatiche, ciò si spiega con la brevità del tempo; inoltre doversi tener conto del fatto che il granvisir doveva usare riguardo ai sentimenti dei giovani turchi, i quali, com'è noto, sono assolutamente contrari alla cessione delle isole di Chio e di Mitilene. Questa dichiarazione ha fatto ottima impressione sul Governo francese. In molti circoli politici ha fatto ottima impressione come manovra di grande abilità inventata dalla Turchia per assicurarsi il prestito. Si dice in questi circoli: per ora la Turchia fa la pacifica, la tranquilla, mostra d'ingoiare le amare pillole che le potenze le danno, fa del fatalismo maomettano, ma quando avrà incassato il prestito che attende con infinite ansie che cosa farà? Che garanzia s'è fatto dare e può farsi dare il Governo francese che passata la festa non si gabberanno i santi?

Varie sono le impressioni, vari i commenti dei giornali parigini.

Il «Petit Parisien», che di solito è bene informato, dice che la questione delle isole può ritenersi chiusa.

«L'Europa non è molto soddisfatta scrive il giornale - della risposta della Turchia. Essa è equivoca e fa delle riserve per l'avvenire. Inoltre è stata comunicata alla stampa prima di essere consegnata al decano del corpo diplomatico. Questa scorrettezza di forma, però, preoccupa poco le potenze. Gli ambasciatori ottomani nelle varie capitali hanno cercato di dimostrare le circostanze attenuanti per scusare la forma così vaga e così elastica della nota ed hanno fatto valere che essa era stata redatta in fretta.

«Il granvisir ha dovuto usare dei riguardi per i nazionalisti giovani turchi che protestavano contro la cessione di Chio e di Mitilene. Si crede che la Porta non ricorrerà ad un conflitto armato per riprendere le isole e che lascerà esistere lo stato di fatto, cioè l'occupazione ellenica. L'incidente sarà, almeno per ora, tenuto per chiuso. L'Europa avendo specificato i suoi desideri, non ha alcuna ragione di intervenire di nuovo se le sue intenzioni non sono praticamente contrariate».

Caillaux, nell'«Home Libre», dice che «la risposta della Turchia è un abile documento che, mentre da una parte sembra dare sodisfazione all'Europa per poter contrarre il prestito di cui ha bisogno, dall'altra fa delle riserve per poter trarre la spada quando lo giudichi opportuno. La colpa di ciò è della Triplice alleanza, che non ha voluto usare la coercizione per costringere la Turchia ad accettare inappellabilmente le decisioni dell'Europa, ciò che invece si vuole fare verso la Grecia. Ad ogni modo, malgrado tutta l'abilità dell'inviato speciale della Porta a Parigi, per cercare di convincere chi di ragione sulle intenzioni della Porta, il prestito non avrà luogo finchè non si avranno garanzie serie che la pace non sarà turbata».

Un'unione militare serbo-montenegrina

CETTIGNE. 18 (N). Il preventivo per l'anno 1914 presentato oggi alla Scupstina prevede un introito di più che 9 milioni ed un quarto e spese per oltre 12 milioni, quindi un deficit di circa 2 milioni e tre quarti.

Fra breve la Scupstina discuterà i progetti di legge che in sostanza stabiliscono l'unione serbo-montenegrina. Secondo questi progetti di legge l'amministrazione militare, giudiziaria, politica e scolastica sarà organizzata secondo l'esempio di quella serba. All'uopo si faranno venire dalla Serbia impiegati, ufficiali, giudici e maestri; per l'esercito montenegrino si formerebbero dei quadri permanenti. In questo modo il Montenegro verrebbe a trovarsi di fronte alla Serbia negli stessi rapporti come gli Stati della confederazione germanica fra loro. Analoghi progetti di legge saranno presentati quanto prima anche alla Scupstina di Belgrado.

DA BELGRADO

Per gli invalidi e per i superstiti

Il trattato di commercio austro-serbo

BELGRADO 18 (N). La Skupstina ha incominciato oggi la discussione del progetto di legge sui provvedimenti per gli invalidi. Secondo i dati ufficiali, il numero degli invalidi è di 3083 ed il numero dei caduti e morti 22.460. Secondo il progetto del Governo i superstiti di questi godono i benefici della legge che fissa una pensione annua da 360 a 520 dinari. Da questi assegnamenti il bilancio dello Stato è aggravato con 6.417.200 dinari.

L'ex-direttore delle dogane, Conic, ha presentato alla Camera di commercio serba una relazione in cui si dice che la revisione del trattato di commercio serbo-austriaco non è un bisogno per il commercio serbo e sarebbe opportuna solo per ragioni politiche. La Camera di commercio ha aderito a questo punto di vista.

Il trattato di pace serbo-turco

COSTANTINOPOLI 18 (N). Secondo informazioni private, l'incaricato d'affari russo a Costantinopoli, su richiesta del Governo serbo, tratta da alcuni giorni col presidente del Consiglio di Stato Halil sui punti controversi del progetto per un trattato di pace serbo-turco, per venire ad una conclusione. Si sarebbe trovata una formula accettabile per ambedue le parti. Essa riflette i diritti civili dei mussulmani della Nuova Serbia che si sono assimilati alla popolazione serba indigena.

La visita del marchese Di San Giuliano al conte Berchtold

ROMA 18 (N. L'Agenzia Stefani pubblica la seguente nota:

Il ministro degli esteri, marchese Di San Giuliano, partirà da Roma per Abbazia per restituire la visita al conte Berchtold il giorno di martedì 14 aprile, e sarà di ritorno a Roma il lunedì 20

Politica nuziale fra la Rumenia e la Grecia

BUCAREST 18 (N). Il fidanzamento del principe ereditario di Grecia con la principessa Elisabetta seguirà il giorno onomastico del principe, la festa di S. Giorgio, e le nozze in occasione della festa di S. Costantino, onomastico del re. Da testimoni fungeranno l'imperatore Guglielmo, dietro la cui iniziativa è stato combinato il matrimonio, e la regina Elisabetta di Rumenia. Alle nozze interverrà la famiglia reale rumena.

Da altre parti, contrariamente a queste notizie si afferma che il diadoco non ha ancora chiesto la mano della principessa Elisabetta. Si suppone che la richiesta sarebbe fatta in aprile, per la quale epoca il diadoco ha annunziato una nuova visita a Bucarest. Non vi sarebbero quindi ancora piani di sorta circa le solennità nuziali. Vero è soltanto che questa unione sarebbe vista di buon occhio tanto in Rumenia quanto in Grecia, e che Venizelos, come ha fatto in altre Corti europee, ha assicurato formalmente anche a Bucarest che la Grecia procurerà di mantenere rapporti quanto più è possibile cordiali coll'Albania. Invece da parte competente rumena e in tutti gli organi ufficiosi del gabinetto di Bucarest si constata di nuovo che non è stipulata un'alleanza nè fra la Rumenia e la Grecia nè fra la Rumenia e la Serbia, giacchè la Rumenia ritiene che i suoi interessi siano guarentiti nel miglior modo dalla politica della mano libera. Re Carlo stesso ha dichiarato che nell'indirizzo liberale della politica rumena nulla si è mutato.

Le elezioni nel primo e secondo corpo sono finite colla vittoria dei liberali. Nel secondo corpo sono stati eletti 52 liberali, 2 conservatori democratici e 2 nazionali str. Occorreranno 16 ballottaggi. Ha destato sorpresa il risultato delle elezioni nella capitale stessa dove sono stati eletti soltanto due liberali. Gli altri 10 candidati liberali sono in ballottaggio con i conservatori. Domani ha luogo l'elezione del III corpo.

Guglielmo in Grecia

ATENE 18 (Ag. aten.) Si annuncia ufficialmente che l'imperatore Guglielmo in primavera verrà a Corfù e si tratterrà circa quaranta giorni in Grecia. E' molto probabile che l'imperatore si rechi ad Olimpia per visitarvi l'Hermes di Prassitele ed altre antichità. Sarà accompagnato dall'ex-direttore dell'istituto archeologico germanico ad Atene, Doerpfeld. Si dice che l'imperatore ha l'intenzione di visitare anche Atene.

Il diadoco in marzo, in seguito ad invito da parte della famiglia reale rumena, si recherà di nuovo a Bucarest. Probabilmente dopo trascorso il periodo di lutto della Corte greca si annuncerà il suo fidanzamento con la principessa Elisabetta di Rumenia. E' molto probabile che il re accompagni il diadoco a Bucarest per far visita al re Carlo.

DA SOFIA

Il processo contro i ministri

SOFIA 18 (N). Domani incomincia il processo contro gli ex-ministri Ghenadieff, Savoff, Gudeff e Halatieff. La presidenza sarà tenuta dal presidente della Corte di cassazione e da giudici fungeranno tredici membri della Corte di cassazione ed altrettanti presidenti dei tribunali d'appello e circolari, che saranno sorteggiati domani prima dell'apertura dell'udienza. Dopo l'udienza di domani mattina seguirà l'aggiornamento per almeno 15 giorni, affinchè i membri della Corte sorteggiati domani abbiano il tempo necessario di studiare l'atto di accusa che comprende 40 punti. Il processo sarà pubblico. Si crede che il generale Savoff non interverrà al processo.

Il presidente dei ministri Radoslavoff ha ricevuto oggi l'inviato serbo e conferì a lungo con esso. Radoslavoff partirà sabato per Vienna.

Goremikin non è amico nè della Germania nè dell'Austria

PIETROBURGO 18 (N). A quanto si assicura, il presidente dei ministri Goremikin farà il 23 febbraio alla Duma una dichiarazione a nome del Governo. Un ragguardevole uomo di Stato ed ex-presidente dei ministri, parlando della politica estera di Goremikin, dice che non si può designarlo come un fervido amico della Germania, come non si può certamente dire che egli abbia una speciale inclinazione per l'Austria, ma è certo che egli cercherà di mantenere buoni rapporti con gli Stati vicini. Anche rispetto alle relazioni con la Francia e con l'Inghilterra egli seguirà un indirizzo più moderato dei suoi predecessori e specialmente la diplomazia francese dovrà rinunciare di cercar di annebbiare la libertà di pensiero del presidente dei ministri russo con le nubi di incenso dei banchieri francesi.

Lo czar ha permesso la celebrazione di una festa commemorativa per il centesimo anniversario della nascita di Setschenko e l'erezione di un monumento al poeta, ma si teme che le autorità amministrative creeranno difficoltà circa il punto su cui dovrà essere eretto il monumento stesso.

Il nuovo ministero svedese per la difesa nazionale

STOCCOLMA 18 (N). Il nuovo ministero ha fatto nelle due Camere una dichiarazione sulla sua politica, rilevando che il conflitto scoppiato fra il re ed il precedente gabinetto non era di tale natura da rendere necessario il rinvio della soluzione del problema della difesa nazionale. Il Governo ritiene una buona soluzione di questo problema conciliabile con un energico sviluppo delle riforme sociali e dice che la Svezia deve aumentare la sua forza militare unicamente per lo scopo di difesa e rispettando il principio della neutralità del paese.

LA CONQUISTA DELLA LIBIA

discussa alla Camera italiana.

ROMA 18 (N). Camera. La Camera tenne oggi anche una seduta antimeridiana dalle 10 alle 12.20 per continuare lo svolgimento delle innumerevoli interpellanze sulle

agitazioni forensi.

Dentice: Ravvisa le cause della presente agitazione nella insufficenza del numero dei magistrati e dei locali, e nell'inconveniente derivante dalla contemporanea applicazione del regolamento sul giudice unico e del nuovo codice di procedura penale.

Marchesano: Lamenta che il Governo abbia cominciato a preoccuparsi dell'agitazione forense e delle sue cause soltanto quando assunse forme più gravi. Senza voler sollevare la questione di costituzionalità, deve tuttavia rilevare che il potere esecutivo siasi avvalso con eccessiva larghezza della facoltà delegatagli dal Parlamento per la promulgazione delle disposizioni di coordinamento del nuovo istituto del giudice unico con l'ordinamento vigente.

Lombardi: Ravvisa la causa della presente agitazione nel disagio che da tanto tempo si lamenta nell'amministrazione della giustizia, cui non si porrà riparo se non il giorno in cui Governo e Parlamento sentiranno il dovere di spendere per la giustizia quanto è necessario.

Sandrini: Afferma che l'agitazione della classe forense è causata dall'inconveniente prodotto dalle tabelle, contrarie ad ogni principio di giustizia distributiva, dalla riforma del giudice unico, le cui norme di applicazione hanno ecceduto i poteri conferiti al ministro (interruzioni del guardasigilli) e del nuovo codice di procedura penale, di cui censura vivamente le varie disposizioni (nuove interruzioni e proteste del guardasigilli).

Tutti gli oratori hanno concluso augurando che il ministro abbia il coraggio di riconoscere gli inconvenienti lamentati e di provvedere sollecitamente.

Per la proibizione d'un corteo.

Nella seduta pomeridiana, fra le interrogazioni, quasi tutte di interesse locale, riesce movimentata quella dell'on. Abisso al ministro degli interni per sapere quali provvedimenti sieno stati adottati contro i funzionari e gli agenti di pubblica sicurezza, che la sera del 12 ottobre scorso si resero responsabili delle aggressioni e degli arresti arbitrari in danno della Lega agricola e di parecchi rispettabili cittadini di Santa Margherita di Belice.

Falcioni, ss. agli interni: Risponde che l'interrogazione si riferisce alla proibizione di un corteo, ordinata dalla autorità di pubblica sicurezza per la giusta preoccupazione di disordini, stante la simultaneità di manifestazioni dei diversi partiti impegnati nella lotta elettorale. Il Tribunale di Sciacca ritenne arbitraria l'azione della pubblica sicurezza, affermando che nel periodo elettorale sieno sospese le ordinarie garanzie sia per quanto riguarda i comizi che i cortei. Sì fatta interpretazione è quanto meno discutibile, tanto che il procuratore generale della prima Corte di appello di Palermo è avverso all'accennata sentenza, e conviene quindi attendere la definitiva decisione dell'autorità giudiziaria.

Abisso: Risponde che l'appello del procuratore è un trucco, e si dilunga in racconti particolareggiati di fatti.

Parla da circa dieci minuti, e quindi il presidente lo richiama alla conclusione; ma l'on. Abisso, senza darsene per inteso, continua, fra le approvazioni dell'Estrema. Il presidente grida che sono sorpassati i cinque minuti regolamentari, ma l'on. Abisso fa orecchie da mercante. La scenetta comincia a diventare interessante. Il presidente fa segni di viva impazienza, e la Camera si diverte un mondo di fronte a questo novellino che chiacchiera per suo conto, infischiandosi dell'autorità presidenziale. Dall'Estrema si sottolinea di quando in quando il racconto dell'interrogante con approvazioni ed applausi. Tutta la Camera è in preda alla più viva ilarità.

Il presidente, rosso in viso, grida: On. Abisso, la richiamo all'ordine!

L'Estrema risponde con un'eco al monito presidenziale, e l'on. Abisso prosegue imperterrito fra i rumori. Il presidente ordina a questo punto agli stenografi di non raccogliere più le parole del bollente oratore, e dà la parola all'on. Sandulli, che, nel pandemonio, non riesce a cominciare. La scenetta, davvero caratteristica, suscita ilarità generale. Macchinalmente, l'on. Abisso conclude, protestando contro il Governo, e l'Estrema gli fa un'ovazione. La Camera e le tribune ridono rumorosamente.

Le spese dell'impresa libica

Si riprende poi la discussione sulla Libia.

Treves: Nota che la discussione odierna deve essere tanto più ampia per quanto più generale fu il consenso più o meno spontaneo che accompagnò l'inizio dell'impresa libica. Rimane innanzi all'assemblea il quesito tuttora insoluto se la guerra fosse necessaria; che se si trovasse che non lo era, imperdonabile sarebbe la colpa del Governo, al quale incomberebbe anche la responsabilità di avere indirettamente provocato quell'inutile massacro che fu la guerra balcanica (applausi all'Estrema). I socialisti sono contrari alla guerra, siccome quelli che affermano nei lavoratori il senso dell'internazionalità della loro causa; ma debbono però riconoscere che la guerra può ancora essere un necessario elemento dello sviluppo storico delle nazioni. Ma nulla può giustificare una guerra che non sia assolutamente necessaria. A questo proposito combatte le ragioni con le quali l'on. Labriola volle dimostrare la necessità sociale e politica della guerra libica. Credè opportuno sfatare la leggenda che il Governo ha lasciato accreditare, che un'altra Potenza potesse prevenirci nella occupazione di quelle coste. Tale leggenda, sebbene troppo tardi, è stata ufficialmente smentita, e l'oratore, per molte considerazioni, è convinto che tale smentita risponda alla realtà. Ricorda che l'atteggiamento delle classi lavoratrici tedesche impedirono alla Germania una guerra con l'Inghilterra per la questione marocchina. La Germania era tuttavia troppo impegnata in quell'avventura per poter pensare alla Tripolitania (approvazioni dei socialisti, rumori). Ancora alla vigilia della guerra la Germania stessa offrì i suoi buoni uffici per ottenere all'Italia ampia soddisfazione e forse anche un possesso territoriale. Il fatto stesso che l'on. Giolitti, come egli stesso ebbe a dichiarare, rimase esitante fino all'ultimo, dimostra che questa minaccia di occupazione da parte di un'altra Potenza è una mera leggenda.

Giolitti, presidente del Consiglio (sorridendo): Infatti, io non lo dissi mai.

Treves: Ma non smentì mai se non ora.

Todeschini: Mentitori!

Foscari: Ma lei pensi al suo processo! (schiamazzi nei banchi socialisti).

Dugoni: In tutti i comizi elettorali gli avversari ci dicevano che la Germania sarebbe andata in Cirenaica se non ci andava l'Italia.

Giolitti: Ella avrebbe ragione se lo avesse detto il Governo; ma invece il Governo lo ha sempre smentito.

Treves: Lo scrisse anche Cirmeni nella «Stampa».

Cirmeni: Ma la «Stefani» immediatamente mi smentì.

Il presidente invita l'on. Treves a proseguire, e Treves continua ricercando le ragioni per le quali fu decisa la spedizione di Tripoli. Una sola fu la fatalità storica, quella che fosse in quei giorni al potere l'on. Giolitti, che, nonostante la sua riluttanza alle avventure coloniali, ebbe il torto di non poter resistere alla travolgente corrente nazionalista, eccitata dalle feste del cinquantenario.

Giolitti: Io ho fatto la spedizione di Tripoli nella certezza di fare l'interesse dell'Italia, e se tornassero quei giorni ripeterei la spedizione (applausi unanimi, prolungati della Camera, meno che dai socialisti, rimasti alquanto sconcertati dalla dimostrazione di tutta la Camera).

Treves: Voi avete fatto la spedizione perchè non aveste la forza di resistere alla corrente patriottarda del paese.

Voci: Tutto il paese la volle.

Giolitti: Tutta la Camera era con noi, meno qualche singolo socialista.

Treves: Tutti noi.

Giolitti: No, perchè voi pure votaste il decreto di sovranità a scrutinio segreto, meno soli 9 deputati.

Vovi: E' vero, è vero! Voi altri socialisti tentaste anche lo sciopero, ma aveste un risultato meschinissimo.

Treves: In molte parti d'Italia lo sciopero riuscì (denegazioni). E prosegue accusando il ministro dell'istruzione di aver adoperato anche la pedagogia ai fini dell'impresa libica.

Credaro, ministro della pubblica istruzione: Feci il mio dovere di italiano (approvazioni vivissime).

Frisoni: Doveva farsi fare insegnare nelle scuole la rivoluzione sociale?

Pescetti e Corsi lo rimbeccano con ingiurie. Il battibecco fra i due socialisti e Frisoni dura qualche minuto, ma le loro parole si perdono fra i rumori.

Treves: La scuola non deve usarsi a scopo politico.

Giolitti: La scuola ha compiuto sempre il suo alto ufficio (approvazioni vivissime).

Treves: Continua affermando che questa politica espansionista determinò un danno notevole all'economia nazionale. Quindi torna a confutare l'on. Labriola nella sua giustificazione politica dell'impresa. Passa a parlare delle conseguenze finanziarie dell'impresa stessa. Lamenta che il Governo non proponga una larga riforma tributaria. Afferma che il partito socialista non può seguire una politica governativa non rispondente agli interessi del paese, e conclude auspicando il sorgere di una democrazia di Governo, la quale sia l'opposto e la negazione dell'attuale maggioranza che sorregge il Ministero Giolitti (applausi dai banchi dei socialisti).

Altobelli: Afferma l'antica e costante avversione del partito socialista all'impresa libica. Accenna al discorso tenuto poco tempo fa da un senatore del Regno, che è anche direttore di un autorevole giornale di Torino, e ne trae la conclusione che il Governo fu trascinato all'impresa libica dall'opinione pubblica, eccitata dalla stampa nazionalista. Frutto della tardiva risoluzione fu la impreparazione diplomatica e militare da tutti deplorata. Ritiene egli pure leggenda la minacciata occupazione del'a costa libica da parte della Germania. Del resto anche se la Libia fosse stata occupata da altra Potenza, non sarebbe mai stata chiusa la via di Suez e di Gibilterra, nè avrebbe corso alcun pericolo la Sicilia e la parte meridionale della penisola. Afferma che il comando generale riceveva gli ordini direttamente dal presidente del Consiglio, e a lui risale quindi la responsabilità degli avvenimenti militari; e costituito il Ministero delle colonie, fu l'on. Bertolini che assunse il compito di dirigere le operazioni da Roma (denegazioni del ministro delle colonie). Rende omaggio all'eroismo dei nostri soldati, non mai smentito, e ricorda con onore specialmente il compianto capitano Verr. Ricorda però che molte nostre vittorie in realtà non erano veramente tali, o per lo meno ne fu molto esagerata la portata. Ciò spiega perchè dopo il trattato di pace, quando il paese conobbe la realtà delle cose, si sia di molto affievolito l'entusiasmo popolare, e con ragione, perchè esso dovette e deve constatare che, nonostante la pace, la guerra dura ancora specialmente in Cirenaica. Riferisce, sulla fede di giornali esteri, episodi di crudeltà contro gli indigeni e ne trae ulteriore argomento per imprecare alle funeste conseguenze della guerra (rumori, interruzioni). Prima di intraprendere la guerra, il Governo doveva tener conto delle condizioni finanziarie e dei bisogni impellenti del paese. Sotto ogni punto di vista è dunque evidente la responsabilità che incombe al Governo. Leggendo una circolare del ministro della guerra si nota che il conto presentato alla Camera fu redatto in pochi giorni, il che dimostra la disorganizzazione del Ministero. Segnala le differenze fra i dati dell'esposizione finanziaria del dicembre e quelli del conto presentato un mese dopo. Ne conclude che le spese complessive rasentano i due miliardi (uuh!). Dice quindi che molti illeciti guadagni devono essere stati fatti da avidi speculatori, e cita alcuni fatti speciali, concludendo col dire che di fronte a questi fatti il Governo non può ricusarsi di ordinare un'inchiesta che accerti tutte le responsabilità, e si augura che il Governo non vorrà continuare a valersi dei pieni poteri finanziari, dei quali ha fatto finora largo uso. L'oratore rileva che la Libia ha spostato la base della vita pubblica italiana. E' convinto di aver compiuto un preciso dovere denunciando al Parlamento e al paese le tristi conseguenze di una politica dissennata (approvazioni dei socialisti).

La seduta è quindi tolta alle 19.50.

La scomunica socialista ad Arturo Labriola

ROMA 18 (V). La scomunica data a Labriola dalla direzione del partito socialista suscitò non solo i commenti di quanti sono abituati ad un miglior concetto della libertà di pensiero, ma anche a quanto pare, una viva agitazione nei socialisti di Napoli. Come è noto, la reinscrizione di Labriola nel partito socialista era stata effettuata dall'Unione socialista napoletana nel gennaio scorso. I socialisti napoletani ora si dolgono che la direzione non voglia prender atto della reinscrizione da essi effettuata, tanto più che questa era avvenuta sapendosi perfettamente come l'on. Labriola pensasse a proposito dell'impresa libica ed approvavano perfettamente il suo punto di vista. La protesta fu formulata iersera in un'assemblea tenuta dai socialisti del collegio rappresentato dal Labriola. Gli intervenuti, dopo una discussione animata votarono ad unanimità un ordine del giorno, col quale, considerando che le opinioni del Labriola espresse alla Camera erano note al collegio e al partito; considerando che queste opinioni non intaccano i principi fondamentali del socialismo, dice che il concetto del Labriola deputato è in perfetta coerenza con quello di Labriola candidato, e si riafferma lieto di essere rappresentato da lui in Parlamento.

Il socialista Edoardo Santoro, uno dei più battaglieri del partito socialista napoletano pubblica una lettera, nella quale dimostra le contraddizioni del partito socialista italiano.

Per la postuma scomunica del Labriola, a quanto sembra, anche le altre sezioni socialiste di Napoli vogliono seguire l'esempio della sezione Stella.

Camera di Budapest

La nuova distrettuazione elettorale e le minoranze nazionali

Ancora la faccenda delle bische

BUDAPEST 18 (N). La Camera continuò oggi la discussione circa il disegno di legge concernente la nuova divisione dei distretti elettorali.

Simoncsics (partito del lavoro) polemizza con gli oratori dell'opposizione e rimprovera alla coalizione di non aver mantenute le sue promesse fatte al popolo.

Queste parole dell'oratore provocano un gran baccano. I deputati d'opposizione lanciano delle grida d'interruzione. Il deputato Rath è chiamato all'ordine due volte.

Il ministro dell'interno de Sandor dice di non desiderare che l'egemonia del magiarismo sia assicurata solo con mezzi artificiali (prolungati applausi a destra). Un maggiore aumento dei collegi non potè avvenire perchè ciò avrebbe portato per conseguenza uno spostamento delle condizioni ed infine anche perchè tanti deputati non avrebbero trovato posto abbastanza nell'aula. Il ministro cerca quindi di dimostrare che non sarebbe stato giustificabile mantenere i piccoli distretti elettorali della Transilvania. Il numero dei distretti elettorali sassoni non potè essere diminuito, perchè il tedeschismo in Ungheria già per i suoi sentimenti patriotici e le sue tendenze culturali merita un riguardo speciale (grida a sinistra: «Noi non abbiamo criticato nemmeno ciò»). Nello stabilire i distretti elettorali rumeni ci siamo lasciati guidare solo da punti di vista oggettivi e non ci siamo lasciati influenzare dalle trattative condotte con i rumeni. Secondo le leggi in vigore i rumeni posseggono 42 distretti elettorali, nei quali hanno la maggioranza assoluta. Seconda la proposta ripartizione dei circoli elettorali, il numero dei distretti elettorali rumeni è di 27, ma gli stessi si ingrandiranno in avvenire. Nella Transilvania i rumeni avevano avuto finora 15 distretti elettorali. In avvenire ne avranno dieci. Ciò però deriva dal fatto che colà il numero degli elettori è minore, giacchè la maggior parte dei rumeni abita sui monti. Col tempo, però,

andrà aumentando anche il numero di questi elettori rumeni. Se più tardi la distribuzione dei circoli elettorali risultasse inesatta, la legislazione potrà sempre ripararvi. Infine il ministro fa osservare che il progetto del conte Andrassy, circa la divisione dei circoli elettorali, è quasi identico a quello governativo e chiede l'approvazione del progetto di legge governativo (vivi applausi a destra).

La seduta è quindi sospesa per un'ora.

Dopo la ripresa parlano ancora parecchi deputati e dopo si interrompe la discussione. Il presidente comunica poi che il deputato Mezössy ha inserito nel registro delle proposte una proposta che la Camera debba esprimere la sfiducia alla presidenza. Quantunque a sensi del regolamento non sia permesso di discutere le disposizioni del presidente, invita la Camera di porre all'ordine del giorno della prossima seduta la motivazione della proposta di Mezössy.

La Camera aderisce. Domani si continuerà inoltre l'odierna discussione.

Seguono quindi le interpellanze. Il deputato Giorgio Smrecszany si occupa nuovamente della faccenda della bisca sull'isola Margherita ed il presidente dei ministri Tisza si richiama alla sua antecedente risposta alle interpellanze circa la bisca.

Il presidente dei ministri dice che egli vuole aprofittare dell'occasione per mettere in chiaro le nuove calunnie sorte ed i sospetti lanciati (rumori a sinistra). Nella sua ultima risposta all'interpellanza sulla faccenda della bisca, egli ha esposto lo stato secondo scienza e coscienza, ma ciò non pertanto nei giornali giorno per giorno si ripetono diverse menzogne. Vuole quindi esporre tutto quanto può servire a mettere in chiaro la cosa. Lo si accusa di aver fatto un'inchiesta privata nella faccenda. Egli esporrà quindi tutto il suo procedere. Sulla parte penale egli non vuole esternarsi avendo il ministro della giustizia trasmessi tutti gli atti alla Procura di Stato che certamente adempirà il proprio dovere (rumori a sinistra). Egli non vuole e non può pregiudicare la sentenza dei tribunali. Allorchè l'oratore riferì alla Camera che la Società al movimento aveva versato 1.400.000 corone per scopi di partito, gli si rimproverò di non interessarsene (rumori a sinistra). Egli ha quindi pregato ogni deputato che sapesse qualche cosa sulla faccenda di mettergli a disposizione i suoi dati. Delle 775.000 corone, circa le quali egli allora ha date spiegazioni precise, sono state pagate realmente 550.000 corone. L'asserzione di singoli giornali che sieno stati tenuti segreti altri importi è priva di ogni fondamento. Il Governo ha proceduto con la massima severità. Egli personalmente considera simili fatti come deplorevoli ed egli certo non avrà parole di difesa pei simili cose. Ma egli deve pure biasimare il procedere dell'opposizione, che per mesi e mesi ha trascinato questo incidente ed ha presentata la cosa sotto un aspetto tale che' l'estero, che non conosce le condizioni ungheresi, poteva quasi giungere alla conclusione che in Ungheria esistano condizioni che sarebbero insostenibili in altri Stati civili.

Alla Dieta galiziana

Proposte e proteste panpolacche

LEOPOLI 18 (N). L'odierna seduta della Dieta riuscì interessante per una proposta di Glombinski.

Tra gli atti si trovava un'interpellanza circa le difficoltà create da parte delle autorità, all'emigrazione di operai.

Il deputato Glombinski a nome del partito panpolacco propone l'allargamento dell'autonomia provinciale ed annuncia che egli rinnoverà la proposta fino all'attuazione definitiva. Egli propone cioè la modificazione dei paragrafi 8, 17, 18, 19, 22 e 37 del regolamento elettorale provinciale e per l'istituzione di un tribunale amministrativo per la Galizia, chiede l'allargamento della competenza della Dieta per prevenire il pericolo che la competenza della Dieta formi oggetto di conflitto tra il Governo centrale e la Dieta stessa. Il luogotenente dovrebbe essere reso responsabile verso la Dieta stessa. L'oratore propone inoltre che sieno stabilite disposizioni per la regolare convocazione della Dieta ad una sessione di almeno tre mesi all'anno. La Dieta dovrebbe ricevere il diritto di far riscuotere senza la sanzione sovrana addizionali alle imposte dirette fino alla proporzione del cento percento. Il Governo provinciale dovrebbe essere designato come il solo fattore competente a sanzionare leggi provinciali previo accordo tra il maresciallo provinciale ed il ministro nazionale, che dovrebbe contrassegnarle. Infine egli propone la creazione di un tribunale amministrativo. Glombinski dichiara di sapere che verranno elevate delle obiezioni contro queste proposte sue col dire che non sono opportune. In politica però tutto è attuabile quanto sta in consonanza con le correnti dominanti. Si deve solo avere il coraggio ed il necessario convincimento per attuare quanto si reputa necessario. Non solo nella Galizia, ma in tutta l'Austria e nel Parlamento prevale l'opinione che lo sviluppo politico nella monarchia non sia stato ancora chiuso completamente. L'oratore propone di passare le sue proposte alla commissione agli affari amministrativi.

L'ucraino dott. Okuniewski dichiara difatti le proposte di Glombinski come inopportune. Questi ha parlato come si poteva parlare 25 anni fa. D'allora in poi sono avvenuti molti cambiamenti. Egli protesta contro la domanda di Glombinski di assegnare le sue proposte alla commissione agli affari amministrativi. La questione dell'autonomia provinciale non può essere risolta senza risolvere contemporaneamente la questione delle autonomie nazionali.

La Dieta delibera infine contro i voti dei ruteni di assegnare le proposte di Glombinski alla commissione per gli affari amministrativi.

Il rapresentante governativo dichiara alla fine della seduta che sono infondate le asserzioni che il Governo ostacoli malgrado l'esistente miseria e mancanza di lavoro agli operai di trovarsi lavoro all'estero.

Prossima seduta sabato.

Per la riforma elettorale

in quattro Comuni stiriani

GRAZ 18 (N). Dopo l'odierna apertura della Dieta il deputato Benkovic e compagni hanno presentato la seguente risoluzione: S'incarica la Giunta di presentare nella prossima sessione dietale un disegno di legge col quale il regolamento elettorale comunale per i comuni di Graz, Marburgo, Cilli e Pettau viene ampliato in modo corrispondente alle massime democratiche moderne, sopprimendo particolarmente il diritto di voto proporzionale e la votazione a voce a Cilli e Pettau. Per tutte le città con proprio statuto si dovrà presentare un regolamento elettorale costruito secondo le stesse massime ed essere fatto sbrigare costituzionalmente.

La riforma elettorale per l'Austria inferiore

VIENNA 18 (B). Nell'odierna seduta della Dieta fu presentata la relazione della Commissione provinciale riguardante le modificazioni del regolamento comunale e delle disposizioni elettorali per l'Austria inferiore e l'introduzione del voto proporzionale. La Giunta provinciale presentò le seguenti tre proposte: 1. La nomina di consiglieri supplenti nei comuni maggiori; 2. Omissione in questi comuni di elezioni suppletorie in seguito a ritiro; 3. Introduzione in questi comuni del voto obbligatorio. Come attuazione di queste tre proposte furono presentati tre progetti di legge, uniti alla relazione. Delle altre disposizioni contenute nei progetti sono da rilevarsi le seguenti: Con la novella all'imposta rendita personale furono modificati, com'è noto, anche i gradini dell'imposta rendita. Per mantenere i colpiti dall'imposta rendita personale nei corpi elettorali fin qui avuti, devono venir modificate le relative disposizioni del regolamento elettorale comunale. Si rese quindi necessario di far dipendere il diritto elettorale non, come finora, dalla prescrizione di imposta, ma del suo effettivo pagamento.

Per il nuovo regolamento elettorale

della città di Graz

GRAZ 18 (N). Il Consiglio comunale tenne oggi una seduta straordinaria per discutere il nuovo regolamento elettorale comunale. Le principali modificazioni sono: Formazione di 4 corpi elettorali invece di 3, aumento dei mandati da 48 a 52, durata del mandato portata da 3 a 6 anni, istituzione di un borgomastro supremo e di tre viceborgomastri, elezione dei consiglieri comunali e dei 26 supplenti per mezzo di voto proporzionale.

Parlarono a favore della riforma i consiglieri del gruppo cittadino tedesco e i socialisti, contro: i consiglieri appartenenti al gruppo degli impiegati. La proposta del dott. Gargitter, di rimandare il progetto alla Commissione per la riforma elettorale, fu respinta con 29 contro 13. La seduta venne quindi rimandata a domani.

Il compromesso boemo

VIENNA 18 (B). Stamane alle 10 si radunarono al Parlamento i deputati czechi, delegati per le trattative di compromesso. Dopo lunga discussione fu deciso di accettare i tre sottocomitati proposti dal Governo, proponendone in pari tempo un quarto per la riforma elettorale dietale. Furono nominati i candidati per questo eventuale quarto sottocomitato.

La questione toponomastica in Croazia

ZAGABRIA 18 (N). L'ufficiosa «Kroatische Correspondenz» pubblica una lunga comunicazione, nella quale si assicura che l'esecuzione della legge circa i nomi locali sarà completa.

I giornali croati si lagnano perchè in molte stazioni si trovi ancora la scritta magiara ed anche le autorità militari, malgrado il cambiamento dei nomi, usino ancora sempre il nome tedesco delle diverse località.

L'elezione di quattro deputati croati contestata

ZAGABRIA 18 (N). La commissione alla verifica dei mandati della Dieta in seguito alle proteste sorte contro l'elezione dei deputati Hrvoic, Kaempf, Ladislao Jankovic e Serovac ha deciso di inviare nei rispettivi collegi una commissione speciale per esaminare la fondatezza delle eccezioni sollevate. La commissione inizierà i suoi lavori già prossimamente.

Il processo di Marmaros

31 accusati prosciolti dall'accusa

MARMAROS SZIGET 18 (N). L'odierna udienza del processo contro i ruteni è cominciata con un episodio emozionante. Appena aperta l'udienza, il procuratore di Stato Andor si alza e dichiara di ritirare l'accusa contro 31 imputati, fra i quali è anche il fratello dell'accusato principale Kabaljuk Jwan, perche dalla procedura probatoria non è risultato alcun elemento punibile a carico di questi imputati. La Corte si ritirò e dopo una breve conferenza annunciò la decisione che in confronto di quei 31 imputati si desiste da ogni procedura e si dispone la loro scarcerazione.

Allorchè l'interprete tradusse agli imputati la decisione della Corte, i 31 caddero ginocchioni, ringraziando. Essi dissero di voler tosto recarsi in patria. Contro gli altri 52 imputati continua il processo.

La punizione di un canonico russofilo

LEOPOLI 18 (N). Il canonico greco cattolico Pakiz, il quale aveva partecipato al recente congresso del partito russofilo, è stato sollevato dall'ordinariato arcivescovile dal suo posto di canonico del capitolo, alle cui sedute non può più partecipare.

Le proposte di Tisza

respinte dai delegati rumeni

BUDAPEST 18 (N). I plenipotenziari del comitato nazionale rumeno oggi si recarono durante la seduta della Camera dei deputati presso il presidente dei ministri Tisza e gli comunicarono che il comitato nazionale non considera atte per un compromesso le proposte fatte dal conte Tisza.

La deputazione ha presentato pure un ordine del giorno votato ieri alla unanimità, nella quale è detto: Si constata col più profondo rammarico che la soluzione proposta dal presidente dei ministri non sono per il suo contenuto oggettivo, ma anche in seguito alle conseguenze stabilite come condizione per l'attuazione non sono atte a togliere il contrasto tra la politica di Stato ungherese ed i rumeni sia anche per breve tempo. Il presidente dei ministri, malgrado le sue assicurazioni non solo non ha fatto nulla per la creazione delle premesse indispensabili per togliere il contrasto esistente tra la politica del Governo ungherese e gli interessi vitali del popolo rumeno, ma il conte Tisza in tal riguardo non ha trovato una soluzione corrispondente allo sviluppo storico ed alla importanza numerica e culturale del popolo rumeno, anzi egli ha ritenuto persino necessario dichiarare di non essere disposto a concedere al popolo rumeno quei diritti minimi contenuti nelle norme fondamentali della costituzione sanzionata dal re, che trattano dell'equiparazione delle nazionalità in Ungheria.

Il comitato esecutivo si trova costretto a dichiarare che esso rispettando l'integrità nazionale e la sovranità politica dello Stato nella presente situazione si trova nella necessità di lottare anche ulteriormente in senso costituzionale e con mezzi legali per la cessazione del torto patito da parte della nazione ungherese e per l'acquisto e la garanzia di quei diritti che sono indispensabili alla nazione rumena, per la sua esistenza nazionale.

L'Aja, le forze navali del Mediterraneo e la ferrovia di Bagdad

alla Camera dei Comuni

LONDRA 18 (N). Alla Camera dei Comuni. Oggi in risposta ad un'interrogazione il sottosegretario di Stato parlamentare agli esteri Acland dichiara impossibile che la conferenza dell'Aja si riunisca il 1915 perchè il comitato internazionale per la preparazione del programma da presentare due anni prima della riunione della terza conferenza non è stato ancora formato. Se al Governo inglese pervenissero delle proposte circa la composizione di questo comitato, tali proposte verrebbero accolte con tutta attenzione. Al Governo britannico riesce difficile prendere l'iniziativa per la prossima conferenza, giacchè il Governo britannico, che non ha accettata la legge sulle prede di mare, non ha ratificato le proposte concordate dalla ultima conferenza.

Winston Churchill è interpellato sulla situazione creata in seguito alla mancata costruzione delle «dreadnoughts» canadesi, inoltre sulla situazione nel Mediterraneo per effetto dei programmi navali a.-u. ed italiano, infine su un raffronto fra le forze delle flotte germanica e britannica.

Churchill si rifiuta di rispondere diffusamente e dichiara che risponderà in occasione della presentazione del bilancio per la flotta.

A proposito di questa interpellanza il «Daily Chronicle» dice che l'Austria, come ora si apprende, procede più lentamente nell'aumento delle sue forze navali, e che anche l'Italia non costruisce le sue nuove navi con la rapidità che dapprima si credeva. Quindi il primo lord dell'ammiragliato per intanto deve fare i conti solo con quattro «dreadnougts» a.-u. e con sei italiane per i prossimi tre o quattro anni, e perciò egli non è affatto costretto a chiedere la costruzione di nuove navi in compenso delle «dreadnoughts» canadesi non ottenute. L'Inghilterra può dunque ingegnarsi anche senza le tre navi promesse dal Canadà.

Sir Edward Grey ha riassunto ieri brevemente alla Camera dei Comuni, rispondendo alle interrogazioni di un unionista, lo stato presente delle trattative fra l'Inghilterra, la Germania e la Turchia rispetto alla questione della ferrovia di Bagdad. I negoziati, che non sono ancora conclusi, procedono felicemente e riguardano anche le questioni che si riferiscono alle ferrovie della Turchia asiatica.

«Ecco a qual punto sono i lavori della ferrovia di Bagdad - continuò sir Edward Grey. - La linea da Adana ad Alessandretta fu aperta e funziona dall'ottobre del 1913. I lavori di costruzione procedono finora verso oriente fino a Rajù, che è a 569 chilometri distante da Koniah, e in vari altri punti. La linea centrale, alla fine di giugno 1913, era stata costruita fino all'Eufrate con tre interruzioni, la più importante delle quali è quella della Gola di Chalcit, all'est del Taurus, e che è lunga 19 chilometri».

Un ospedale italiano a Gerusalemme

BRINDISI 18 (N). Parecchi connazionali arrivati stamane dalla Palestina hanno detto che a Gerusalemme si lavora alacremente alla costruzione di un grande ospedale, capace di 140 posti gratuiti e 50 a pagamento. Questo ospedale, che sorge sotto gli auspici dell'Associazione nazionale per la protezione degli italiani all'estero, sarà il più sontuoso, il più moderno e il più completo degli edifici del genere che esistano in tutto il Levante. Avrà padiglioni di isolamento per malattie contagiose, sale operatorie, ricche di materiali chirurgici e sarà servito da 25 suore infermiere. Subito dopo ultimati i lavori dell'ospedale saranno iniziati quelli del palazzo del consolato generale d'Italia.

Rauch in America. ZAGABRIA 18 (N). L'ex-bano della Croazia barone Paolo Rauch arriverà questa settimana a Buenos Ayres ed intraprenderà un lungo viaggio di studiò sulle condizioni economiche dell'Argentina, recandosi anche nell'interno del paese. Egli intende di estendere poi il suo viaggio fino a Valparaiso. Ritornerà in Europa verso la metà di maggio.

Il traffico sulla Meridionale

VIENNA 18 (N). Domani avrà luogo una seduta del Consiglio d'amministrazione della Meridionale, nella quale si riferirà sull'andamento del traffico entro quest'anno. Finora le entrate provvisorie di quest'anno mostrano in confronto alle entrate effettive dell'anno scorso un forte ribasso, ma si deve tener conto che l'anno scorso si ebbe un «record». Negli ultimi tempi è subentrato un miglioramento del traffico, specialmente nel movimento merci in Ungheria. Il traffico per Trieste e Fiume si mantiene ancora sempre debole.

Riduzione dello sconto

VIENNA 18 (N). Nella prima metà di marzo sarà tenuta una seduta del Consiglio generale della Banca a.-u. nella quale, secondo gli indizi esistenti, probabilmente si delibererà un'ulteriore riduzione dello sconto.

«La giostra dei falchi» del m.o Monleone al Verdi di Firenze.

FIRENZE 18 (N). Stasera al teatro Verdi si ebbe la prima rappresentazione della nuova opera «La giostra dei falchi» del m.o Domenico Monleone. L'opera riportò bellissimo successo. L'intero prologo dovette essere replicato, e altrettanto si dovette fare per il finale dell'unico atto. Il maestro ebbe parecchie chiamate. Al bellissimo lavoro, che è molto lodato, sembra riserbato ampio giro e grande successo dovunque.

«La spada e la bilancia» di G. Damerini a Firenze.

FIRENZE 18 (N). Stasera la compagnia Sainati, del Grand Guignol, rappresentò la nuova commedia di Gino Damerini: «La spada e la bilancia». La commedia non piacque e finì fra gli zittii.

La «serrata» dei carbonai, a Genova.

GENOVA 18 (N). La «serrata» dei negozianti di carbone è completa. Lo scarico si effettua soltanto per i servizi pubblici, ossia per le ferrovie, la società del gas e la Navigazione Generale Italiana.

Dimostrazioni di disoccupati a Vienna.

VIENNA 18 (N). La «Zeit» reca che nella grande sala del popolo del distretto di Ottakring si è tenuta un'adunanza di parecchie migliaia di disoccupati. Parlò il deputato socialista Domes. Durante il suo discorso dalla galleria partì il grido di «Viva la rivoluzione». Il commissario governativo quindi dichiarò sciolta l'adunanza. Questa misura provocò un po' di fermento. Il deputato Sever esortò i disoccupati ad allontanarsi tranquillamente. Sulla via vi furono però dei conflitti con le guardie, che dispersero la folla sguainando le sciabole.

Il sesso gentile per i suoi diritti.

LONDRA 18 (B). Mentre circa 200 invitati alle nozze di lady Adelaide Spencer con Sidney Peel erano radunati alla stazione di Bruton per recarsi alla festa, una signora, propagandista delle suffragette, si avvicinò a lord Weardale, il vecchio, quasi ottantenne capo del movimento pacifista, e gli diede un colpo violento con uno scudiscio da cani. Il vecchio cadde a terra. La donna fu arrestata dalla polizia, Si crede che essa abbia scambiato il Weardale per un membro del Governo.

Duello fra aeronauti.

ROMA 18 (N). Stamane ebbe luogo il duello fra il capitano Mina e il conte della Torre, in seguito al noto incidente avvenuto fra i due, tempo fa, negli uffici della direzione dei servizi aeronautici del ministero della guerra. Lo scontro seguì in un giardino privato. Il duello, cominciato alle 9, durò 52 minuti; al ventesimo assalto il capitano Mina fu ferito ad un braccio fra il gomito e la spalla. Per tale ferita lo scontro fu immediatamente fatto cessare, ma i due avversari non si riconciliarono.

Nella quarta pagina: **Una cassaforte squarciata. - Teatri.**

Nella quinta pagina: **Impressionante scena di violenza in Tribunale.**

Nella sesta pagina: **Marina e Navigazione. - Il quadrilinguismo in Istria. - Consiglio comunale di Parenzo. - Appunti all'Amministrazione comunale di Fiume. - Concerto a Rovigno.**

Nella settima pagina: **Cronaca dei Lussini. - La L. N. a Stridone. - Il ballo per il corpo musicale pinguentino. - Una festa pro Filarmonica di Romans.** - L'appendice: **Denaro o Amore?**

Cronaca dello Sport

SCHERMA

Per cura di un comitato di soci dell'Associazione fra ex-allievi, col concorso e sotto il patronato della Federazione sportiva interregionale, la sera di sabato 7 marzo p. v. si terrà, nella civica Palestra di via della Valle, una pubblica grande accademia schermistica. Lo scopo di questa festa d'armi si è quello di dar campo alle giovani forze schermistiche, che stanno all'avanguardia della scherma italiana, di misurarsi in un pubblico torneo, ed oltre a ciò di stringere vieppiù i vincoli d'amicizia fra Società e gioventù che coltivano la nobile arte della scherma. Oltre alle nostre Società schermistiche che invieranno i loro migliori allievi, hanno promesso il loro intervento l'egregio Maestro cav. Vittorio Sartori e molti dei suoi bravi allievi di Gorizia, oltre ad alcuni dilettanti parentini. Il programma verrà pubblicato fra giorni.

PODISMO

Campionato federale di Cross Country

Il Consiglio direttivo della F. S. I. indice per il 15 marzo p. v., sui prati di Zaule, il II Campionato federale di Cross Country, detenuto attualmente da Giovanni Cottur del C. S. Olimpia di Trieste, che oltre il titolo di Campione dovrà difendere il bellissimo premio trasmissibile triennale (bronzo d'arte) del Demange. Il termine di chiusura delle inscrizioni di questo Campionato, che si correrà su una distanza di circa 10 chm., è fissato alle ore 8 pom. del 9 marzo a. c.

CRONACA LOCALE

Consiglio comunale

Ecco l'ordine del giorno della I seduta pubblica del Consiglio, che sarà tenuta domani sera ad ore 7.30 precise:

1. Lettura del P. V. della XIV seduta pubblica del 1913.
2. Comunicazioni.
3. Proposta della Giunta municipale di credito suppletorio per opere di completamento del forno d'incenerimento delle immondizie, da inserirsi nella parte straordinaria del bilancio pro 1914.
4. Proposta di scomparto della realità ex Chiozza, tra le vie G. Carducci, Stadion, dell'Acquedotto, del Toro e Chiozza, di proprietà delle «Assicurazioni Generali».
5) Proposta di scomparto della realità N.i tav. 65 e 152 di Chiadino-città, tra le vie della Raffineria, della Ferriera e Alessandro Manzoni, di proprietà del signor Adolfo Cavalieri.
6. Proposta di scomparto dei fondi N.i tav. 12, 176, 340, 2358, 2270 e 501 di città, compresi fra le vie Massimo d'Azeglio, Tiziano Vecellio e della Pietà, di proprietà del signor Carlo Vecile.
7. Proposta del Comitato amministrativo degli Ospedali circa l'attuazione di una Scuola-convitto per infermiere laiche.
8. Proposta del Comitato amministrativo degli Ospedali circa l'acquisto di un tavolo operatorio e l'installazione di un elettromagnete.

Un altro scomparto

di fondi da fabbrica

Il signor Adolfo Cavalieri ha chiesto la approvazione dello scomparto della sua tenuta N. Tav. 65 e 152 di Chiadino-città, circoscritta dalle vie della Raffineria, della Ferriera e Alessandro Manzoni. Secondo il progetto presentato la tenuta verrebbe attraversata da una strada della larghezza di 11 metri, che dalla via della Raffineria sboccherebbe nella via Alessandro Manzoni.

E' pure tenuto conto, a richiesta del Municipio, di un allargamento della via della Ferriera che nel tratto lungo la tenuta Cavalieri, e cioè dalla via della Raffineria alla via Alessandro Manzoni, verrebbe ad avere una larghezza di 12 metri, con ciò però che all'incrocio della via della Raffineria con la via della Ferriera si avrebbe uno spiazzo della larghezza di oltre 30 metri, sul quale prospetterebbe la civica scuola di via della Ferriera.

Secondo la vigente legge edile il proprietario ha il dovere di cedere gratuitamente l'area formante la nuova strada, mentre ha il diritto di chiedere un indennizzo per l'area da cedersi ad allargamento delle vie esistenti. Visto però che la nuova strada progettata è necessaria per la viabilità pubblica, il proprietario ha consentito non solo di cedere al Comune gratuitamente l'area necessaria per la nuova via, ma anche di eseguire a sue spese i canali pubblici, la cunetta, i pozzetti idrici e la costruzione a Macadan della carreggiata, semprechè la nuova via venga presa in consegna dal Comune, che provvederà alla sua illuminazione, manutenzione e pulizia.

Per le aree necessarie a formare il largo davanti la scuola ed all'allargamento della via della Ferriera a 12 metri, il proprietario ha domandato adeguato indennizzo.

L'area che verrebbe ceduta ad allargamento della via della Ferriera e che va indennizzata, misura circa mq 338 ossia tq 94, e la Commissione alle pubbliche costruzioni, condividendo le vedute dell'Esecutivo, fissava su proposta dell'Ufficio tecnico l'indennizzo in ragione di cor. 300 la tesa quadrata; indennizzo che dal sig. Cavalieri fu accettato alla condizione di essere esonerato per sè e successori da tasse steccato e dagli indennizzi per zoccoli normali per le case che sorgeranno lungo la nuova strada. Tale esenzione importa per il proprietario un vantaggio approssimativo di cor. 3600 nel caso che la costruzione della casa non venga eseguita prima della consegna delle strade al Comune. La spesa per l'introduzione dell'illuminazione, incombente al Comune, è di circa cor. 1500, quella ricorrente di circa cor. 140. La manutenzione della nuova strada importerà una spesa ricorrente annua di circa cor. 300. L'indennizzo per l'aree destinate all'allargamento della via Ferriera, ascendente a circa cor. 28.200 (tq. 94 per 300) sarebbe pagato di anno in anno a seconda che saranno costruiti gli edifici lungo la strada e quindi cedute le aree, regolarmente appianate.

La Giunta municipale, presa in esame la domanda, si dichiarò pienamente d'accordo con le proposte presentate, e ne fa ora analoga proposta, accompagnata da questa relazione, al Consiglio.

Gli alloggi e i magazzini vuoti

La Direzione dell'Ufficio municipale di statistica ci scrive quanto segue:

«In relazione all'articolo pubblicato nel «Piccolo» del 14 corr. sul numero dei quartieri e dei magazzini vuoti, allo scopo di evitare che gli interessati possano essere indotti in errore, mi permetto di osservare a codesta spettabile Direzione non essere in tutto conformi alla verità le deduzioni tratte dalle cifre statistiche pubblicate, e ciò non certo in seguito ad erronea interpretazione, ma causa l'inesattezza delle cifre sullo stato del 30 settembre 1913.

«L'inesattezza è dovuta alla somma di errori, singolarmente impercettibili, che lo scrivente ha accettati dall'amministrazione delle imposte insieme col materiale statistico che quell'ufficio mette settimanalmente a disposizione e da cui si deducono le cifre finali. Il materiale, come già rilevato, consite delle «insinuazioni» di locali vuoti, e rispettivamente riappigionati, che i proprietari di stabili presentano a quell'autorità per gli eventuali scarichi dell'imposta casatico-pigioni ed è spesso, probabilmente per ragioni d'interesse dei proprietari, tendente a far figurare vuoti locali già riappigionati. A questo inconveniente quell'autorità pone riparo, nei limiti del possibile, organizzando periodici sopraluoghi di verificazione, i quali nel 1913 avvennero appunto negli ultimi mesi.

«A questo fattore d'erroneo aumento delle cifre ne vanno congiunti altri, non ultimo forse quello dei locali rimasti temporaneamente sfitti per imminente demolizione dello stabile, per cui sulla «insinuazione di rimasto vuoto» sia mancata l'indicazione d'imminente demolizione, risultando che figurano vuoti locali non più esistenti.

«Osservate dallo scrivente Ufficio le cifre elevate dei locali sfitti, in aperto contrasto col ristagno delle costruzioni, verificatosi durante lo scorso anno, essendo regolarmente progressivo l'aumento della popolazione manifestantesi in tutti i fenomeni demografici, si era provveduto ad uno spoglio «ex novo» di tutte le insinuazioni esistenti presso gli uffici governativi delle imposte, quando si ricevette l'incarico dalla Giunta municipale di fornire ai giornali, mensilmente, al più presto possibile, le cifre statistiche dei quartieri vuoti.

«Fu stabilito però di non pubblicare cifre in merito fino che non sarebbero stati conosciuti i risultati dello spoglio, risultati che oltrepassarono la più pessimistica aspettativa.

«Le cifre secondo lo stato della fine dell'anno, publicate nel numero del 14 corr. del Suo pregiato giornale, corrispondono con ogni probabilità allo stato reale, mentre non vi corrispondono le cifre relative alla fine di settembre, esagerate dalla somma delle inesattezze derivanti dagli inconvenienti esposti, e probabilmente da altri ancora, di cui non si conosce la natura.

«Si verificò bensì negli ultimi mesi dell'anno scorso una sensibile diminuzione di locali vuoti, causata dal flacco movimento edilizio dello scorso anno, non però nella misura data dalla differenza delle cifre 30 settembre-fine d'anno.

«Per riparare a tali inconvenienti, fu provveduto all'impianto di una speciale, rigorosa evidenza dei locali sfitti, sempre però sulla base del materiale messo gentilmente a disposizione dall'amministrazione delle imposte, però male corrispondente allo scopo statistico e, purtroppo, unico disponibile fino a che non venga provveduto per mezzo di una legge provinciale all'obbligatorietà della notificazione direttamente al Comune».

«Con perfetta osservanza, ecc. ecc.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria di Francesco Marchesich, da G. S., G. A., C. G., G. H., C. M., G. S., G. S., R. S., U. T., A. Z., impiegati alla Cassa di risparmio triestina, cor. 34; dai cursori della Cassa di risparmio triestina F. V., E. G., G. M., C. F. cor. 8.

Per onorare la memoria del sig. Cesare Iunz, dagli amici del «Club Bozzolo» corone 14.

Dai Cavalieri della morte, per una cantonata presa dal consocio B. cor. 2.94. Dal cassiere dei «Cavalieri della morte», per non essere intervenuto alla seduta della direzione, cor. 5 (pro fanfara del Ricreatorio della L. N. a Servola. - Dagli amici del Ciompo lontano, cor. 30. - Raccolte fra quattro amici per una sbadataggine del sig. Francesco nella Trattoria Gallo, in Gretta, cor. 4.60. - Raccolte fra «Spilorci» nella trattoria «Alla bella Trieste», corone 4.20.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Stridone: raccolte a Stridone la sera del 15 corr. per aver inteso il nuovo inno della Lega Nazionale corone 15.90.

★ XXXIX lista delle elargizioni per la Lega Nazionale:

da *Trieste:* Armando Talamini cor. 2, Alfonso Jaclard 1, Cesare Bulian 2, Giorgina Prelz 2, Giovanni Snidersich 2, Marino Snidersich 2, Cosimo e Paolo Stalio 5, Francesco Cipriotti 2, Riccardo Cipriotti 2, Iginia Fabris 2, Eugenio Spangaro 5, Luigi Borghelo 1, Guglielmo Reiss 3, Guido Salvi 2, Sofia Schubart 1, Eugenio Baulino 1, Romeo Cesentti 5, Pietro Brumo 2, Ant. prof. Zenker 3, Vesel Edoardo 2, Lidia e Candido Sterbe 3, ing. Massimiliano Mosettig 5, S. Stengle 1.20, Antonietta Maldini 2, Eugenia Pollanz e fratello 6, ing. Achille Pollanz 4, Luciano Scaricich 1, ing. Carlo Pedretti 5, Carlo Liebmann 2, Giacomo Almagià 3, Enrico Mondini farm. 3, Aless. Salmona 3, Gino Gini 5, Bidoli 2, Arrigo Zoldan 2, Enrico Hschier 2, Giuseppe F. Gerolimich 8, Emilio e Domenica Pignolo 2, Teresa Mazzadi 2, Salvatore Pignolo 2, Enrico Semina 3, Francesco di Grisogono 3, Gustavo Bonazza 2, Guido Vegnian 2, Amina Vegnian 2, L. Schmitz 5, Letizia Schmitz 3, Giuseppina Selleni 2, Silvio Furlani 1, Giovanni Bradach 2, Ernesto Dolcher 2, Adolfo Lederer 2, Giacomo Clutter 2.

Laurea. Il comprovinciale signor Michele Mianich di Visignano ha conseguito in questi giorni la laurea di legge all'Università di Graz.

Lega degli insegnanti. Questa sera alle ore 6, Dino Provenzal, il valoroso insegnante napoletano, terrà nella sede sociale (via Paduina 4) la prima conferenza sull'«Origine della lingua italiana».

Lega degli impiegati civili. - Adunanza del Consiglio generale. Con numeroso intervento di delegati si tenne l'altra sera un'adunanza del Consiglio generale della Lega degli impiegati civili, presieduta dal vice-presidente del Consiglio signor Michele Pimpach.

Presentati all'assemblea i due neoeletti membri della Giunta esecutiva, il vicepresidente della Lega sig. Riccardo Mario Levi fa la seguente comunicazione: Tempo fa, la Direzione della pubblica beneficenza aveva aperto il concorso per un posto di capo della cancelleria alla Casa dei poveri per la sezione beneficenza esterna. Moltissimi furono i concorrenti a questo posto per il quale era stato fissato uno stipendio non disprezzabile e che presentava una certa stabilità, e fra questi c'erano molti giovani pienamente qualificati, la maggior parte nati e pertinenti a Trieste, i quali o si trovavano momentaneamente disoccupati, ma in passato avevano coperto posti importanti e di fiducia, o coprivano attualmente posti meno retribuiti e che non davano garanzia di stabilità, o prestavano servizio alla Casa dei poveri stessa e concorrevano a scopo di avanzamento. La Direzione della pubblica beneficenza, trascurando tutti questi concorrenti, fermò la sua attenzione sull'i. r. ufficiale al Tribunale provinciale cav. Velimiro de Goracucchi e lo nominò capo della cancelleria. Il cav. de Goracucchi, dice il vice-presidente, potrà anche avere tutte le qualifiche e possedere l'attitudine a disimpegnare le mansioni inerenti a quel posto, qualifiche ed attitudini che però non si possono negare fino a prova contraria a moltissimi degli altri concorrenti; ma sta il fatto che egli da molti anni è occupato al Tribunale dove ha un posto stabile, ben retribuito, suscettibile di miglioramenti considerevoli, specialmente ora che è stato approvato l'avanzamento automatico per gli impiegati dello Stato e che evidentemente aspirava al posto in parola facendo conto, qualora lo avesse ottenuto, di chiedere il pensionamento per invalidità al Tribunale e di godersi poi oltre allo stipendio una non disprezzabile pensione. Il vice-presidente chiede se ciò è giusto e morale. E rileva poi che ogni qualvolta fatti simili sono avvenuti, la rappresentanza della Lega ha levata la sua voce di protesta; tanto più deve farlo questa volta perchè il deplorevole caso in questione ha eccitato il disgusto dell'intera casta degli impiegati privati, perchè avvenuto nell'amministrazione di un ente pubblico. Prega il presidente del Consiglio di aprire la discussione in proposito.

In argomento si svolge un'ampia discussione nella quale da tutti gli oratori vengono ribadite le argomentazioni già esposte dal vicepresidente della Lega, ed infine viene votato il seguente ordine del giorno:

«I delegati della Lega degli impiegati civili, indignati per l'atto inumano col quale la Direzione della pubblica beneficenza dava, nella nomina a capo della cancelleria della Pia casa dei poveri, la preferenza ad un impiegato di carriera dell'i. r. Tribunale, trascurando tutti gli altri concorrenti, quantunque pienamente qualificati, alcuni di questi anche disoccupati e posponendo persino anche impiegati della Pia casa, che col loro lavoro lodevole, onesto ed indefesso si erano meritati la piena fiducia della Direzione, protestano altamente contro tale

nomina che non può in modo alcuno venir giustificata, perchè, dare la preferenza a persona che ha già assicurata la sua esistenza dimenticando tutti coloro che, sia per avere già dato prova della loro capacità, sia per la sventura di trovarsi disoccupati dovevano venir presi in speciale considerazione, costituisce un atto di palese ingiustizia al quale la Direzione della pubblica beneficenza dovrebbe porre adeguato riparo.»

Passando poi ad altro punto dell'ordine del giorno s'apre un'ampia discussione sulla proposta della Giunta riguardo alla stipulazione del contratto d'affittanza per la sede sociale. Si delibera di incaricare la Giunta di risolvere la questione, tenendo conto delle idee svolte durante la discussione.

Alle eventuali vengono fatte alla Giunta alcune raccomandazioni fra le quali quella di studiare i mezzi atti ad evitare che negli uffici dei principali stabilimenti commerciali ed industriali della città vengano assunti quali impiegati elementi stranieri, i quali, adattandosi a prestar l'opera loro con stipendi bassissimi fanno una biasimevole concorrenza all'elemento indigeno.

Dopo di che la seduta è levata.

La mostra futurista alla Permanente

Abbiamo veduto mostre futuriste in altre città; ma non mai i bizzarri artisti si erano permessi, come a Trieste, per attirare l'attenzione del pubblico, d'inchiodare sulla facciata una gran tabella capovolta e messa di sghembo, quale oggi vediamo a sconcertare le linee e la dignità della nostra piazza maggiore. Sarà che siamo di carnovale; sarà che il futurismo non rispetta nulla: ma infine la mostra sarebbe riuscita futurista ugualmente, anche se si fosse rinunciato al cavalcchio provocante della tabella capovolta.

Che una tabella messa a quel modo produca il suo effetto d'attirar gente non si può peraltro negare. L'esposizione era aspettata con una grande curiosità. Appena aperte le porte, il pubblico vi si riversò in folla. Si trovò in una sala tappezzata di una sguaiatissima tela arancione e trasformata in un poliedro irregolare, mercè lo scantonamento disuguale degli angoli, ricoperti, per amore di varietà, d'una brutale stoffa rossa. Protuberanze geometriche appiccicate al soffitto tendevano a compromettere anche più gravemente la cubatura logica della sala. Che cosa si vedesse in questa sala è ugualmente difficile l'imaginare e il descrivere. A primo aspetto, un caleidoscopio di colori arlecchinischi accozzati in figurazioni geometriche strambe, un vermicolare di tinte confuse come sulle superfici dei marmi o nel fondo del mare o sullo specchio degli stagni putridi, una ridda di forme umane allargate o allungate, con molte teste, con molti occhi, con un braccio dimenticato in un angolo e una gamba che giocava alla sorpresa di comparire inaspettata in un altro, un museo patologico di statuine riquadrate con la pialla o incrostate di cubi, di esaedri, di ottaedri e d'altre forme della geometria, un delirio di fotografie ubriache rappresentanti profili umani smarriti tra una selva di nasi fuggenti. Per dare un senso a tutto ciò, bisognava consultare il catalogo, stampato con grande proprietà, anzi quasi con lusso: ma anche il catalogo soddisfaceva ben poco. Ci voleva sempre uno sforzo enorme dell'imaginazione per trovare che il tal quadro voleva essere un «cubo scomposto attraverso l'acqua», e che il tal altro, spacciandosi come saggio di «neo-impressionismo», tendeva a fermare nella testa del contemplatore questa serie aritmetica d'imagini: «Provinciali + fermata + settimana bianca + estetica». E tralasciamo il modo come sono rappresentati soggetti quali «Fanciulle nauseate d'amore», o com'è scolpita una «danzatrice», o com'è ritratta «la baronessa B.», a noi fortunatamente incognita non meno, forse, che al suo ritrattista.

Certo, dopo aver formato o viziato l'occhio a raccapezzarsi in questo intrico di cubature e di triangolazioni, in questo aer perso dove svolazzano occhi enucleati dalla testa e aeroplani che somigliano ad aviatori come gli aviatori somigliano ad aeroplani, si finisce col trovare che tutto non è essenzialmente folle, che tutto non è fondamentalmente cattivo: che vi sono veri temperamenti di pittori sprofondati in questo vertiginoso abisso di un'arte caotica; che alcune delle tele esposte non sono dipinte affatto per ischerzo nè son da prendersi in ischerzo i loro ritmi lineari suggestivi e i loro impreveduti accordi di smalti, che sopratutto per il rinnovamento della visione decorativa vi sono qui elementi tali da gareggiare d'importanza con quegli antichissimi dei tappeti e degli arabeschi orientali. Ma quanto v'è da dir di meglio su questa prima apparizione del futurismo pittorico e plastico a Trieste lo riserviamo ad un altro articolo; per ora ci preme di avvertire che a quanti amano il divertimento e la follia è dato qui largo pascolo di stramberie divertenti e folleggianti. Le ammirino dunque, al suono dell'«intonarumori», il quale si fa udire di quando in quando, «rauco suon della tartarea tromba», a ricordare che anche il rispetto dei ben costrutti orecchi è passatismo fradicio.

In memoria. Alla Direzione della Civica Scuola Tecnica all'Acquedotto pervennero cor. 50, elargite, a beneficio di due scolari poveri e meritevoli, dai signori Margherita e Basilio Cassab in memoria del loro indimenticabile figlio Graziadio, perito, otto anni e mezzo or sono, nella grotta del Tasso presso Opicina.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Alessandro Schröder dai signori: Ernesto Nauen e consorte cor. 20, F. Fenderl e C. cor. 10, famiglia Giovanni Maitzen cor. 20, dott. Filippo Brunner cor. 30, Giulio Brettauer cor. 20 a favore della Guardia medica; Rodolfo Brunner cor. 30, Federico Pauli cor. 10, Giovanni Glanzmann cor. 25, Carlo ed Emma Cozzi cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia; comm. Alfredo G. Escher cor. 30 a favore del «Presepio» e cor. 20 a favore dell'Ospizio marino; cav. Teodoro Escher cor. 25 a favore dell'Ospizio marino; Teresa Greenham-Seidl cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; Giuseppe Jesurun cor. 10 a favore della Società Carità e lavoro; Ermanno Massopust cor. 20 a favore del Gremio dei sensali di Borsa; Henricus Wallner cor. 20 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale e cor. 20 a favore del fondo vedove ed orfani della Lega fra impiegati civili; Edoardo e Teodoro Ganzoni cor. 20, Federico Meissner cor. 30, Riccardo Klasing jun. e consorte cor. 20, Paolo Klasing e consorte cor. 20, Demetrio P. Carciotti cor. 30, avv. Francesco Rabl cor. 30 a favore del Ricreatorio della signorina Strudthoff; Valdemaro Scholefied cor. 10, Vittorio Pfeiffer cor. 20, Küchler e C. cor. 25, Alfredo Gsell e consorte cor. 20 a favore dei poveri della Comunità evangelica di confessione augustana; Alfredo Pollitzer cor. 20, Federico e Sofia Schnabl cor. 10, F. G. Fayenz cor. 20, ditta D. Tripcovich cor. 20 a favore della Casa dei marinai; la signorina Marie Lassieur cor. 30, Baldassare Mimbelli cor. 30 a favore delle Signore evangeliche; Holt Lloyd cor. 30 a favore della British Seamen's Home.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Kozmann dal figlio Attilio e famiglia cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Lencek dai signori Eugenio e Virginia Chierini cor. 20 a favore dell'«Igea»; dai signori Gino e Amelia Chierini cor. 20 a favore della Casa per marinai.

Da uno straniero, ammirando l'opera del Comitato, cor. 10 a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

Raccolte in occasione di un festino di ballo nella trattoria «Al Gallo» in Gretta dal postiglione Pepo oste di Gretta cor. 15.26 a favore del futuro Ricreatorio di Belvedere.

— Per onorare la memoria del signor Alessandro Schröder, elargirono: al Ricreatorio della signorina Strudthoff i signori: Alfredo e Ida Bopp cor. 20, E. Hoeltzer e consorte cor. 30, Carlo Wegenast cor. 20, la famiglia Paul cor. 20; al fondo convalescenti dell'ospedale della guarnigione, il colonnello cav. Alfredo Stiotta cor. 20.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore delle vedove dei minatori della miniera di Divacciano, raccolte fra amici nella trattoria «Alla bella Venezia» cor. 3.

Società Ginnastica. Questa sera nella Palestra vi sarà l'annuale grande festa di ballo dei soci. La sala sarà aperta alle 9.30 e le danze principieranno alle 10. Suonerà l'orchestra dell'A. O. B. diretta dal m.o C. Franco e le danze saranno dirette dal m.o R. Modugno. Saranno ammessi soltanto i soci e le signore che esibiranno all'ingresso la tessera di riconoscimento per il 1914.

Camera del lavoro. «Società tra floricoltori ed agricoltori». Tutti i soci della S. F. A. sono invitati al congresso generale ordinario che sarà tenuto questa sera alla Camera del lavoro (via Nuova 35, II piano).

Società Alpina delle Giulie. Iersera nella sede sociale, il dott. Augusto Bienenfeld, dinanzi a numerosissimi consoci, parlò dei fiori della Gorgone, titolo che nascondeva una magnifica serie di proiezioni colorate di formazioni cristalline sotterranee del nostro Carso, e illustrò con evidente chiarezza le varie ipotesi sulla loro origine. Fu vivamente applaudito.

★ Domenica 22 corr. verrà effettuata la tradizionale escursione di domenica grassa sul Monte Tabor (m. 497). Partenza dalla via Kandler alle ore 8.30 precise per Trebiciano-Orleg-Cesiano sul Tabor, ove si arriverà alle 12. Spuntino dal sacco. Alle 12.30 discesa a Cesiano, ove alle 1.30 avrà luogo il pranzo. Ritorno in città facoltativo. Ore di cammino 4 circa. Tassa per il pranzo cor. 4. Le inscrizioni sono obbligatorie e si chiudono irrevocabilmente venerdì 20 corr. In caso di tempo sfavorevole la gita verrà effettuata col treno delle 10.15 dalla stazione della Meridionale per Cesiano.

Il ballo studentesco di questa sera. Rammentiamo che per questa sera, alle ore 9, nella sala «Tina Di Lorenzo», le famiglie degli studenti tecnici hanno indetto la loro annuale festa di ballo. L'attrattiva sarà aumentata dalle decorazioni che per l'occasione saranno date alla sala, gentilmente, dal floricultore Del Fabbro. Il Comitato prega coloro che non avessero ricevuto l'invito, di ritirarlo alla sede del Comitato (Velicogna, via dell'Acquedotto 22).

Il Veglione della Réclame al Rossetti. Fu davvero un peccato che l'uggioso tempo abbia iersera reso meno vivace l'antiveglione. Però esso non diminuì l'affluenza di pubblico al Politeama Rossetti al Veglione della Réclame. L'aspetto del teatro era trasformato con molto buon gusto. Per accedere nella platea si doveva passare sotto una artistica loggia. l'addobbo era fatto con signorile eleganza dal floricultore Del Fabbro, sotto la direzione del sig. Antonio Giarini, e con ornamenti forniti dalla ditta Oehler. Nei palchi di pepiano avevano preso posto 10 signori in frac e gibus «tango», 10 dame in stile futurista e 6 seducentissime «gheise», i quali tutti, poco dopo la mezzanotte intrecciarono indiavolate danze nuovo stile, molto applaudite. Il centro della platea era occupato da un artistico chiosco, intorno al quale stavano sospesi gli scudi con le insegne delle cinque province italiane: è il chiosco della ditta Luigi Colacurto, nel quale sette gentili signorine attendono alla vendita delle sue specialità. Il fondo della platea è occupato nel centro da una ricca esposizione di bambole che vi fa il sig. B. A. Pratolongo; un lato dal bersaglio della «Previdenza», che offre un ricco assortimento di regali e una abbondante distribuzione di cartoline per l'uomo e la donna felice; l'altro è occupato dalla ricca esposizione dei cilindri «Protector» estintore degli incendi.

Sul palcoscenico vi sono altri cinque artistici chioschi: a destra quello dell'orefice Natich, poi un chiosco in stile veneziano della ditta Umberto Trauner, concessionaria per la vendita «Latte di vecchia», alla quale attendono due vecchie... giovanissime; nel centro quello della ditta Mattiussi, che ha un ricco assortimento di vini; a sinistra vi è un primaverile chiosco-giardino della ditta Bolbori. A fianco di questo, vi è altro della ditta Catanese, che offre il liquore «Savoia», quello delle «Fate» ed altre specialità. Due soli palchi della prima galleria sono occupati dalla ditta Salto (carta da sigarette), organizzatrice del concorso aviatorio, e stanno l'uno di fronte all'altro.

Da un hangar gli... aviatori e le aviatrici (che avevano prima girato per la città distribuendo le norme del concorso) fanno volare sul pubblico migliaia di aeroplani, che vengono afferrati a volo dal pubblico, e quando verso la mezzanotte il hangar venne calato a metà della platea, cento mani gli lanciano sopra gli aeroplani... ed il premio tocca a colui il cui apparato portava il N. 3401.

Del resto anche tutto all'ingiro della galleria si notano chiassose «réclames»: della ditta Falcieri, che non potè esporre i suoi mobili antichi e moderni, della carta «Excelsior», dei tacchi di gomma Berson, della tipografia Caprin, della profumeria Zernitz, della ditta F. e G. Apollonio, dello Stab. musicale Schmidl, del pittore Rudes, della oreficeria Fano, della profumeria Romano, dello Stab. musicale G. Verdi della pistoria Pettarin, delle macchine da scrivere Adler Smith, del «ristorant Puntigam», della trattoria Meneguzzi, Colombo, ecc. ecc.

Fra il pubblico giravano molte briose mascherine, che portarono gaiezza alla festa; ce n'erano alcune veramente eleganti, a scopo di réclame, della ditta Oehler; i venditori del «Veglione del giornale» della Associazione della Stampa; quelli della Previdenza, della cartoleria Smolars, ecc. ecc.

Nel complesso la festa fu allestita con cura, e stasera si ripeterà dalle 8 alle 12 per la premiazione dei concorrenti.

Esami di lavorante tappezziere. Vengono fissati i giorni 9, 10 e 11 marzo per la terza sessione di esame per gli apprendisti ed assistenti, i quali abbiano compiuto il regolare tirocinio dopo il 15 febbraio 1908, oppure che compiano il quarto anno di appdendisaggio entro l'anno corrente. Per l'ammissione all'esame di lavorante la rispettiva domanda deve essere presentata al Consorzio, via Molin piccolo 9, al più tardi fino al 1. marzo a. c. Il regolamento per gli esami di lavorante è ostensibile nella cancelleria consorziale, durante le ore d'ufficio.

Berlingaccio alla Casa dei poveri. Oggi alle 6.30 pom. sarà imbandita ai ricoverati ed ai corrigendi la tradizionale cena del giovedì grasso alla cui spesa contribuirono i seguenti signori, che già da lunghi anni mai vollero negare il loro gentile e cospicuo contributo: baronessa Angelina de Reinelt, comm. Giuseppe de Burstaller-Bidischini, barone Antonio de Burlo, on. Pietro Chiaruttini, cav. Giovanni Costi, bar. Rosario Currò, Piero Diana, comm. Giovanni di Demetrio, bar. Giovanni Economo, comm. Oscarre Gentilomo, cav. Giuseppe Goldschmied, comm. Enrico A. Iasbitz, dott. Alessandro de Manussi, Baldassare Mimbelli, on. Adolfo Mordo, cav. Mario de Morpurgo, bar. Pietro de Morpurgo, cav. Giuseppe de Parisi, comm. dott. Ferdinando Pitteri, bar. Cimone de Ralli, bar. Stefano de Ralli, comm. avv. Ettore Ricchetti, avv. Arturo Rusconi, comm. avv. Scipione de Sandrinelli, cav. Giovanni Scaramangà de Altomonte, comm. Salvatore Segrè, avv. Alfonso Valerio, cav. Salvatore Ventura, Leopoldo Vianello, bar. Fortunato Vivante de Villabella.

Un divieto igienico. Il Magistrato Civico pubblica quanto segue: Ripetutosi anche quest'anno il deplorevole costume, specialmente da parte di certe maschere, di munirsi nei giorni di movimento carnevalesco di un bastoncino a pennacchio, che non di rado, dopo aver raccolto la polvere e il sudiciume della strada viene soffregato sul viso ai passanti, servendo così da veicolo ai germi anche da persona a persona, questo Magistrato civico, nel mentre raccomanda caldamente alla popolazione di astenersi da tale scherzo anti-igienico e pericoloso, trova di proibire da ora in poi, per le stesse ragioni, la vendita sulle pubbliche vie di detti bastoncini a pennacchio.

La notificazione commina pene ai contravventori.

Coriandoli e stelle filanti. Il gettare coriandoli o stelle filanti (serpentine) di carta nei caffè, nelle osterie, nei teatri ed in generale nei luoghi di pubblico convegno costituisce - dice una nota della Polizia - un serio pericolo. Perciò la Polizia stessa ricorda che quel gettito è proibito, pena multa od arresto.

Congressi e convegni sociali. Il Club ciclistico triestino terrà oggi alle 9 pom. nella sede sociale il IX congresso generale ordinario. All'ordine del giorno stanno: Relazione virtuale. Approvazione del bilancio sociale 1913. Elezione delle cariche sociali. Eventuali.

★ Il Consorzio dei maestri tappezzieri è convocato all'adunanza generale ordinaria per domenica 22 corr. alle 10 ant. nell'ufficio consorziale, via Molin piccolo 9, I. All'ordine del giorno stanno: Comunicazioni e relazione virtuale. Bilancio 1913. Preventivo pro 1914. Modificazione dello statuto e precisamente: aggregazione dei sellai, passamanieri ed affini, con aggiunta di un rappresentante di questi nella direzione; disposizioni sul riparto del canone annuo; aumento della tassa di incorporazione da cor. 10 a cor. 30 ed obbligo di eguali contributi anche per gli esercizi filiali. Assegnazione del fondo lasciato dalla disciolta Società dei tappezzieri. Elezione suppletoria del vicepresidente e di un direttore. Eventuali proposte.

★ Il Comitato divertimenti fra commessi di negozio darà domenica 22 e martedì 24 (dalle 5 alle 10.30 pom.), nella sala Belvedere (a piè del Castello) due festini di ballo mascherati.

★ Il Circolo «Excelsior» terrà domenica prossima il suo solito festino di danza nella sala Ridotto del Politeama.

★ Il «Circolo Familiare» terrà oggi dalle 8.30 pom. alle 1 ant. un festino di danza con l'albero della cuccagna, nella sala Fenice.

Un podista che fa il giro del mondo. Abbiamo da Cormons 18: Ieri fu di passaggio per Cormons il podista Giovanni Antonio Giullien, giornalista spagnolo, di Granata. Il 1.o ottobre 1908 egli partì da Pietroburgo per fare il giro del mondo a piedi (circa 70.000 chilometri); e ne ha fatti finora 52.000, attraverso l'Asia, l'Oceania, l'America, il Portogallo, la Spagna, la Francia e l'Italia. Gli rimangono quindi a fare ancora 18.000 chilometri; una bagatella, forse, per dei garetti di ferro come dimostra il sig. Giullien di possedere, perchè di fronte ai 52.000 chilometri già percorsi, questi 18.000 costituiscono il meno.

Compiuti i 70.000 chilometri - ch'egli, per il patto stabilito, deve fare entro il termine d'anni dieci e «senza denari» - egli riceverà, non sappiamo da quale società podistica, la bella e tonda cifra di Lire 300.000. Il podista è un uomo sulla quarantina; ha i capelli alquanto brizzolati e sulla sua faccia abbronzita, per quanto dall'aspetto sano, si vedono le tracce degli strapazzi ai quali la sua vita randagia lo costringe. Porta gambali a fascie ed è coperto da un pastrano chiaro. Da Cormons partì, sempre «pedibus calcantibus», per Trieste.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 133 assunti nel mese di maggio a biglietto rosso e precisamente dal N. 33800 al N. 36600.

Suicidio. Nel pomeriggio di ieri, un giovane impiegato di concetto alla Luogotenenza, il dott. Egidio Folie, ventiquattrenne, che godeva tutta la stima dei superiori e la simpatia dei colleghi, ha posto fine alla propria vita sparandosi una rivoltellata alla tempia. Il medico della Guardia medica, chiamato d'urgenza, non potè che constatare la morte.

I motivi del triste passo, a cui il povero giovine è stato mosso, sono da ricercarsi in dispiaceri di cuore.

Alla famiglia di lui, colpita dalla grave sventura, porgiamo le nostre condoglianze.

Tentato suicidio d'un negoziante triestino a Capodistria. Il negoziante Rodolfo Sussich, di 27 anni, abitante in via del Bosco N. 5, ieri l'altro si recò a Capodistria per affari. Dopo avere sbrigati i quali si recò in un locale. Improvvisamente estrasse la rivoltella dalla tasca e si sparò un colpo in direzione della testa. Il proiettile penetrò nella nuca.

Soccorso, fu condotto all'Ospedale di Capodistria, ove ieri si recarono i fratelli a prenderlo e lo condussero al nostro Ospedale. Accolto nel decimo riparto, si trova in gravissime condizioni.

Non si conosce la ragione dell'insano tentativo.

COMUNICATI*)

Ringraziamento

I sottoscritti si sentono in dovere di esternare la loro gratitudine al chiarissimo **dott. Sebastiano Gattorno,** che con una difficilissima ma ben riuscita operazione salvò loro da sicura morte la cara moglie e rispettivamente madre. Ringraziano pure i medici **dott. Giuseppe de Cambi** e **dott. Leonardo de Celio Cega,** che sì bene coadiuvarono il sullodato primario. Ringraziano infine le Reverende Suore dell'ordine delle Ancelle per le amorevoli cure prodigatele durante il soggiorno nello splendido Sanatorio di via Rossetti.

Giov. Silvestri e figli.

Esprimo la mia imperitura riconoscenza ai distinti signori **prof. E. Welponer, dott. cav. R. de Porenta** (operatore) e **dott. P. Gall** per aver salvato, con una riuscitissima operazione, mia moglie affetta da grave malattia interna.

Ringrazio pure sentitamente le levatrici signore **E. Paris** e **T. Kunst** per le amorevoli cure prestate durante la sua degenza all'Ospedale.

Giacomo Maso.

D. Tripcovich & C.i
Società Anonima di Navigazione Rimorchi e Salvataggi, Trieste

AVVISO DI CONVOCAZIONE
al I. Congresso generale ordinario

che avrà luogo addì 7 marzo alle 12 mer., nella sede della ditta D. Tripcovich, piazza della Borsa N. 12, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura del verbale dell'antecedente congresso;
2. Rapporto del Consiglio d'amministrazione;
3. Rapporto dei revisori;
4. Presentazione del primo bilancio sociale chiuso addì 31 dicembre 1913 e deliberazione sul riparto dell'utile netto;
5. Elezione di due revisori e di un revisore sostituto.

Trieste, 18 febbraio 1914.

Il Consiglio d'Amministrazione.

NB. In relazione all'articolo 31 dello Statuto, gli azionisti che intendono di prendere parte al Congresso dovranno al più tardi il giorno 4 marzo a. c. depositare le loro azioni coi taglianda non maturati nella cassa della Società (piazza della Borsa N. 12), oppure presso i seguenti istituti: Filiale dello Stabilimento austriaco di Credito, Filiale della Banca Union e Banca Commerciale Triestina a Trieste. A tenore dell'articolo 33, ogni cinque azioni dànno diritto ad un voto.

AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto il concorso al posto di **direttore del servizio comunale della Pubblica Nettezza** della città di Trieste.

I concorrenti devono specificare nelle offerte le loro condizioni, in particolare riguardo alla durata del contratto da stipularsi e riguardo gli emolumenti.

La nomina spetta al Consiglio comunale, il quale fisserà i dettagli delle attribuzioni del direttore e tutte le condizioni; il Comune non è però obbligato a coprire il posto.

Il termine del concorso spira il 15 marzo 1914.

Le istanze di concorso devono essere presentate alla Presidenza del Comitato amministrativo della Nettezza Pubblica e devono essere corredate dai seguenti allegati:

a) condizioni proposte dal concorrente;
b) certificato relativo all'età del concorrente;
c) certificati di cittadinanza;
d) certificato di idoneità fisica;
e) certificati degli studi percorsi;
f) certificati comprovanti servizi eventualmetne già prestati in aziende consimili, od altri titoli;
g) eventuali pubblicazioni dimostranti una coltura speciale nel ramo.

Trieste, 17 febbraio 1914.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO DELLA NETTEZZA PUBBLICA.

Avviso d'asta.

Per la costruzione del nuovo palazzo di giustizia a Trieste si allogano i lavori da scalpellino (colonne interne palazzo amministrativo) a mezzo dell'i. r. Ministero dei lavori pubblici.

Le offerte dovranno contemplare tutti i lavori del relativo prospetto. Offerte parziali non verranno prese in considerazione. L'inizio e l'esecuzione dei lavori seguiranno a seconda delle condizioni speciali.

I prezzi unitari saranno da indicarsi nel prospetto dei lavori e precisamente in cifre e parole.

A garanzia degli obblighi contratti con la presentazione dell'offerta, è da depositarsi, a sensi delle condizioni generali, presso un'i. r. cassa, un vadio nell'ammontare del 5% dell'importo indicato nell'offerta.

Le offerte, estese corrispondentemente alle disposizioni delle basi dell'avviso d'asta, sono da presentarsi al più tardi fino al 6 marzo 1914 alle 11 ant. presso la dirigenza tecnica per la costruzione del palazzo di giustizia in Trieste, via del Coroneo.

L'apertura delle offerte seguirà lo stesso giorno alle 12 mer. presso la menzionata dirigenza tecnica.

Tutte le basi dell'avviso d'asta, come le condizioni (capitolato) generali e speciali, i prospetti dei lavori, le disposizioni del concorso, la modula dell'offerta, nonchè i relativi piani possono ritirarsi presso l'i. r. dirigenza tecnica della costruzione del palazzo di giustizia in Trieste.

Le informazioni eventualmente desiderate relative a questo concorso vengono impartite oralmente presso la suddetta i. r. dirigenza dalle 8 ant. al mezzodì e dalle 3 alle 6 pom.

Non verranno prese in considerazione offerte deficentemente estese oppure ritardatamente pervenute o mancanti della certificazione sul deposito del vadio.

Trieste, 18 febbraio 1914.

L'I. R. DIRIGENZA della costruzione del palazzo di giustizia

Rendiamo avvisata la nostra Spett. Clientela ed il P. T. Pubblico che i numeri estratti della nostra Lotteria saranno pubblicati nel «Piccolo» di domani.

Inoltre alle due casse del negozio verranno distribuite gratuitamente le relative liste contenenti i numeri vincitori.

Grandi Magazzini S. ÖHLER & Comp. Succ.

Le rappresentazioni del celebre drammati in 5 atti

LA TOSCA

seguiranno **ancora oggi per l'ultimo giorno.** Approfittino perciò i cittadini ad ammirare tale nostro capolavoro, **grande nella sua terribile realtà storica,** sublime per l'interpretazione magistrale da parte di tutti gli attori della straordinaria Casa parigina «Gaumont», di nostra esclusività.

TEATRO CINE · Palace Hotel

Goriziani!

La grandiosa film artistica della Casa «Gloria» di Torino, con protagonista la grande trageda italiana **Lyda Borelli:**

„Ma l'amor mio non muore!"

6 atti, 2500 metri, verrà rappresentata al vostro **CINE EDISON** da sabato 21 corr.

ELLOL

aumenta e migliora la secrezione del latte materno. Trovasi, al prezzo di cor. 2.50 la scatola, in tutte le farmacie.
Deposito principale:
FARMACIA PIZZUL CIGNOLA, Corso 14 (Palazzo Treves).

In casi di epidemia
e mancanza d'acqua potabile si raccomanda l'uso dell'Acqua
Mattoni Giesshübler
efficacissima contro le infezioni.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

DENTI ARTIFICIALI
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak medico dentista — **G. Juscher** tecnico dentista con.
Via della Caserma 13, II p.

RODOLFO SCHULTZE
DI BERLINO
Tecnico-Dentista concessionato
Via Acquedotto N. 4, I piano
(Casa Cassab)
Denti artificiali secondo i progressi della tecnica moderna. Si garantisce un'esecuzione perfettissima. Prezzi moderati, alla portata della classe meno abbiente. - **Riparazioni vengono eseguite in due ore. Riceve** dalle 9-1 e dalle 3-7.

Ambulatorio Dentistico
Via Rossini 12
(ANGOLO VIA DELLE POSTE)
LABORATORIO DENTISTICO MODERNO
DENTI ARTIFICIALI
di naturalezza perfetta a Cor. 4.
Denti a perno, corone in oro, Bridge Works (lavori a ponte), Inlays,
Otturazioni a Cor. 2.
Orario: 9-1 e 3-7. Domeniche e feste 9-12

SCIATICA
MUNARI Cav. Dott. GIUSEPPE
Avogari 8 TREVISO Collalto 12
Istituto per malattie reumatiche
fondato nel 1895.
Condirettore Dott. ROBERTO DE FERRARI
RINGRAZIAMENTO:
LANA (Tirolo), 26 dicembre 1913.
Dacchè lasciai il Suo rinomato Istituto posso dirLe di trovarmi meravigliosamente bene: 10 giorni dopo il mio arrivo costì, fui completamente liberato dai dolori e quindi in grado di occuparmi di ogni lavoro leggero e pesante. Tutti i miei conoscenti furono stupiti della mia prodigiosa guarigione, che credevano quasi impossibile.
LUIGI STAFFIER, Lana (Tirolo).

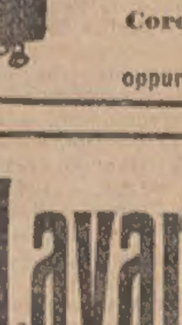
Parksanatorium Stiriano del Dott. K. FEILER JUDENDORF presso Graz.
Il Merano della Stiria. - Magnifico soggiorno invernale per ammalati, convalescenti e bisognosi di riposo. Prezzi da convenirsi. Pensione da Cor. 14 in più. Prospetti gratuiti.

AUTORIZZATO LAVORATORIO
per installazioni d'acqua, gas e ACETILENE
Grande assortimento Lampadari moderni per gas
da corone 10 in più.
Retine specialità, garantite, a **cent. 26**
Largo Santorio Santorio N. 4

Fabbrica Macchine e Caldaie
THOMAS HOLT - TRIESTE
VIA FERRIERA N.ri 18-20; TELEFONO 532
Fonderia Ghisa e Metalli
OFFICINA BATTIRAME

IN VIA GIACINTO GALLINA N. 2
venne aperto un
Nuovo Negozio orologeria
"COMPTOIR DE GENÈVE"
riccamente assortito di tutte le qualità d'orologi delle migliori marche, come: **Zenit, Omega, Schaffhausen** ecc. ecc.
Specialità orologi di precisione.
REGOLATORI, SVEGLIE ecc. ecc.
Riparazioni con la massima precisione e sollecitudine. Prezzi miti.

Vino Vermouth Cora
Trovasi nel deposito dei sottoscritti a disposizione dei Sig.ri trattori, osti e caffettieri in quantitativi da litri 25 in poi a prezzo da convenirsi.
Giuseppe Gärtner & Comp., Paduina 2
TELEFONO 974. Rappresentanti della Ditta G. & L. F.lli CORA, Torino.


SCIROPPO DI S. AGOSTINO
La medicina per tutti
Depurativo vegetale di alta potenza. Concentra in piccola dose la più elevata quantità di principi attivi. — Sofferenti di gastricismo, mali di stomaco, catarri bronchiali e intestinali, disturbi di fegato, sfoghi della pelle, stitichezza ostinata, dolori lombari, nervosi o artritici, derivati da torpido ricambio o da eccesso d'acidi urici, un solo flacone vi può guarire.
Corone 2.— LA BOTTIGLIETTA (Per spedizione cent. 30 in più).
IN TUTTE LE BUONE FARMACIE
oppure scrivere al LABORATORIO FARMACEUTICO CHIESA DI S. AGOSTINO, GENOVA

La
Lavanderia a Vapore Triestina
Società per azioni
Via Giulia N. 10
assume la lavatura della biancheria secondo i più moderni sistemi provvedendo alla
più radicale disinfezione mediante vapore.
Assume pure la stiratura a lucido meccanica.
Servizio a domicilio.
VIA GIULIA N. 10. — **TELEFONO 1866.**

Una cassaforte squarciata

10.000 corone asportate

Mani ignote continuano a squarciar casseforti e, malgrado le indagini della polizia, continuano a rimaner... ignote. Un altro furto con iscasso, la cronaca ha oggi da registrare, un furto in cui il bottino ricompensò bene la fatica dei ladri.

Ieri mattina alle 8, aperti i magazzini come di consueto, il direttore della ditta Oehler e C., in Corso, salito al primo piano, s'incamminava verso gli uffici. Fatti alcuni passi nel corridoio, notò con sua sorpresa, alla base della parete destra, un largo foro e sul pavimento sparsi calcinacci e pietre. Osservando meglio, poi, scoprì delle impronte bianche di calcina nella direzione dell'ufficio ove si trova la cassaforte principale. Da queste circostanze comprese subito che, nella notte, il negozio era stato visitato dai ladri. Si inoltrò nella stanza dov'è la cassa, e lì ebbe la conferma delle sue supposizioni. La cassaforte, massiccia e bassa, era aperta, il battente destro portava un largo squarcio; il «tesoro» era scassinato. Provvide tosto acchè fossero resi avvertiti gli altri direttori, dai quali la cosa venne subito comunicata alla polizia.

Sul luogo comparvero tosto, per i rilievi, il cons. sup. Contin e l'ispettore di reparto Titz. Dai rilievi fatti si potè così precisare lo svolgimento della notturna impresa. I ladri, probabilmente confusisi con gli operai che lavorano a dar gli ultimi tocchi negli uffici della Riunione Adriatica, al primo piano dello stabile, fattisi chiudere nell'interno, quando gli operai se ne andarono, devono aver atteso pazientemente l'ora che tutti gli addetti al negozio Oehler se ne fossero andati; ciò che avvenne verso le 10 e mezza circa di sera. Allora si misero all'opera. Certo, conoscitori della topografia dell'edificio, alla base di una parete, che è appunto la parete del corridoio che conduce agli uffici della ditta Oehler, praticarono un foro a semicerchio del raggio di circa 30 cm.; poi passarono direttamente nella stanza dov'è la cassaforte e cominciarono a lavorarla. Adoperando il cosidetto «piede di porco», lacerarono la lamina destra della cassa, quindi, fatta saltare la serratura, l'aprirono.

Ma il «morto» si trovava nel «tesoro», che forzarono, e dal quale rubarono 9600 corone. Fecero però una visitina anche al negozio. Da una cassa americana del primo piano asportarono circa 100 corone in moneta spicciola ed eguale importo da una cassa a pianterreno. Rifecero poi la strada e... sono ancora uccelli di bosco.

Un carrozzone tramviario

cozza contro un carro di fieno e lo rovescia

L'altra sera verso le 9, per la strada di S. Anna, dinanzi ai cimiteri, avanzava diretto per la via dell'Istria un carro carico di fieno, tirato da due buoi e guidato dal possidente Francesco Combach da Naclov, in quel di Sesana, e dal di lui famiglio Francesco Dobrenesch. Il carro avanzava, come è prescritto, sulla destra della via; causa però il sopraggiungere di un carrozzone tramviario diretto pure per la via dell'Istria, il Combach che si trovava a guidare i buoi alla sinistra del carro, li fece deviare dalla parte opposta della via, e non appena il carrozzone tramviario oltrepassò il carro, egli si affrettò a rimettere questo sul prescritto lato della via. Mentre però il veicolo attraversava diagonalmente il binario tramviario, un altro carrozzone che giungeva in senso inverso cozzò contro il carro stesso e lo fece rovesciare. Tanto il Combach che il Dobrenesch finirono a rotoloni sotto il fieno; il primo di essi se la cavò con escoriazioni alla mano destra e con una contusione al fianco destro; l'altro con alcune contusioni al ginocchio sinistro.

Liberato il binario dal fieno e dal carro che lo ingombravano, il tramvai potè proseguire per la sua via.

Una guardia di p. s. prese nota dell'accaduto; il frenatore del tramvai investitore, Enrico Garucich, interrogato in proposito, affermò di non aver avvertita la presenza del carro.

Del fatto fu esteso rapporto all'autorità giudiziaria.

Contadino che minaccia un funzionario con la forca. Verso le 5 dell'altra sera, il carrettiere Rodolfo Raubez, di 25 anni, abitante al N. 351 di Chiarbola Superiore, passava per S. Giacomo in Monte con un carro tirato da due buoi, che guidava stando seduto sul carro stesso. E' ordine tassativo delle autorità che i buoi vengano guidati da persone che devono tenersi alla sinistra dei buoi stessi, e perciò una guardia di p. s. a cavallo, rilevata la infrazione di tali disposizioni, richiamò all'ordine il Raubez, ma questi non se ne diede per inteso. I buoi, privi così di una guida, procedevano a zig-zag mettendo spesso a repentaglio la incolumità di persone che si trovavano a passare per la via. Nuovamente il funzionario invitò il Raubez a smontare dal carro, ma nuovamente non fu ascoltato. Quando finalmente il Raubez giunse nel suo stallaggio, fu raggiunto dalla guardia a cavallo che, dichiaratolo in contravvenzione, gli chiese le generalità. L'interpellato, però, rispose con male parole, nè pago di ciò, afferrò un forcone e, puntatolo verso la guardia, disse:

— Se no te va via, te scazzo co la forca.

Intervenne un'altra guardia, e il Raubez fu tratto in arresto. Passato alle carceri di via Tigor, fu deferito al Tribunale.

«Buratin» dice bugie, e finisce in prigione. L'altra sera verso le 5, da bordo del piroscafo «Alice», dell'A.-A., discese il calzolaio Rodolfo Buratin, di 25 anni, abitante in via Gruzzulis N. 2, il quale teneva sotto il braccio un voluminoso involto. Invitato da un addetto allo Stabilimento di sorveglianza e chiusura a mostrare quanto teneva nell'involto, il Buratin non si mostrò riluttante e lo svolse. Ne uscirono così due coperte da letto e una federa da paglericcio. Va da sè che egli dovette dare informazioni sulla provenienza ed eventuale destinazione di quegli oggetti.

— Un camarier de bordo - disse - me ga incaricà de andarghe a cior la roba per farghela lavar...

— E chi è questo cameriere?

— Mah, mi no lo conosso che de vista...

— E dove abita?

— In casa mia, el ga un camarin...

— E non sa come si chiami?

— Ghe giuro de no.

Furono fatte, da parte delle autorità, delle indagini allo scopo di rintracciare il famoso cameriere, ma quando tutti quelli occupati a bordo dichiararono di non conoscere e di non aver dato incarico alcuno al Buratin, questi, nuovamente interrogato, finì col dire che era salito a bordo senza alcuna intenzione, che ad un tratto si era trovato in possesso, non sapeva neppur lui come, di quegli oggetti, e che era disceso dal piroscafo perchè... aveva compreso che quella non era casa sua.

Il Buratin fu passato in via Tigor; del fatto fu esteso rapporto col cenno che il denunciato, all'atto dell'arresto, era oltremodo preso dal vino.

Per opera altrui. Ieri mattina si presentò alla Guardia medica il marittimo Eugenio Colonello, di 21 anni, abitante in via della Ferriera N. 27, il quale aveva una ferita lacero-contusa al parietale destro, un'ematoma all'occipite e graffiature al collo. Disse d'essere stato malmenato, ma non volle dire nè da chi, nè come. Fu esteso analogo protocollo per l'autorità.

Disgrazie durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio, con un'automobile, veniva trasportato all'Ospedale l'operaio Carlo Luchesich, di 16 anni, abitante a Servola N. 928, il quale - lavorando nella Raffineria d'olii minerali a S. Sabba - fu preso da un volante e ne riportò la frattura complicata del malleolo sinistro. Venne accolto nel decimo riparto.

★ Giuseppe Emerschitz, di 39 anni, bottaio alla fabbrica di birra Dreher, fu investito da un barile e riportò la lussazione del piede e la frattura del metatarso sinistro. Con l'auto della fabbrica fu condotto alla Guardia medica, ove ebbe le prime cure; poi, con lo stesso mezzo, venne inviato all'Ospedale, ove fu accolto nel decimo riparto.

Caduta. Poco dopo le 11 di ieri mattina il bracciante Francesco Oberosler, di 30 anni, abitante in via dei Capitelli N. 19, cadde dalla coperta del piroscafo «Laguna», ormeggiato all'«hangar» N. 7 del porto di S. Andrea, in una maona accostata vicino. Gli uomini dell'equipaggio presenti alla disgrazia accorsero in aiuto del poveretto, al quale, più tardi, il dottore della Guardia medica, accorso sul luogo col carro ambulanza, constatò soltanto una contusione al bacino ed una al costato sinistro, sebbene l'Oberosler fosse caduto da sei metri d'altezza.

Ottenute le cure del caso, il ferito, col carro dell'istituzione, fu trasportato all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Per lesioni accidentalmente riportate ricorsero ieri alla Guardia medica: Luigia D'Antoni, di 3 anni, abitante in via Dante Alighieri N. 18, per contusioni ed escoriazioni all'indice e mignolo della mano destra; Rita Pavan, di 27 anni, abitante in via delle Zudecche N. 3, per la distorsione del polso della mano destra; Bruno Derossi, di 18 anni, abitante in via della Fontana N. 9, per la distorsione del braccio destro; Luigi Dentesano, di 19 anni, abitante in via Coroneo N. 43, per una ferita lacera al medio della mano destra; Antonio Deganutti, di 59 anni, abitante in via Dante Alighieri N. 12, per una ferita lacera alla guancia destra; Giovanna Nordin, di 19 anni, abitante in via S. Francesco N. 29, per una ferita lacera al palmo della mano destra; Valeria Blasich, di 3 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 15, per una contusione al braccio sinistro; Elena Ramanzin, di 5 anni, abitante in Chiadino, S. Luigi N. 345, per una ferita alla fronte.

★ Ricorsero all'«Igea»: Guido Iancich, di 16 anni, abitante in via di Riborgo N. 35, per ustioni alla faccia; Giovanni Pasqualini, di 40 anni, abitante in via S. Vito N. 10, per una ferita al ginocchio destro; Carlo Cosciancig, di 13 anni, abitante a Servola, per una ferita all'occipite; Giuseppe Peritz, di 28 anni, abitante in via di Rena N. 6, per una contusione alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *Consiglio.* Buoni versi romantici. — *«Non so se mi spiego».* Ella ci chiede: «Avere una fidanzata che non si può contentaria perchè vuole esser sposata. Ma come fare, che è impaziente aspettare e poi sopra più dubita che non sarà felice perchè crede che patirà miseria. Perchè vuole il suo guartiere in ordine quando ella non ha mezzi e neanche lo sposo si può esser felici a vivere sposati doppo o è meglio lasciarsi se è birosa e testarda. Se vuole bene si potesse sposare e prender, un appartamento in affitto, ma ella no vuole il guartiere e fisso a Trieste quando lo sposo non potrebbe darcelo fisso a Trieste, perchè ha un mestiere che sopra più deve esser un poco qua un poco la in altre città. E vero bene, quello della fidanzata!» — Originale assai il casetto di Lei che ha una «fidanzata» e non vuole sposarla! Probabilmente l'amore che loro si portano a vicenda è dello stesso grado e della stessa qualità. Vero amore? Chi sa... — *Impiegato R. S.* Ci scrive: Ieri mi pervenne al mio ufficio quale dono, una scatoletta con entro due bellissimi occhi e alcuni denti appena strappati dalla loro vita. Restai molto meravigliato. Che dovrei pensare, che dovrei fare? Si rivolga alla... polizia. — *Grazie tante.* Ella ha fatto bene. — *Cortesia.* Persista nella sua linea di condotta che è irreprensibile. — *Domanda.* Perchè no? E' obbligo di galateo per lei, il rispondere al saluto di quel signore. — *Indecisa.* 1) Dalla parrucchiera. 2) Lo faccia invitare dalla società. 3) Certamente. — *Italianissima Rosmunda.* Il signore deve avvicinarsi e salutare per il primo. — *Lega de Giuochi.* 1) Si scrive indifferentemente soddisfatto o sodisfatto. 2) Fato non c'entra. — *Ciclista.* In qualunque drogheria le daranno le vernici che le occorrono. — *Argia.* Pulisca lo scialetto di lana con farina bianca. Si strofina con le mani, cambiando la farina fino a perfetta pulitura. — *Olga.* Per arricciare i capelli li inumidisca di sera, prima di coricarsi, con una soluzione composta di 1000 grammi d'acqua calda, 60 di borace e 1.50 di gomma arabica. Si agita e si aggiungono 20 grammi di alcool canforato. Indi attorcigli i capelli con la solita carta (cornetti). — *Viva Tripoli.* 1) Il 19 settembre 1848 era un lunedì. 2) «Da che anno in qua un uomo può sposarsi in Austria»? Diavolo! Da quando esiste il matrimonio. 3) Nemmeno per songo!! — *«Anasis».* Il Politecnico», «Il monitore tecnico» che si stampano a Milano, e Allgemeiner Bau-Anzeiger, Berlino. — *Isidoro.* 1) Per far sparire le lentiggini si lavi mattina e sera col liquido che otterrà mescolando 5 grammi di borace, 5 di acqua di rose, 1 di tintura di benzoino. 2) Massaggi. 3) Cosa vuole che sia? Il jodio purifica e disinfetta. 4) Con polvere rosa. — *Assidua lettrice e Lulù.* 1) Il procedimento è troppo complicato. Del resto, troveranno quel prodotto reso inodoro nelle drogherie e nelle farmacie. Male non può fare in alcun caso. 2) Per imbianchire le mani, lavarle in una pasta fatta di patate cotte e di latte. — *N. N. X. Y. 00.* Con la buona volontà si riesce in tutto. Al caso può umettare la bocca con nitrato d'argento, quindi accenda una sigaretta. Proverà al fumare una vera ripugnanza. 2) Mescoli insieme: magnesia calcinata 50 gr., bianco di Spagna 50, ossido rosso di ferro 50. 3) Sì. Validità 15 giorni. — *A. Z. Veglio.* Esistono diversi congegni del genere, a base di soneric elettriche, scariche, morse, ecc. Se ha un modello, lo faccia conoscere all'ufficio patenti e lo lanci in commercio. — *Fiorentino. A Ferrara.* — *Moretta e castagno.* Polvere di magnesia. — *Bagnante.* Quando apriranno quel bagno? La prossima estate. — *Belovar.* Certo, la linea economica è da Fiume. — *Don Pasquale.* Sì, si sono dati molti di quei casi. — *Studente.* Di che carriera intende parlare? — *Curioso.* Al caso suo farebbero le bellissime opere di Pompeo Molmenti. Le troverà da qualunque buon libraio. — *Auto-Italia.* Crediamo di sì. — *Capodistriano 23.* Quando sarà la leva in massa? Simili leve non si fanno che in casi di grosse guerre. — *Pola, Arena.* Alla direzione della scuola industriale. — *Claudia.* E chi lo sa? — *Iride.* 1) Vi saranno certamente. Per l'indirizzo, la guida. 2) Gestiscono e parlano, per facilitarsi la parte. 3) «Con che cosa si oscuriscono le sopracciglie?» Se non vuol perderle davvero, non le «oscuri» con niente. — *Ex ufficiale.* 1) Nello scematismo militare. 2) Sarà. 3) Troppe domande. Se prende un manuale di geografia risparmierà un'infinità di tempo prezioso a noi e a Lei. — *Ignorante, Fiume.* Cena contro cena, ovvero un regalo. — *Trieste-Fiume.* Se il contratto parla di sei settimane, è chiaro che deve essere rispettato. Al caso si rivolga all'ispettorato industriale. — *Pola.* Non diamo indirizzi di fabbriche. Consulti la guida. — *Onore.* Indecoroso senz'altro. — *Savoia.* Calligrafia orrenda. Non si capisce una parola! — *Marittimo.* Diciotto-venti giorni. — *Fotografo.* Sicuro. — *Ringraziando.* In taluni teatri d'Italia le stagioni d'opera durano fino a Pasqua.

Lotto. Estrazioni del 18 corr.:

Bruna	29	76	3	56	54
Innsbruck	30	64	40	53	39

Graz. - A domani causa ritardo.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.4, ore 2 pom. 10.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 765.—.

Ogni giorno una. Alle frutta, De Taccagnis si volge ai suoi convitati e dice:

— Che ne pensate di questo vinetto? E' delle mie terre.

— Lo sapevo - risponde un invitato.

— Come! lo avete già assaggiato?

— Sì.

— E dove mai?

— Nell'insalata!

La pinguedine, per la quale si usa fare tante cure assurde raccomandate da ciarlatani, non è soltanto antiestetica, ma è un indizio di deficiente assimilazione. Il consigliere sanitario del Regno di Sassonia, dott. Kunze, dopo molti anni di osservazioni scientifiche, giunge a questa conclusione: «Per persone forti di muscoli e benportanti, che in seguito ad esuberanza di secrezioni soffrono di diversi disturbi, come stanchezza e rilassatezza, svogliatezza nel lavoro, una sensazione di pesantezza nel corpo ed altri simili, è indicatissima una cura di tre settimane con l'acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe, cura efficacissima in simili casi. Queste persone possono risparmiarsi i viaggi costosi nei luoghi balneari e fare invece, con successo in casa propria, una cura con l'acqua purgativa Francesco Giuseppe». Quest'acqua minerale viene prelevata direttamente dalle sorgenti medicinali Francesco Giuseppe di Ofen (Budapest) e messa in bottiglie mai adoperate. Vendesi nelle farmacie e drogherie.

Teatri e Concerti

Teatro Verdi. Ieri sera causa l'indisposizione di alcuni artisti non vi fu rappresentazione.

Stasera si darà «Don Pasquale» (in abbonamento). Lo spettacolo comincerà ad ore 8. Domani, venerdì, riposo. Sabato «Parsifal» (in abbonamento) per serata d'onore del maestro Marinuzzi. Lo spettacolo comincerà alle 7.30. Domenica ultima rappresentazione di «Parsifal». Lo spettacolo fu fissato per le ore 2.30.

I biglietti per la rappresentazione di questa sera («Don Pasquale») saranno messi in vendita stamane alle 10 al camerino del teatro.

Fenice. Molto pubblico alle due rappresentazioni di ieri.

Oggi, giovedì grasso, beneficiata dei «clowns» e «tony» a prezzi popolari. Elwinow ripeterà nel circo l'esperimento eseguito martedì scorso al molo S. Carlo. Robledillo, il sempre applaudito artista eccezionale, i dieci Mantovani, i volanti De Brun, i musicali Namtuak ecc. completeranno questa serata straordinaria.

Eden. «La danza eroica», il cui soggetto si svolge a bordo di un transatlantico, incontrò meritamente tutto il favore del pubblico. E' divisa in quattro parti, una più interessante dell'altra; le scene, emozionantissime, si rincorrono e talune di esse angosciano lo spettatore per la loro drammaticità e verità. Fra altro si assiste al tumultuoso panico degli emigranti e degli altri passeggeri causa un grande incendio scoppiato nelle stive e al lavoro intenso, accanito, disperato dei marinai per domare il fuoco che minaccia di tutto distruggere. Il bel lavoro si replica quest'oggi.

Minimo. Con l'esecuzione vivacissima delle «Barufe chiozzote» la compagnia veneziana conseguì un caloroso successo ed il ballo la «furlana», ballato al terzo atto, provocò uno scoppio di applausi. Oggi la compagnia rappresenterà il capolavoro di Carlo Goldoni «I rusteghi». Domani serata in onore di Alberto Brizzi, l'artista tanto caro al nostro pubblico.

★ Apprendiamo che Alberto Brizzi è stato riconfermato per tutta la quaresima. Alla sua compagnia si aggiungeranno alcuni elementi che attualmente si trovano in compagnia Zago. Fra gli altri notiamo quell'artista simpaticissima ch'è la Amalia Borisi, la vezzosa sua nipote Micheluzzi, tanto ammirata nell'ultima stagione alla Fenice, Armando Borisi e Virgilio Mezetti. Anche il repertorio, naturalmente, subirà sensibili modificazioni.

Il grande circo equestre rumeno di Antonio Kratejl al Politeama Rossetti. A cominciare da sabato 28 corr. inizierà in questo teatro un ciclo di rappresentazioni il grande circo equestre rumeno di Antonio Kratejl, che viene preceduto da ottima riputazione. Il circo è ricco di superbi cavalli, complessivamente ottanta, e di oltre ottanta artisti. Fra altro verrà presentato il grande carosello zoologico, che ultimamente nelle principali città del Regno ottenne un grande successo.

Circo Zavatta. Molto pubblico anche iersera alla presentazione dei 29 leoni, al circo Zavatta. Stasera, alle 8, rappresentazione con programma variato e la presentazione dei leoni.

La Festa dei fiori al Politeama Rossetti. E' preannunciata la tradizionale festa dei fiori, la quale sarà data come ogni anno lunedì grasso, e sarà allestita anche quest'anno con quello sfarzo di addobbi e di luce che rende questa festa tanto attraente.

La festa popolare della «Réclame». La festa popolare della «Réclame» con ballo si svolgerà questa sera dalle 8 alle 12. Vi sarà il concorso aviatorio «réclame», danze giapponesi e altre grandi sorprese. Alle 11 seguirà la premiazione dei concorsi di decorazione del teatro a «réclame» per chioschi ecc. ecc. Il teatro si aprirà alle 8.

Un concerto del mandolinista Pressan. Per la prima settimana di marzo, Gino Pressan annuncia un pubblico concerto di mandolino. Dopo la rivelazione di lui avvenuta in un primo concerto ch'egli diede lo scorso anno, il giovane mandolinista triestino si produsse in varie città della provincia ed a Venezia, vedendo ovunque aumentato il primo successo. Alcuni giornali del Regno se ne occuparono ed egli fu chiamato il riabilitatore del suo istrumento, il «Kubelik del mandolino». Il programma che, questa volta, il Pressan ci prepara, è tolto tutto dal repertorio classico antico e da quello modernissimo del violino. Per alcune delle sue «sonate» sarà accompagnato all'arpa dalla m.a Berta Luzzatto.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI 8. (36). «Don Pasquale» in 3 atti di G. Donizetti.

FENICE. 8. Circo Guillaume.

EDEN. 5-11. Cinema Varietà.

CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «Pane altrui». Rappresent. ogni ora, dalle 4 alle 10.

CABARET MAXIM. Ore 9; fino ? ? ?

CAFFE' NUOVA YORK. Ore 8-12. Concerto.

EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE'. Ore 5-12. Concerto orchestrale.

TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.

NUOVO PATTINAGGIO MINERVA. 8 ant.-11 p.

Banca e ditta in commissioni Alex. Eibenschütz
Vienna I Seitzergasse 6, Tuchlaubenhof
Telefono 13053
Indirizzo telegrafico: Eibenschütz, Börse, Wien

Si assumono ordinazioni per tutte le borse dell'interno e dell'estero, nonchè qualunque transazione bancaria. Massima correntezza.

Azioni senza notizie di Borsa.

Il mio giornale finanziario «EXOTICA» contiene oltre 400 quotazioni di azioni di Assicurazioni, Banche, Industrie, Società Trasporti ed altre azioni, talloni, cedole di godimento ecc. che io acquisto in partite piccole e grandi o che rivendo. Numero di saggio gratis e franco. Si impartiscono, senza responsabilità, informazioni sul miglior modo d'impiegare i capitali.

PIANINI
— e —
PIANOFORTI
ECONOMICI
da sala e per studio, delle rinomate fabbriche
J. A. Gössl di Vienna
Albert & C.o e Anton Petrof della Boemia.
„CECILIAN"
meraviglioso apparato autopianista americano, con ricco assortimento di **Rulli sonori traforati.**
FABBRI & C.o
Via Carducci 28, I e II piano

CASA IN SPEDIZIONI
cerca per Trieste
RAPPRESENTANTE.
Offerte sub „Kautionsfähiger Spediteur" al «Piccolo»

Schiarimento!
Chiedere l'invio gratuito di un interessante opuscolo "76" relativo ai nostri articoli igienici per signora, articoli brevettati e raccomandati dai medici. L'opuscolo è compilato da 4 medici.
Verlag für hygienische Literatur, Vienna I, Wollzeile 12.

Calli vengono estirpati radicalmente coll'insuperabile Cerotto „CLAVYL" Prezzo 50 centesimi. Farmacia „Alla Minerva" G. Stanich Trieste, Piazza San Francesco. Telef. 938

ACCETTAZIONI DI FAVORE
OFFRONSI
a condizioni vantaggiosissime.
Scrivere „Postlagerkarte 921" Cöln.

TAGLIO MODERNO
INSEGNA
GIUSEPPINA RUZZIER
(Maestra sarta)
Via Sanità N. 14, III B.
Principianti ricevono lezioni separate, poi. In seguito a gruppi di due o tre; ore 9 sett.

SIFILITICI!
Opuscolo istruttivo che indica il modo di guarire presto e radicalmente **senza** interrompere le proprie occupazioni, **senza** tema di ricadute, **senza** mercurio od altri veleni, **senza** schizzetti, **senza** conseguenze dannose. Spedizione con tutta discrezione verso invio di 20 cent. per le spese di porto. Si spedisce in busta chiusa, senza intestazioni. **Dott. med. H. Seemann, Sommerfeld 150 (Lausitz)**

PREMIATA
Fonderia Industriale-Artistica
Romeo Lapagna, Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
FUSIONI DI BRONZI RESISTENTI A FORTI COMPRESSIONI, PER CUSCINETTI E PER ALTRE PARTI DI MACCHINE

CINE IDEAL
Via S. Antonio - Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà
Il più signorile ritrovo ed igienico salone.
OGGI
si rappresenta il grandioso capolavoro della celebre Savoia film, che ieri e ierialtro venne accolto dal pubblico con straordinario interesse e plauso:
IL PANE ALTRUI
interprete principale DILLO LOMBARDI, coadiuvato dalla celebre artista MARIA IACOBINI.
Rappresentazioni ogni ora dalle 4 alle 10 pom.
Domani nuovo interessantissimo programma.

HYGIODONT
la nuova crema dentifricia.
CALDERARA & BANKMANN, VIENNA.
In vendita dappertutto.

DURABLE è l'unico sistema pratico per rendere l'intonaco resistente a qualsiasi urto; impedisce le scrostature.
Durable è l'unico sistema per otturare ermeticamente fessure, screpolature di muri, intorno alle cornici di porte, finestre ed in giro ai pavimenti, ecc.
Durable è il mezzo più sicuro di sventare l'insediamento di insetti, della polvere, infiltrazioni d'aria ecc. Straordinaria utilità igienica e pratica. Informazioni e campioni di prova gratuiti fornisce esclusivamente la ditta
MARCA REGISTRATA
F. BIN & C. BACHSCHMID, pittori-decoratori
Grande deposito Carta da tappezzerie
Via Fonderia 5. TRIESTE Telefono 16-93.
— Si assumono forniture anche in provincia. —

Parere del sig. dott. Z. Bialowiesjski
VARSAVIA.

Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE

Ho usato spesso nella mia pratica privata il ***Vino di china ferruginoso Serravallo*** *ed ho constatato risultati molto buoni in casi di anemia, clorosi, convalescenza ed in generale in persone indebolite.*

VARSAVIA, gennaio 1911.

Dott. Z. Bialowiesjski.

Scarpe da ballo

HUMANIC

di raso, lacca, chevreaux da cor. 5.50 a cor. 7.50 in più.
MARCA DI PRIMISSIMA QUALITÀ
Trieste, Corso N. 29.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Ladri armati a bordo di piroscafi
Impressionante scena di violenza in Tribunale

Iermattina sedevano sul banco degli accusati il manovale Giuseppe Contus di Giovanni, di anni 26, nato a Fiume e pertinente a Finale (Bogliuno di Pisino), e Mario Barbalich, del fu Nicolò, di anni 31, da Bescanova presso Veglia, ex-cuoco di bordo.

Le accuse contro costoro erano complicate, e l'una più grave dell'altra: crimine di furto e tentato furto per il Contus, di tentato furto per entrambi, di tentata grave lesione corporale per il Contus, di pubblica violenza mediante pericolose minaccie e mediante opposizione a mano armata ad organi dell'autorità, per ambedue; delle contravvenzioni di revertenza allo sfratto, di vagabondaggio, di offese agli organi dell'autorità per tutt'e due, di falsa notifica per il Barbalich; e tutto ciò essendo entrambi recidivi in tutti questi reati e già condannati molte volte per crimine di furto.

Come i lettori ricorderanno, per quanto a suo tempo noi abbiamo diffusamente riferito, i due accusati sono coloro che vennero scoperti la notte del 3 gennaio a. c. a bordo del piroscafo «Velebit» della società di navigazione «Dalmatia», e il Contus è imputato anche di essere colui che la notte del 31 dicembre, introdottosi a bordo del piroscafo «Almissa», rubò una incerata da marinaio, un paio di stivali ed una maglia d'uniforme. Mentre fuggiva dall'«Almissa», fu veduto dal controllore dello Stabilimento di sorveglianza e chiusura Giuseppe Belantig, con il quale lottò impugnando un coltello, e - sempre maneggiando l'arma - combattè anche contro guardie di finanza e guardie di p. s.; riuscì quindi a scappare, lasciando però sulla riva del mare l'involto contenente le robe rubate, che furono ricuperate.

A bordo del «Velebit», invece, i due accusati si erano recati assieme. Accortosi che a bordo c'erano degli estranei, lo stesso comandante del piroscafo, sig. Simone Magasch, chiamò il pilota Giovanni Bartulovich, che aveva veduto poco prima sulla riva del mare. Capitano e pilota sorpresero così i due, che erano penetrati in un salone di bordo, e che tentarono poi di scappare, menando colpi di coltello a dritta ed a manca. Accorsero anche guardie di finanza e di p. s., e i due tentarono la salvezza lottando corpo a corpo con tutti. Siccome nel salone dove i due erano penetrati, di oggetti asportabili c'erano un orologio, un barometro e due lampade, il tutto del valore di corone 250, l'accusa è pure di tentato furto per questi oggetti.

L'imputato Contus è un uomo biondo, dagli zigomi sporgenti, dallo sguardo bieco, vestito molto miseramente. Il Barbalich, invece, veste decentemente, è di statura alta, di complessione robusta e i suoi occhi mandano sinistri bagliori. Sostengono entrambi che, nella notte del 3 gennaio, essendo senza alloggio, erano andati a bordo del «Velebit» per dormirvi, e che irritati poi, per essere stati presi per ladri, e scacciati, si erano difesi contro coloro che - secondo essi - venivano ad aggredirli; sostengono di non aver adoperate armi, fuorchè il Barbalich la chiave del portone di una casa dove abita una sua amante, che egli aveva per caso seco.

Le prove contro di essi sono schiaccianti: Per coloro che erano a bordo del «Velebit» sono riconosciuti non soltanto dal capitano e dal pilota, i quali confermano la loro attività sospetta a bordo del piroscafo, rispettivamente l'arresto e la tentata fuga; ma poi vi sono le guardie di p. s. Desiderio Buttus, Ugo Turus, Antonio Paritz e Coren che diedero assistenza nella cattura dei due accusati. Il Contus aveva tentato di ferire alla testa il pilota con un coltello che maneggiava nella destra con straordinaria agilità; ma fortunatamente, una rapida mossa del pilota aveva fatto deviare il colpo, verso il petto del minacciato stesso. Il pilota ebbe tagliato il cappotto, la giacca e persino il panciotto, e, nel parare il colpo, aveva riportata una ferita leggera al palmo della mano destra. Poi l'aveva minacciato con le parole: «Te me la pagarà, anca se vegno fora de qua a zento ani. Co vegno fora beverò un litro de petes e vegnarò a zercarte per le rive». Alla guardia Buttus gridò: «No la stia intrigarse perchè se no ghe fazo violenza anca a lei.» Menò quindi calci, e, agitando il coltello, minacciò le guardie di finanza Guido Miani, Giuseppe Pistan e Romeo Colognati. Il Barbalich menò coltellate contro il funzionario Turus, e gli menò poscia tre colpi con la chiave facendogli cadere al suolo l'elmo, causandogli leggere lesioni al collo e alla nuca; gli diede ancora un colpo al mento con la propria testa, a mo' dei caproni, gli strappò il fischietto, gli staccò due bottoni della giubba, e gli lacerò il cappotto; infine tentò di mordere tutti i presenti. Non mancarono pure, a nessuno dei funzionari intervenuti nell'arresto degli epiteti fra i più ingiuriosi.

Il Contus è pure riconosciuto dal Belantig per colui che gli era sfuggito dopo la lotta a coltello la notte del 31 dicembre, e anche altri dei testi riconoscono nell'accusato il violento con cui dovettero lottare.

Quando al mezzodì è finita la escussione dei testi, quasi tutti funzionari in uniforme, ai quali si aggiungono guardiani carcerari e guardie di p. s. di servizio al dibattimento, nell'aula, sembra di trovarsi in una caserma.

Il presidente sospende il dibattimento per dieci minuti per arieggiare la sala, e la Corte si ritira. Il Barbalich domanda di recarsi nella ritirata del cortile e un guardiano carcerario lo accompagna. Presso il cortile vi è una donna, colei che conviveva con il Barbalich, e questo si ferma un momento per parlarle. Subito dopo si odono grida, rumori di lotta, di un corpo che cade pesantemente al suolo, di stivaloni e di sciabole che sbattono il suolo e i muri.

Di lì a poco, il Barbalich rientra in sala seguito da tutti i funzionari che avevano avuto acchè fare con lui. Egli è agitatissimo. Grida fra altro:

— Perchè no me gavè lassado parlar con la mia dona? A mi straparme per el peto? Se tratè cussì i poveri disgraziadi come noi, qua, nel palazzo de la Giustizia, cossa nassi co' semo soli?!

Quando la Corte rientra, il Barbalich non vuol sedersi, e rimane in piedi a braccia conserte, digrignando i denti. Sembra che gli occhi gli stieno per schizzare fuori dalle orbite. Ha la parola il P. M., il quale, rilevando i gravi fatti di cui si sono resi colpevoli gli accusati, osserva che queste sono gesta da teppisti.

Il Barbalich, in questo punto, esce con una atroce offesa diretta al P. M., e il presidente ordina ai guardiani di far uscire il violento e di impedirgli di nuocere.

Durante i pochi passi che fa nella sala per venire introdotto nella stanza destinata agli arrestati, a sinistra dell'aula, il Barbalich vomita una quantità di epiteti contro la Corte.

Mentre il P. M. riprende a parlare, si ode prima un prolungato tintinnio di vetri infranti, poi grida, clamori, rumori di lotta. E' il Barbalich che, mandate in frantumi le lastre della porta d'ingresso di quella stanza, viene atterrato dai tanti funzionari che gli stanno presso, e forse perchè in troppi, stentano molto a calmarlo. Il disgraziato sembra una belva. Ha gli occhi iniettati di sangue, la bava alla bocca, e si agita in convulsioni nervose, sotto una ventina di mani che, con quante catene hanno a propria disposizione, lo legano.

Di dentro il suo difensore rileva come ancor prima, quando il Barbalich si era recato nella latrina, e stava lottando con i guardiani carcerari, esso difensore aveva pensato di calmarlo, dicendogli che altrimenti avrebbe peggiorata la propria posizione, al che il Barbalich avrebbe risposto: «Lo so, ma no posso tragnirme.»

— Adesso, dice il difensore - da quanto si ode da qui, è evidente che altre scene dolorose stanno svolgendosi di fuori. Deve realmente trattarsi di un uomo anormale, per cui domando che venga prorogato il dibattimento, e sia assunta una perizia mentale.

La Corte si riserva di decidere, e riprende la parola il P. M., dopo di che parla il difensore del Barbalich per le sue deduzioni, e rinnova la domanda per una perizia, facendo valere, per il caso negativo, le mitiganti che stanno in favore del suo difeso.

La Corte, dopo lunga permanenza nella stanza di deliberazione, rientra. Il Barbalich, con il concorso di molti organi di p. s., frattanto, per disposizione del presidente, era stato già trasportato agli arresti. Nell'aula, presso il Contus, era stata rinforzata la forza pubblica. Il presidente annuncia prima di tutto che la Corte ha inflitto al Barbalich, per il suo comportamento al dibattimento, la condanna di cinque giorni di cella oscura. La Corte quindi ha ritenuto gli accusati colpevoli come in accusa, e il Contus, il quale a suo carico ha oltre il resto l'attentato furto, viene condannato a tre anni e mezzo di carcere duro, e il Barbalich a tre anni, della stessa pena; entrambi gli accusati sono dichiarati passibili a sorveglianza speciale di polizia dopo scontato il carcere.

La sentenza al Barbalich verrà comunicata in carcere.

Pres. al Contus: - Lei ha inteso? E' stato condannato a tre anni e mezzo di carcere. Si adatta?

Il Contus in apparenza è calmo. Soltanto si ode il rumore dei suoi denti che scricchiolano. Dice:

— Me adato sì. Son giovine, e sento che li podarò far.

Pres. il cons. Sbisà, giudici i cons. Parisini, Pacor e il giud. dott. Lucich; P. M. il proc. dott. Zumin; dif. d'ufficio del Barbalich il dott. Polaczek; il Contus che era difeso d'ufficio dal dott. Turek, aveva rinunciato spontaneamente alla difesa.

(TRIB. CIRC. DI ROVIGNO)

La condanna di una guardia

Rovigno, 17. Non è frequente il caso che una guardia di p. s. venga tratta a Giudizio per rispondere di un fallo commesso durante l'esercizio delle sue legali e delicate funzioni.

Si tratta delle conseguenze d'un arresto avvenuto sotto circostanze semidrammatiche, ch'ebbe il suo epilogo dapprima al dibattimento contravvenzionale tenutosi presso il Giudizio distrettuale di Dignano il 3 settembre 1913, e l'epilogo finale dinanzi ai giudici del Tribunale di Rovigno, quale Giudizio d'appello, in sede di ricorso.

La sera del 4 luglio 1913, a Dignano, nella piazza maggiore, si trovava la guardia di p. s. Francesco Grmek, di 27 anni, in piena funzione di servizio, quando dovette accorrere alla chiamata urgente dell'avv. dott. Domenico Sbisà, nel cui studio, un certo Antonio Sfarich, preso dal vino, commetteva degli eccessi.

La guardia, in seguito a quell'invito, si recò nello studio del detto avvocato, ove trovò infatti lo Sfarich che continuava nei suoi eccessi e per nulla affatto disposto ad arrendersi alle ammonizioni di quietarsi che gli venivano dirette. La guardia dovette dichiarargli l'arresto, intimandogli di seguirla all'ispettorato di polizia.

Lo Sfarich si mostrò restio a tale ingiunzione, anzi oppose una gagliarda resistenza, si aggrappò con forza alla ringhiera della scala di quell'edificio ed impegnò così una seria colluttazione con la guardia.

Allora, stando a quanto nella sua denuncia asserì lo Sfarich, la guardia con un paio di strappi più forti degli altri, lo staccò dalla ringhiera, e quindi, perduto l'appoggio e l'equilibrio, ruzzolarono entrambi dalla scala, in guisa che esso Sfarich si trovò supino sul pianerottolo, mentre mancavano ancora vari scalini a raggiungere il portone. In quel momento, e qui sta il punto d'accusa contro la guardia, essa lo afferrò per la giacca e lo trascinò, a corpo morto, per la scala rimanente fino al portone d'ingresso; come deposero i due testimoni Pietro Goriato ed Andrea Benussi, in quella discesa forzata e precipitosa, lo Sfarich ad ogni scalino batteva il capo, e riportò lesioni, sebbene leggere, alla parte anteriore del torace, alla regione lombare ed all'antibraccio.

Al dibattimento di Dignano, l'accusata guardia Grmek era difesa dal notaio Filiputti, ed il danneggiato Sfarich, quale parte civile, era patrocinato dal dott. Dallazonca.

Il Giudizio di Dignano non ritenne soddisfacenti a discolpa le dichiarazioni fatte dalla guardia Grmek, e riconoscendo la sua reità, la condannò a 30 corone di multa.

Fra le varie considerazioni, che formano il motivato della sentenza, vi è pur quella che «sebbene una guardia deve «per dovere del suo ufficio tradurre gli «arrestati, è però in obbligo anche di evi«tare che sia esposta a pericolo la sicu«rezza corporale degli stessi; perchè un «arrestato non è un animale, ma un es«sere posto sotto la tutela di quella legge, «che la guardia stessa è in prima linea «chiamata a tutelare».

In seguito al ricorso prodotto dalla guardia Grmek, questa causa penale passò alla giudicatura superiore dell'autorità di seconda istanza, ed in questa sede di ricorso essa guardia sostenne, come al dibattimento contravvenzionale, esser stato lo Sfarich che lo assaltò afferrandogli e strappandogli la giacca, che egli si sciolse da solo dalla ringhiera, e fu lui la cagione che tombolarono entrambi dalla scala, essendo mancato l'appoggio e l'equilibrio, dimostrò che quel capitombolo era inevitabile, e negò d'aver usato coll'arrestato Sfarich delle maniere brutali e di averlo trascinato fino al portone, mentre egli era disteso a terra, facendo-

I forti dolori REUMATICI
cessano con l'uso delle
Compresse di Kitaruma

Kitaruma, conosciuto dagli indigeni dell'India da molto tempo, viene usato esternamente in forma di compresse ed esclude quindi un effetto dannoso sul cuore, stomaco o digestione.

I sacchetti di tela contenenti l'erba medicinale vengono applicati caldi sulla parte dolorante e già **con la prima prova i dolori leniscono;** continuando la cura, cessano presto completamente.

Scatole originali con esatta istruzione **cor. 3.50.**

Deposito per Trieste e provincia:
FARMACIA ZANETTI - TRIESTE
Via Nuova 41

LATTE garantito genuino, BURRO DA TE' La qualità, PANE NERO DI GRAZ vero segala, (arrivi giornalieri).
nelle Latterie LAAK, via Poste N. 9. MONTEMAGGIORE, via Giulia 5.
Si assumono ordinazioni di «Plombir» (panna al gelo), guarniti e somplici.
Panna per caffè e Panna montata.

REUMATISMI
gotta, sciatica e dolori nervosi! In segno di ringraziamento indico a chiunque mi invii il francobollo per la risposta, il modo con cui mi sono liberato da questo grave male. Lettere sono da affrancarsi con 25 cent., cartoline con 10 cent.
E. TROJANOS, NIZZA, Boîte postale 85, Francia.

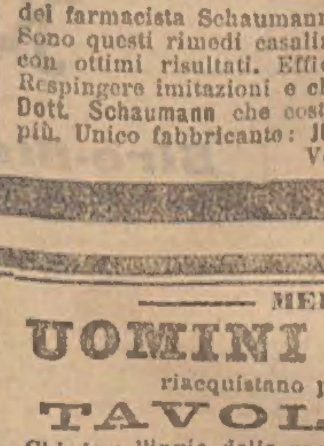
FAY — Le Pastiglie minerali Soden genuine di sono riconosciute da quasi 3 decenni come un ottimo rimedio contro la tosse, la raucedine, il catarro agli organi respiratori ecc.

FAY — Le Pastiglie minerali Soden genuine di questo soltanto, si preparano dalle acque medicinali di antica fama, fonte 3 e 18 del Comune di Bad Soden s/Taunus.

FAY — Le Pastiglie minerali Soden genuine di deve chiedere chi voglia veramente le pastiglie che contengono gli efficacissimi sali delle sorgenti medicinali.

Vendonsi ovunque a Cor. 1.25 la scatola.

Pettine per tingere i capelli
col semplice pettinarsi tinge i capelli grigi o rossi, in vero biondo, bruno o nero! Completamente innocuo. Dura per parecchi anni! In uso molte migliaia
Prezzo 5 corone.
Le spedizioni eseguisce **J. Schäller, Vienna, III,** Krieglergasse, N. 6/12



STOFFE di BRÜNN per vestiti da uomo, si acquistano ai minimi prezzi di fabbrica presso la ditta Etzler & Dostal Brünn Schwedeng. 136
fornitori della Lega dei Maestri e della Società degli i. r. Impiegati dello Stato. Acquistando la merce direttamente dal luogo di fabbrica, il privato guadagna molto danaro. Si spediscono soltanto stoffe moderne e recenti in qualunque prezzo. Si taglia qualunque misura, anche la più piccola. Ricchissimo campionario s'invia franco per l'ispezione.

Polvere asciugante aspersoria
a base di „Dermatolo“
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita. INDISPENSABILE agli adulti per le parti del corpo più esposte alle continua secrezioni del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.
GUARDARSI PERÒ DALLE IMITAZIONI.
Chiedere espressamente
Polvere Aspersoria Mizzan
Una scatola per bambini c. 60, per adulti c. 80
Deposito principale:
Farmacia Mizzan, Piazza Giuseppina
Spedizioni per a provincia non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa

CORONE 500
vi pago se dopo usato per 3 giorni il mio **Balsamo „Ria“** non vi scompariscono, senza provare dolori, gli OCCHI POLLINI, le PUSTOLE e le CALLOSITÀ.
Un vasetto Cor. 1.—. Kemény, Kassa I (Ungheria). Casella post. 12/34.
Deposito all'ingrosso e al dettaglio: Farmacia Sponza, Trieste, Via Tor S. Piero 10.
Spedizioni verso rivalsa o invio anticipato dell'importo di Cor. 1.10 (anche in francobolli). Per 4 vasetti spedizione franco.

RIVESTIMENTI in MAIOLICA — PAVIMENTAZIONI in CERAMICA
Attilio Kozmann, Trieste
Piazza dell'Ospitale 7, Telefono 13-27.
Il più grande deposito di Quadrelli
in maiolica e ceramica
STUFE di MAIOLICA — FOCOLAI ECONOMICI rivestiti in MAIOLICA

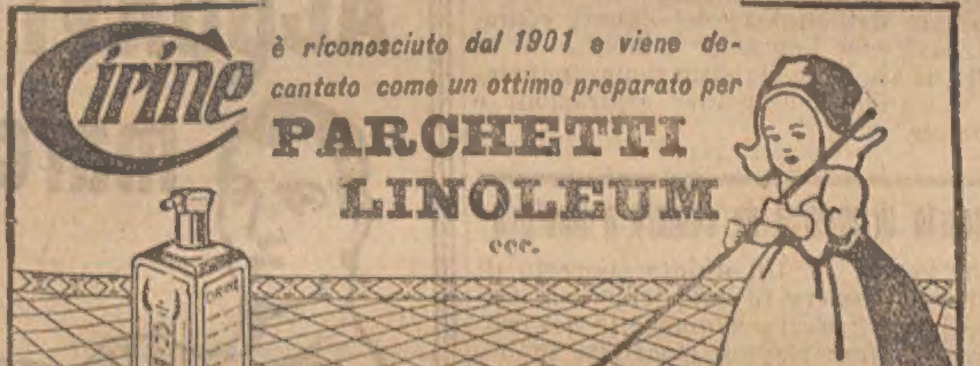
PIAZZA CARLO GOLDONI N. 1
(Edificio del „Piccolo“)
Giornalmente NUOVI ARRIVI
GRANDE ASSORTIMENTO SCARPETTE DA BALLO.

Contro la pirosi, i disturbi di digestione, l'inappetenza
non tralasciate di usare dopo i pasti
IL SALE PER LO STOMACO
del farmacista Schaumann, oppure le pastiglie sulla base di questo sale per lo stomaco. Sono questi rimedi casalinghi che da 40 anni a questa parte vengono sempre usati con ottimi risultati. Efficacia pronta e sicura. Raccomandati anche dai medici. Respingere imitazioni e chiedere espressamente il sale per lo stomaco, preparato del Dott. Schaumann che costa Cor. 1.50. Spedizioni postali giornaliere da 2 scatole in più. Unico fabbricante: JULIUS SCHAUMANN, farmacista, STOCKERAU presso Vienna. Vendesi anche in tutte le farmacie.

STABILIMENTO A FORZA ELETTRICA per la
LAVATURA E STIRATURA A LUCIDO di biancheria
— di —
F. SAMOKEZ
Via Stadion N. 20, Tel. 67, Rom. 2
Il lavoro viene eseguito con la massima accuratezza e sollecitudine. La più stretta osservanza delle norme dell'igiene. Ritiro e consegna a domicilio. **Prezzi miti.**

MEDAGLIA D'ORO VIENNA 1912
UOMINI DEBOLI DI NERVI
riacquistano prontamente le forze perdute, servendosi delle
TAVOLETTE EVATON.
Chiedere l'invio della raccolta delle approvazioni mediche. - Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.—. Vendonsi verso rivalsa o contro invio antecipato dell'importo a mezzo della ST. MARKUS-APOTHEKE, fabbrica specialità preparati farmaceutici, Vienna III, Hauptstrasse 150. Riparto r. Vendonsi in tutte le farmacie verso ricetta medica. Deposito: Farmacia Zanetti, Via Nuova 41; Crevato, Via delle Poste 5; Alla Basilica, Via S. Giusto 3; Ai Due Mori, Dott. A. Praxmarer, Piazza Grande; Palma, Capodistria; Cristofoletti, Gorizia.

Cirine *è riconosciuto dal 1901 e viene decantato come un ottimo preparato per*
PARCHETTI LINOLEUM ecc.



Lavoro facilissimo.
Basta spalmare i pavimenti due volte all'anno. Non occorrono spazzole o limature di ferro. Il pavimento resta lavabile e chiaro. Una bottiglia Cor. 3.—, mezza bottiglia Cor. 1.70. — Unico produttore J. Lorenz & Co., Eger in Boemia. Filiale della fabbrica per la Germania: Böhmen Lorenz, Chemnitz i. Sassonia. Opuscolo N. 84 relativo «La giusta manutenzione dei parchetti e del linoleum» gratis e franco.
Rappresentante esclusivo: Francesco Riva, Trieste, Piazza S. Giovanni 3. - **Rifiutate imitazioni che sono di nessun valore.**

MOTORI „OTTO“ ORIGINALI
per benzina, benzolo, olio greggio, gas povero, gas illuminante ecc.

MOTORI AD OLIO GREGGIO SISTEMA DIESEL LOCOMOBILI - SEGHERIE E MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO.
Chiedere prospetto 541.
LANGEN & WOLF, Vienna X, Laxenburgerstr. 53-J.
Rappresentanza: L. WOLLNER - FIUME.

SCHERZI RECENTISSIMI DI KLINGL!

Collezione 1914/A contenente un costume da negro, cioè un leggero tricot, occhi di celluloide, denti e cappello Panama. **In un minuto si può divenire IRRICONOSCIBILI.** Scherzo riuscitissimo. Un telefono originale, apparato murale, riuscitissimo. Uno scherzo: la gatta in sacco miagola continuamente, le corse nel portafogli, recentissimo giuoco da società con detonazione di grande effetto (5 pezzi), l'improvvisa comparsa in mano di un mugolo di piume leggere. Un giuoco di prestigio con le carte: si **fanno scomparire le carte in un batter d'occhio.** 3 bombe puzzolenti, un rotolo di menta che contiene invece di dolci, dei lombrici molto bene imitati, 4 dolci con detonazione molto ben fatti e che rappresentano uno scherzo. Una scatola di dolci, riuscitissima trovata.

3 cappelli a cilindro magici, che accesi mandano in aria una infinità di articoli di scherzo. I DOLCI SEGRETI DI UNA GIOVINETTA. Un finissimo libro che sfogliato esplode e intimorisce tutta la società. Uno scherzo assolutamente nuovo. Due cappelli magici che si muovono. Un apparato che **ipnotizza ognuno**, 2 anelli infernali, un bell'oggetto artistico per la tavola, uno scherzo di prim'ordine, che cosa fecero Adamo ed Eva in paradiso, un **automatico meccanico** per sigarette, articolo di novità, una silhouette per signori, un cinematografo per adulti, un domatore in miniatura con un **serpente movibile**, uno spauracchio per le signore, **una spilla per cravatta illuminata a luce elettrica**, finissima, completa, compresa la batteria. Un termometro che segna esattamente i gradi dell'amore. 3 cartoline postali per signori, 3 sigarette che fumandole, mandano fuori una spirale. Una scatola di polvere che fa sternutare, articolo di grande effetto. Tutti questi **39** scherzi, ognuno dei quali suscita grande ilarità, costano Corone **15.45**. (Si spedisce soltanto la collezione completa).

S. KLINGL
Zauberklingl,
Vienna I Führichgasse 4,
dietro il teatro dell'opera.
Catalogo illustrato N. 2 relativo ad articoli di scherzo si invia gratis e franco. - Catalogo illustrato relativo ad apparati magici, verso invio di 30 cent. in francobolli.

gli battere il capo sui gradini della scala. Quanto ai due testimoni Gorlato e Benussi, i cui deposti la smentiscono, la guardia non seppe dir altro, che essi non nutrono grandi simpatie per le guardie, in generale, e in particolare forse anche con essa, avendo avuto qualche differenza anteriore con le guardie stesse.

Tali giustificazioni del Grmek, in parte gli valsero in linea di pena, nulla affatto in linea di colpa, perchè la Corte giudicante gli ha ridotto soltanto la multa inflittagli a cor. 10.

Le cause alla Sessione d'Assise di Rovigno

Rovigno, 16. Per la sessione d'Assise che principierà a questo Tribunale il 2 marzo, vennero finora fissate le seguenti cause:

2 marzo: Crimine di furto. Accusato Antonio Drandich di Matteo, da Carmado di Valle. Presidente il pres. del Tribunale cav. Covaz; difensore il cav. Rismondo.

3 marzo: Delitto contro la sicurezza della vita. Accusato Giovanni Perzan, dal distretto di Dignano. Presidente il cons. d'Appello dott. Sbisà; difensore il dott. della Zonca.

4 marzo: Crimine di grave lesione corporale. Accusato Michele Cernaz, dal territorio di Pinguente. Presidente il cons. dott. Signori; difensore l'avv. Bartoli.

5 maggio: Crimine di appiccato incendio. Accusato Giuseppe Saina di Antonio, di Rovigno. Presidente il pres. del Tribunale cav. Covaz; difensore l'on. Bartoli.

7 marzo: Delitto di lesion d'onore. Accusato Jerko Mataija di Pola. Presidente il cons. d'Appello dott. Sbisà; difensore l'avv. Zuccon.

LIBRI NUOVI.

Consigli sull'amore di Ninon de Lenclos, edito dalla Libreria Editrice Moderna. Genova. Lire 1.

Curiosità di Storia naturale di Ciro Alghetti, con 644 illustrazioni nel testo, 30 tavole fuori testo e una quattricromia. Editore: Ulrico Hoepli. Milano. Lire 18.

Manuale Coloniale del dott. Paolo Revelli, prof. di geografia nella R. Università di Genova; pubblicato per iniziativa della Società di esplorazioni geografiche di Milano, con prefazione del senatore Pippo Vigoni. Editore: Ulrico Hoepli. Milano. Lire 3,50.

MARINA E NAVIGAZIONE

Incendio a bordo.

Sul piroscafo «Heleni», che faceva il tragitto dal Pireo a Syra, scoppiò un incendio a tre miglia circa dal porto di destinazione. Le fiamme si propagarono con rapidità straordinaria, invadendo il battello da poppa a prua. Con molta fatica gli uomini dell'equipaggio poterono spegnere l'incendio.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi lloydiani «Leopolis» cap. R. Badissevich da Fiume, «Maria Teresa» cap. A. Androvich da Fiume, «Erna» cap. N. Nakolovich da Alessandria, «Arciduca Franc. Ferdinando» cap. T. A. Leva da Kobe con 12 passeggeri.

Il piroscafi a.-u. «Maria» cap. V. Peruzovich da Spalato, «Josephine» cap. A. Vudulich da Venezia, «Kolczsvar» cap. O. Cheracci da Mogador, «Isonzo» cap. L. Premuda da Venezia, «Luna» cap. N. Dabinovich da Calcutta, «Lokrum» cap. G. Cvitanich da Spizza con 80 pass., «Belrerie» cap. G. Tomich da Arsa, «Plitvice» cap. G. Gigante da Fiume.

I piroscafi italiani «Bengasi» cap. L. Cacace da Venezia con 17 pass., «Tirreno» cap. D. Lagana da Genova e «Brindisi» cap. N. Storelli da Valliona con 13 passeggeri.

Il logher ottomano «Buon Pastore» cap. Hassan Husseim da Medua.

Movimento dei piroscafi a.-u.

Lloydiani: il pir. «Numidia» partì il 17 da Porto Said per Trieste, «Bohemia» partì il 15 da Hongkong per Singapore, «Dalmatia» partì il 17 da Brindisi per Trieste, «Praga» partì ieri da Brindisi per Trieste.

Il piroscafo «Tergeste» arrivò ieri a Calcutta.

Piroscafi della «Canadian Pacific Railway Company: «Ruthenia» da St. John per Londra era a 260 miglia a West da Bishops il 14 corr., «Milwaukee» da Tocopilla per Dover arrivò il 15 a St. Vincent. «E/Britain» da Anversa per St. John era a 1040 miglia Est da Halifax il 12 corr., «Montrose» da Anversa per St. John era a 212 miglia West da Bishops il 15 corrente.

Dalle tabelle bilingui del 1894
ai suggelli ed alle stampiglie quadrilingui del 1904.

Pirano 16. Sono ormai trascorsi venti anni e ci pare di vedere ancora Pirano in subbuglio, di udire il suono delle campane a stormo e poi l'arrivo dei soldati, sino alla notte, in cui fra una selva di baionette, fu messa a posto la famosa tabella bilingue.

Sono passati venti anni e si poteva anche illudersi che il Governo, ammaestrato da quell'esempio, non tornerebbe da capo sulla via malaugurata. Ma l'opera del Governo è lenta, paziente, a poco a poco esso procede e si avanza sempre nel suo cammino e ci stringe sempre più in una rete dalle maglie fittissime che in fine dovrà soffocarci, se una qualunque provvidenza non viene a lacerarla di un colpo.

Oggi non si parla ancora delle tabelle esposte all'esterno dei pubblici Uffici ma per intanto i sono i suggelli quadrilingui e, peggio ancora, le stampiglie esse pure in quattro lingue. Di questi giorni infatti abbiamo avuto la non invidiata soddisfazione di vedere presso il nostro Municipio il famoso suggello dell'i. r. Capitanato distrettuale di Capodistria ed abbiamo poi veduti dei certificati industriali rilasciati a piranesi, dunque italiani, estesi su stampiglie il cui testo era in quattro lingue!

Consiglio comunale di Parenzo

Parenzo, 17. Ierlaltro si tenne, sotto la presidenza del vice-podestà marchese Giorgio dott. Polesini la preannunciata seduta di questa Rappresentanza comunale.

L'on .dott. Antonio Pogatschnig raccomanda all'Esecutivo di mutare l'art. 2 dello statuto del Ricreatorio comunale nel senso seguente: «La vigilanza sul regolare andamento del Ricreatorio è affidata al Podestà ed al Curatorio nominato dalla Rappresentanza comunale per la durata di tre anni, composto di tre membri scelti fra i cittadini di Parenzo».

Il presidente comunica che il Consiglio scolastico provinciale ha preso notizia, plaudendo, dell'istituzione del Ricreatorio comunale; che l'istruzione dei ragazzi venne affidata ai maestri Silvio de Manzolini e Ciro Rossi; che a capo della sezione mandolinistica e della fanfara venne posto il sig. F. Cassiani; che alla Società Ginnastica si pagheranno annualmente cor. 700 per la pigione, cor. 200 per la calefazione e che l'emolumento del bidello venne fissato a cor. 600; che complessivamente si avrà una spesa di cor. 3500. Comunica poi che il 14 gennaio l'assistente di cancelleria sig. Domenico Pesaro ha presentato le dimissioni; che venne provveduto per la sostituzione provvisoria, riservandosi l'Esecutivo di presentare nella prossima seduta proposte concrete per il coprimento definitivo del posto; che la Giunta provinciale ha respinto il ricorso del dott. Gioseffi contro un deliberato del Comune in materia edilizia; che il Consorzio cooperativo di Monpaderno e la Società dei santi Cirillo e Metodio hanno accettato le condizioni poste dal Comune per l'apertura di una scuola popolare e che a maestra venne nominata la sig.a Adolfina Simich; che i lavori di costruzione del grande canale di scarico in piazza Cimarè vennero affidati a Blascovich e comp. col 6.65 per cento di ribasso sul prezzo di grida.

Il presidente partecipa poscia che il Podestà on. Francesco Castro, il 31 gennaio ha indirizzato una lettera alla Rappresentanza comunale con la quale, convinto di non poter coprire la carica di primo cittadino senza pregiudizio della propria salute, rassegnava le dimissioni e ringraziava la Rappresentanza comunale per la prova di fiducia datagli.

L'on. dott. Antonio Pogatschnig, facendosi interprete dei sentimenti di tutti e facendo voti per la salute dell'on. Castro, propone che si cerchi d'influire per il ritiro delle dimissioni, e la proposta, appoggiata dall'on. Polesini, a nome della Deputazione comunale, è accolta all'unanimità.

La Rappresentanza accetta quindi, ringraziando, il legato della defunta signora Teresa Vezzil di Fiume ai poveri di Parenzo e l'on. Tavolato, ricordando che la famiglia del concittadino signor Benvenuto Vezzil s'è acquistata titoli di benemerenza nel campo della pubblica beneficenza a Parenzo, facendosi interprete dei sentimenti di gratitudine di tutti i poveri beneficati, manda l'espressione di riconoscenza alla defunta sig.ra Vezzil e fa voti che il marito di lei, sig. Benvenuto, presentemente ammalato, riacquisti quanto prima la più completa guarigione.

Viene quindi incaricato l'Esecutivo comunale di prolungare per otto anni il contratto del Comune con la Società ginnastica «Forza e Valore» per l'uso dei suoi locali da parte del Ricreatorio comunale.

Vengono accettate le istanze di vendita di beni comunali a Vittoria Gioseffi per 75 cor., a Martino Blasevich per 88.40 cor. ed a Matteo Barolin per 122.40 cor.; la istanza di Antonio Decovich per la vendita di una particella tavolare non viene accettata e si delibera l'apertura di un'asta regolare.

Si dà parere favorevole sulle domande di Pietro Rosa, di Abrega, per licenza industriale e di Gregorio Scoch, da Parenzo, per l'estensione della stessa.

Si accorda l'importo solito di cor. 750 al Circolo parentino di cacciatori quale sovvenzione per l'anno di caccia 1913-1914; si respinge l'istanza di Maria ved. Zecchini per graziale annua e le si accorda il sussidio di cor. 100, e si conferisce l'importo di cor. 200 a Domenico Sandri di Nicolò quale sussidio a scopo di studio. Viene accolta la proposta di urgenza presentata dall'on. Tavolato e si assegna allo studente Giuseppe Rosar il sussidio di cor. 100.

L'on. dott. Antonio Pogatschnig raccomanda la soluzione della questione del bagno popolare, l'allontanamento dell'attuale perchè cadente e la necessità della buona scelta di materiale per i carri della pubblica nettezza.

L'on. Cadun raccomanda infine di voler provvedere acchè il sale, in dati mesi dell'anno, venga venduto a più buon mercato.

Appunti all'amministrazione comunale di Fiume

Fiume 18 (U. B.) Il governatore conte Wickenburg, che durante la sospensione dell'autonomia comunale attende agli affari più importanti dell'amministrazione comunale, ha indirizzato al direttore del Municipio una nota nella quale è detto che il governatore accoglie la domanda del Municipio di poter pagare 244.000 cor. come prezzo delle rotaie dei tram elettrico, ma deve osservare che l'ordinazione delle rotaie è stata fatta violando le forme legali. Il governatore muove inoltre appunto pel fatto che il residuo del prestito di 20 milioni nell'importo di 2.100.000 cor., che era destinato all'ampliamento della rete dei binari della tramvia non solo è stato devoluto ad altri scopi, ma è stato anche notevolmente sorpassato. Il governatore esorta infine il Municipio ad osservare la massima parsimonia nell'amministrazione, a resistere alle influenze che danneggiano gli interessi della città e a rendere conto con perfetta chiarezza dell'impiego dei denari comunali, acciocchè l'opinione pubblica sia in grado di giudicare la situazione finanziaria e trattenga esagerate aspirazioni e domande.

Concerto di musica da camera a Rovigno

Rovigno, 16. Un quinto concerto di musica da camera fu dato iersera al Casino Civico. I pezzi per quartetto del programma erano: Haydn: Quartetto in do, op. 74 N. 1), Raff: «La dichiarazione», op. 192 N. 2) e Tschaikowsky: «andante cantabile» del quartetto op. 11. La loro esecuzione, se non fu in tutto rigorosamente perfetta, non guastò punto l'impressione generale, che fu veramente buona.

La Sonata IX di Beethoven, per pianoforte (op. 14 N. 1), sottile di linea e d'intenzioni, fu eseguita dalla sig.na Ada Dolzan, che seppe darle felicemente il dovuto rilievo. L'aria dello Scarlatti «Sento nel cor» e la romanza del Tirindelli «Amor, amor», cantate dalla signora de Petris con accento pieno di sentimento, piacquero assai. Il cons. Czatska, applauditissimo, venne molto apprezzato nella interpretazione che egli diede al «Souvenir» (op. 17) ed alla «Pierrot Sérénade» (op. 33 N. 1 del Randegger, due pezzi per violino con accompagnamento di pianoforte, che furono addirittura miniati in modo delizioso.

Gabinetto di lettura di Laurana

Laurana 16. Domenica, presente buon numero di soci, il Gabinetto di lettura tenne, nella sede sociale, il suo congresso.

Dalla relazione virtuale si apprese la favorevole situazione del sodalizio nonostante la perdita di alcuni e migliori so-

Prima ed autorizzata CANCELLERIA in
AFFARI MILITARI
di Enrico Wolf, i. r. Capitano i. p.
Trieste, Via della Caserma N. 5, II p.
Dà pareri e informazioni esaurienti su tutto ciò che concerne la coscrizione ed il servizio militare.
Elabora e spedisce ogni genere di istanze in affari militari. E' autorizzata a rappresentare le parti dinanzi alle Autorità Amministrative.
APERTA TUTTI I GIORNI.
Il coscritto o chi per lui attinga esatte informazioni sulle complicate disposizioni della nuova istruzione sull'armamento dell'anno 1912

CREMA
MARSALA DEPAUL
Liquore delizioso-ristorativo poco alcoolico.
Guardarsi dalle numerose contraffazioni.

MIELE
qualità finissima, scatola postale da 5 chilogrammi, franco cor. 10. Quantitativi maggiori più a buon prezzo.
APICOLTURA LUDWIG SCHWENKE, Flöhau N. 71, Boemia.

DOMANDATE
ai vostri fornitori soltanto le rinomate
RETINE
„Durable"
Deposito e vendita all'ingrosso presso
Giovanni Sardotsch & C.o
Via Nuova 24.
Prezzi speciali per rivenditori.
Spedizioni in provincia verso rivalsa

STITICHEZZA
emorroidi, male al fegato, disturbi di stomaco, si curano efficacemente con il
Tamar Indien Grillon
che, essendo un preparato tutto in base a sostanze vegetali, non irrita menomamente gli intestini. Si può usarlo senza cambiare le proprie abitudini. Il Tamar Indien Grillon non diminuisce di efficacia anche se preso di continuo, contrariamente ad altri purganti minerali irritanti. La bella apparenza e il buon sapore fanno sì che il Tamar Indien Grillon venga considerato come il purgante preferito dalle signore e dai bambini. Su ogni scatola e su ogni pastiglia del Tamar Indien devesi trovare la firma E. GRILLON. Vendesi a Parigi, 13 rue Pavée e in tutte le farmacie.

Koestlin
Sire-Sire
finissimi biscottini da tè

ACQUAVITE DI FRANCIA
marca „LEONE" al mentolo
Rimedio casalingo esperimentato ottimo
contro il reumatismo, la gotta, i dolori articolari, mal di denti, di testa, contro la pirosi, la spossatezza ecc.
Acqua ideale per la bocca, per i denti e per i capelli.
Vendesi ovunque in bottiglie orig. da cent. 50, Cor. 1.20 e 2.40.
Deposito principale: Alexander Kalmár, Vienna II/2 Nordbahnhof

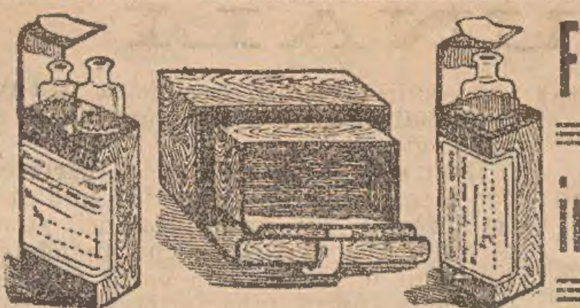
Fornitore reale ed imperiale della corte Austro-Ungherese.
Fornitore di S. M. la Regina Madre d'Italia.

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche ed aromatiche, dovute alle sostanze vegetali con le quali è preparata
PARIS, 8, Palace del'Opéra.

DEPILATORIO PIERSON

Il Depilatorio Pierson allontana subito, senza dolore e con tutta sicurezza i
PELI SUPERFLUI
sulla faccia e sul corpo.
Guarnitura completa, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, cor. 3. Spedizione verso rivalsa a mezzo del negozio
Profumeria M. E. MAYER
Vienna, I, Lobkowitzplatz 1.

Grande assortimento
Articoli di gomma
Soprascarpe - Sospensori - Irrigatori Ovatte - Fasciature - Deposito delle rinomate specialità „OLLA"
F. STEINDLER, ACQUEDOTTO 12

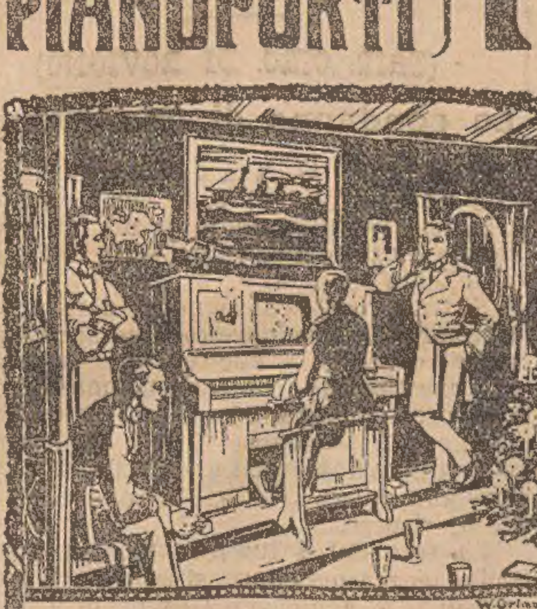


Fabbrica di Confezioni in Carta e Cartonaggi.
Scatole per Spedizioni postali, per la spedizione di campioni liquidi e grassi, con o senza fiasche.
SPECIALITÀ: Cartone ondulato, Scatole ed Astucci di cartone ondulato, Scatole piegabili, SERPENTINE, CORIANDOLI, Piatti di cartone, Salviette di carta, Sacchetti e scatole per campioni ecc. ecc., con proprio riparto tipografico.
Telegrammi: Mangold - Trieste. RODOLFO MANGOLD, TRIESTE Telefono N. 1105.
VIA CORONEO 3.

A PREZZO DI COSTO
MOBILI e TAPPEZZERIE
presso
Giacomo Macerata
Via Chiozza 7
per facilitare il prossimo trasloco.

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA S.O.M.
Rappresentante Generale per Trieste e la Regione:
VIRGILIO GALLICO • Via Giulia, 5 • Telefono 1979

PIANINI PIANOFORTI PIANOLA
(Aeolian Cy, Nuova York)



Rappresentanza e deposito per Trieste:
MAZZINO COZZI
Via S. Lazzaro 16
(3)

Crema contro le lentiggini.
Con l'uso della stessa scompaiono le lentiggini, le macchie epatiche il bruciore causato dal sole e qualunque rossore che danneggia la carnagione. Una scatola Cor. 4.—, spedizione postale verso rivalsa Cor. 4.71.
„DEPILATORIO"
per distruggere i peli superflui.
Distrugge completamente tutti i peli della faccia, delle mani, delle braccia ecc. Impedisce che i peli ricrescano. - Una bottiglia grande Cor. 20.—, una bottiglia piccola Cor. 10.—
Dott. ROBERTO FISCHER, VIENNA I, Salvatorgasse 11 (Passauerplatz 2)

Le generazioni passano....
ma le „Pilules Orientales"
rimangono, dando così con il loro successo non soltanto persistente ma sempre più crescente, la prova più eloquente della loro efficacia incontestabile per lo sviluppo e il rassodamento del seno.

Voi, Signora, che leggete queste linee e che forse non possedete un busto perfetto come desiderate avere, avete mai pensato che da più di 40 anni le Pilules Orientales danno ogni anno a migliaia di donne quella grazia che voi bramate, che considerate come inaccessibile e che è invece alla portata di tutte?
Da 40 anni, sì, da più che 40 anni le Pilules Orientales esistono.
Solo i buoni prodotti, i prodotti efficaci resistono in questo modo alla prova del tempo. Innumerevoli imitazioni sono sorte anno per anno e hanno tentato di acquistarsi la fiducia femminile a gran colpi di réclame promettente ed allettante. Ma tutte queste imitazioni sono scomparse come erano venute. Oggigiorno sono dimenticate e non se ne sente più parlare. Solo le Pilules Orientales rimangono per la loro efficacia della quale ogni giorno si hanno nuove testimonianze.
La Signora di C..... scrive: *Sono assolutamente soddisfatta del risultato ottenuto con le Pilules Orientales. Vi assicuro che vi dimostrerò la mia riconoscenza facendo una buona e ben meritata propaganda.*
E' necessario, Signora, che riflettiate bene a tutto questo mentre ancora tenete questo periodico fra le vostre mani. E' importante che prendiate la decisione di ordinare oggi stesso un flacone di Pilules Orientales: il rimettere al domani significa spesso dimenticare.
Pensate che le sole Pilules Orientales vi offrono il mezzo di sviluppare e rassodare il seno senza ingrassare la persona e immaginate la vostra gioia quando vedrete ben presto il vostro petto acquistarse o ricuperare la fermezza e le proporzioni che dovrebbe avere.
Sopratutto non temete per la vostra salute. Le Pilules Orientales non sono soltanto inoffensive ma fanno bene e come tali vengono raccomandate dai medici. Esse agiscono sul sangue e sui nervi riattivano l'assimilazione degli alimenti e la loro trasformazione in tessuti mammarii.
40 anni di successi ripetuti, parecchie generazioni riconoscenti, migliaia di attestazioni dicono eloquentemente della loro efficacia e spiegano la loro voga crescente.
E' impossibile che voi resistiate ancora.
Flacone con istruzione Corone 6.45 franco; contro assegno Corone 6.75. J. Ratié, farmacista, 45 rue de l'Echiquier, Parigi.
Rappresentanti per l'Austria-Ungheria: Vendita di cosmetici francesi: Vienna XII Teichackergasse 5; Budapest I. v. Török, farmacista, Kiraly-utcza 12.

ci. A proposta del signor Grossmann sono eletti: direttore il dott. Ruggero Sandri, vice-direttori il signor Attilio Maguolo ed il dott. Francesco Ghira; segretario il signor Rodolfo Treo; cassiere il signor Alcide Andlovitz; bibliotecario il signor Giuseppe Catnich.

Il neo-eletto direttore dott. Sandri ringraziò per la fiducia in lui riposta, affidandosi alla valida cooperazione degli altri membri di direzione per portare a crescente prosperità il più antico sodalizio lauranese.

★ Domenica scorsa sul piazzale alla Punta la banda della Società filarmonica tenne un applaudito concerto.

Cronaca dei Lussini

Lussinpiccolo 17. Tanto al «Circolo popolare» quanto all'«Unione» si passa allegramente il carnevale. Ogni domenica vi sono trattenimenti animatissimi; per la sera di giovedì grasso è annunziato al teatro Bonetti un gran veglione mascherato e domenica prossima si terrà al dopopranzo il ballo mascherato per i bambini e la sera quello per i filarmonici. Sabato 21 corr. all'Unione si darà la tradizionale festa per l'Istituto di beneficenza, che, come sempre, riuscirà certamente anche quest'anno magnifica.

★ Avendo la direzione del teatro trovato un sufficente numero d'abbonati per lo spettacolo d'opera d'allestirsi in quaresima, esso è ormai assicurato. Di questi giorni anzi il m.o sig. Vittorio Craglietto iniziò l'istruzione dei cori del «Ballo in maschera».

★ Dall'ottobre p. p. a tutto gennaio arrivarono nei due Lussini 1700 forestieri. Da circa un mese abbiamo giornate primaverili.

Lussingrande, 16. Venerdì 20 corr., alle 4.30 pom., si terrà nella sala Assirto l'annuale congresso del Giardino infantile cittadino; domenica prossima poi nella sala stessa si terrà il congresso del gruppo locale della Lega Nazionale.

★ Molto bene procedono i lavori di regolazione ed allargamento della contrada della Madonna, la principale del luogo, affidati all'impresa Cettina di qui.

Chiusi (Lussino) 16. Alla direzione di questo gruppo della L. N. pervennero cor. 12.58, raccolte dal sig. G. Martinolich durante le nozze dei sig.ri Maria Hroncich e Giovanni P. Cuesich.

La Lega Nazionale a Stridone

Stridone, 16. Ieri sera, nella sala Bassanese, il corpo bandistico ed i coristi, egregiamente istruiti dal maestro Luigi Duse, eseguirono per la prima volta il nuovo inno della Lega Nazionale, del m.o Leoncavallo, accolto fra applausi ed evviva alla Lega. Fu raccolto un discreto importo, che venne rimesso alla Direzione Centrale di Trieste.

Il ballo per il Corpo musicale Pinguentino

Pinguente, 17. Il ballo sociale tenutosi l'altra sera nella sala Crevato a favore del Corpo musicale pinguentino, riuscì splendidamente. L'incasso, comprese le sottodescritte elargizioni venute da fuori, sorpassa le cor. 500. Molti amici e cittadini domiciliati fuori, impediti di poter intervenire personalmente alla festa, vollero inviare il loro obolo, e precisamente: Francesco Gabrieusig cor. 10; Carlo Fabbri cor. 10; Giuseppe Flego 5; Angelo Facchini 5; Giuseppe dott. Grossich 5; Nicolò Gottardis 5; Lucia Spadaro 4; Giuseppe ing. Poscher 3; M. Barzilai 3; G. B. Bassutti 2; Vanto de Gravisi 2; Aug. Clonfer 2; Giov. Ivancich 2; Ester Fermeglia cor. 2; Matteo Massalin 2; Giovanni Micolaucich 2.

Una festa a pro della Filarmonica di Romans

Romans, 17. Mercè la zelante cooperazione dell'attivissimo comitato promotore della erigenda Società Filarmonica Romanese, il 21 corr. si terrà qui un festino di danza nella sala «Al Cavallino», sfarzosamente addobbata ed illuminata. Suonerà la brava orchestra della locale Società Filarmonica, diretta dal maestro Angelo Plez. La festa comincerà alle 8 pom. Dato lo scopo e il grande interessamento pubblico, si prevede che la festa avrà esito brillantissimo.

Strade in disordine

Strassoldo, 14. A proposito del cattivo stato delle nostre strade, si può dire liberamente che Strassoldo è come Medea, e come Strassoldo sono tutti gli altri paesi del basso e dell'alto Friuli. E' un lamento generale che non si limita alle strade regionali e comunali, ma si estende anche alle erariali, come è il caso appunto di quella che unisce Cervignano a Palmanova, la quale con tempi normali è buona, ma d'inverno è ridotta quasi impraticabile in seguito alla neve, al gelo e al successivo sgelo. Non meno hanno sofferto le regionali e comunali per la loro posizione più bassa e meno ventilata.

Ballo per i civici vigili di Cervignano

Cervignano, 17. Sabato prossimo si terrà nella nuova sala dell'albergo «Alla Speranza» un ballo a favore dei civici vigili cervignanesi, il quale promette di riuscire splendidamente.

Feste di ballo a Medea

Medea, 17. Domenica 22 e martedì 24 corrente, la locale Società Filarmonica terrà nella sala Vittor due pubbliche feste di ballo.

★ La benemerita Società d'imboschimento per questa provincia iniziò l'impianto di 20.000 piantine di pini sul colle di S. Antonio, in luoghi non precedentemente imboscati.

Per combattere la pellagra.

Mariano 16. La commissione pellagrologica distrettuale eseguirà anche quest'anno la distribuzione gratuita di tuberi di patate Matilde da semine per la coltura estivo-autunnale dopo i cereali, i trifogli ecc. Le domande vanno presentate ai Municipi entro il 15 aprile p. v.

★ Domenica 22 e martedì 24 corr. questa banda sociale terrà nella sala Marcuzzi due pubbliche feste di ballo.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 18 Febbraio

TRIESTE. Napol. 19.04 a 19.10, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 23.94 a 23.99, Londra 23.97 a 24.03, Francia 95.10 a 95.45, Italia 94.80 a 95.10, Banconote ital. 94.80 a 95.10, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germ. 117.25 a 117.55, Rend. austriaca in carta 83.20 a 83.60, Rendita ungherese in oro 4%, 100.70 a 101.10, Rendita austr. in cor. 83.20 a 83.60, Rend. ung. in cor. 83.05 a 83.45, Credit 639.— a 642.—, Italiana 96.— a 97.—, Staatsbahn 716.— a 719.—, Lombarde —.— a —.—, Lotti turchi 228.— a 231.—.

VIENNA Rendita aust. carta 83.15, Azioni Credit 640.—, Lloyd a. 628.—, Ferrov. dello Stato 720.50, Lombarde 105.50, Alpine 846.50, Lotti turchi 229.50, Chèques Parigi 95.22. fermo

MILANO. Cambio 100.33, Rendita 97.27, Meridionali 532.—, Mediterranee 251.—, Edison 570.—, Commerciali 847.50, Terni 1529.

PARIGI. Rendita francese 3% 87.30, Rend. ital. 3½% 98.65, Rend. aust. oro 90.60, Rend. ungh. oro 4% 84.80, Rend. spagnola 90.55, Cambio Londra 25.20, Rendita turca unif. 86.67, Azioni Banca ottom 644.—, Rio Tinto 18.05, Lotti turchi 203.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank 580.—, Banca di Parigi 18 80, Meridion. ital. —.—. deb.le

BERLINO. Rend. austr. convert. 83.30, Rend. aust. arg. 87.80, Rend. aust. oro 90.75, Rendita ungh. oro 4% 81.—, Azioni Credit aust. 206.75, Lombarde 22.50, Ferrate dello Stato 156.37, Vienna breve 85.10, Parigi 81.12, Londra breve 20.44, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—, Cambio Italia 80.75, Laurahütte 164.75, Lotti turchi 169.—, Rubli in banconotte 216.10, Disconto Commandit 198.62. fiacco

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento 87.55, Rendita aust. oro 90.60, Azioni Credit 206.40, Banca nazion. 112.30, Ferrate Stato 156.25, Lombarde 22.50, Cambio su Vienna 85.11, Londra breve 20.44, Parigi 81.12. staz.o

LONDRA. Consolidati 76½, Lombarde 4½, Argento 26½, Rend. giappon. 100—, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2½. calmo

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 97⅞, Baltimore and Ohio 92¼, Canadà Pacific 214¾, Chicago-Milwaukee and St. Paul 103¼, Missouri Pacific 26¼, Northern Pacific 116¼, Pennsylvania 111¾, Philadelphia and Reading 167½, Southern Pacific 95½, Southern Railway Com. 26½, Union Pacific Com. 162—, Amalgamated Copper 75⅞, Anaconda 36¾, U. S. Steel Corp. Com. 65⅝. Tendenza deb.le

Caffè. AMBURGO 18. (Chiusa). Santos good average p. marzo 50.—, per maggio 50.75, per settem. 52.— per dicem. 52.50. staz.o

HAVRE 18. Santos good average p. dicem. 50 chilò) a 62.—, per marzo 62.50. staz.o

NUOVA YORK 17. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 9.15, per maggio 9.35, per luglio 9.71, per settem. 9.86. staz.o

Zucchero. AMBURGO 18. (Chiusa). Per febbr. 9.32½, per marzo 9.37½, per aprile 9.42½, per maggio 9.52½, per giugno 9.60—, per luglio 9.65—. calmo

PARIGI 18. Greggio da 88° uso nuovo 29.—-29.50 calmo, bianco per mese corr. 32⅜, per marzo 32⅜, per marzo-giugno 32⅝, per maggio-agosto 33⅛, Raffin. 64.— a 64.50. staz.o

LONDRA 18. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 9⅝. calmo

Cotoni. LIVERPOOL 18. Mercato calmo Vendite 10000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. febbraio 6.65, febbraio-marzo 6.65, marzo-aprile 6.66, aprile-maggio 6.62, maggio-giugno 6.62, giugno-luglio 6.57, luglio-agosto 6.53, agosto-settembre 6.43, settembre-ottobre 6.31, ottobre-novembre 6.23, novembre-dicembre 6.18, dicembre-gennaio 6.18.

Metalli. LONDRA 18. Stagno (Straits) Apertura 179—, Chiusa 180½, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 65—, per 3 mesi 65⅝.

Olio. PARIGI 18. Ravizzone per mese corr. 77.25, per marzo 76.75, p. marzo-giugno 76.—, per maggio-agosto 75.—. calmo

Frumento. PARIGI 18. Mese corr. 26.35, per marzo 26.75, per marzo-giugno 27.—, per maggio-agosto 27.—. fermo

Farina. PARIGI 18. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 35.90, p. marzo 35.90, p. marzo-giugno 35.80, p. maggio-agosto 35.65.

Avena. PARIGI 18. Mese corr. 18.90, per marzo 19.30, per marzo-giugno 19.80, per maggio-agosto 20.25. calmo

Spirito. PARIGI 18. Per mese corr. 44.—, per febbr. 44.—, per maggio-agosto 45.25, per settem.-dicem. 43.25. staz.o

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

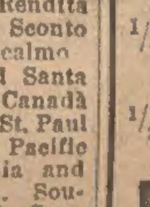
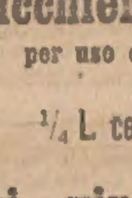
PENSION „ADLON"
Dorotheergasse 6-8, Vienna I.
Pensione signorile per famiglie, posizione centrica, massimo comfort. Stanza con pensione da cor. 12 in più. Si parla tedesco, inglese e francese.

CANTINA CAPODISTRIANA
VINO
per famiglia, nero, bianco, terrano, consegna DOMICILIO anche a Trieste e assume la spedizione in tutti i luoghi dell'Austria-Ungheria, a prezzi convenientissimi.
Gratuitamente e franco si ricevono campioni.
REFOSCO e MOSCATO dolce in bottiglie
ANTONIO DEPANGHER
CAPODISTRIA, via Santorio 217 - Telefono 35-IV

DA VENDERE
anche verso intavolazione - a CORMONS, CASA con due corti e giardino, adatto per costruzioni, posizione centrica, ed eventualmente vendesi insieme anche fertile campagna immediata vicinanza alla città (sul monte), senz'altro adatta per villeggiatura.
Da vendere a Capodistria, CASA
posizione al mare.
Rivolgersi direttamente al proprietario
A. DEPANGHER, Capodistria, Telef. 35-IV

Non ho alcun incaricato
per l'assunzione di
CORONE MORTUARIE
a domicilio, mi permetto però d'informare questo Spettabile Pubblico che confeziono delle **bellissime ghirlande di fiori freschi di prima scelta,** con nastri e dedica, **da corone 20 in più.**
Spedizioni ovunque.
O. PEROTTI, Trieste.

Giacomo Hirsch, Trieste
Via Cavana 15
vis-à-vis il palazzo vescovile.
Liquidazione volontaria.
Bicchieri da birra

¼ L. cent. 18
½ " " 30

Bicchieri p. acqua
per uso caffetterie
¼ L. cent. 10
Bicchieri p. vino

con filetto, cent. 10

Piatti
grandi in vetro
appar disegno
cent. 9
NB. Il tutto in vetro bianchissimo delle primarie fabbriche boeme.

ASCENSORI
PEDRETTI & Co.
Fabbrica ascensori elettrici
Trieste, Via Piccardi 48-49
Costruzione moderna - Proprio sistema brevettato.
Preventivi gratis a richiesta.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CUOCA tedesca, capacissima, offresi. Via Armeni 7. Rivolgersi portinaio. 10390 A

CUOCA abile che sa cucina italiana e tedesca, offresi prontamente a famiglia signorile, anche provvisoriamente. Ufficio Becher, via Valdirivo 36, secondo. 10364 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi dalla mattina alla sera. Offerte «Capace 630» al Piccolo. 10316 A

RAGAZZA tedesca offresi quale cameriera o bonne. Sa cucire e stirare. Offerte sub «Turchina 48» Piccolo. 10311 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

CUOCA brava, preferibilmente italiana o triestina, coscienziosa, conduttrice casa, cercasi da signore solo, malfermo in salute, dimorante a Fiume. Presentarsi Hotel Centrale, stanza 35, sino ore una pomeridiana. 10126 B

CUOCA di preferenza tedesca, con buoni attestati, stabile o a giornata, cercasi. Piazza Verdi 1, secondo. 2578 B

CAMERIERA, bella presenza, cercasi per trattoria. Indirizzo al Piccolo. 2554 B

CUOCA abilissima, attestati di famiglie distinte, per un ministro in Montenegro, verso buonissimo mensile, cercasi. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 10389 B

DOMESTICA capace, sappia cucinare, cercasi prontamente. Rossi, Rossetti 39, II, sinistra. 10384 B

DOMESTICA friulana, sappia cucinare, media età, buoni attestati, cercasi per distinti coniugi. Piazza Borsa 3, II piano, sinistra. 10010 B

DONNA servizio cercasi prontamente. Sanità 5, terzo, destra. 10102 B

DOMESTICA brava cercasi prontamente. Remota 19, II piano, porta 13. 10355 B

DOMESTICA oppure ragazzetta cercasi per piccola famiglia. Gatteri 36, porta 11. 10284 B

DOMESTICA capace per tutti i lavori e sappia cucinare, cercasi prontamente. Gatteri 9, porta 11. 2487 B

DOMESTICA capace, di illibati costumi, sappia cucinare un po' cercasi da piccola famiglia. Acquedotto 88, II, sinistra. 2491 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Madonnina 38, IV, Novajolli. 10312 B

DOMESTICA tutti lavori, possibilmente cucinare, cercasi per piccola famiglia. Via Tigor N. 20. 10320 B

DOMESTICA tedesca o italiana che sappia cucinare, cercasi, con buoni attestati, per coniugi; buon salario. Via Bachi 6, porta 15, dalle ore 10-4. 10329 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi, presentarsi 9-4. Lazzaretto vecchio 45, secondo, sinistra. 10337 B

DONNA per pulizia caffè cercasi. Rivolgersi: Caffè Sport. 2551 B

DOMESTICA brava non tanto giovane, con buoni attestati e buon salario cercasi. Barriera 26, macelleria. 10321 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Presentarsi Barcola 185. 2532 B

DOMESTICA dai 20 ai 30 anni, onesta, capacissima tutti lavori domestici, sappia cucinare, cercasi. Rivolgersi: Belvedere 26, III, porta 13. 2318 B

DONNA di servizio per mattina e dopopranzo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2177 B

PRESTASERVIZI per la mattina, giovane, svelta, con buoni attestati, cercasi prontamente. Piazza Verdi 1, secondo. 2579 B

PRESTASERVIZI onesta, capace, cerca posto, 8-5. S. Sergio 5, Meglich. 10322 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Trattoria Rosa, piazza Ponterosso. 2553 B

RAGAZZA per famiglia due persone, cercasi. Acquedotto 86, I. Presentarsi dalle 10-1. 2555 B

RAGAZZETTA cercasi per il dopopranzo. Via Piccardi 14, III, porta 24. 2561 B

RAGAZZA quindicenne, per due bambini, preferita tedesca cercasi. Via Cavana 3, primo. 10376 B

SERVETTA per lavori domestici cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2542 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

ASSISTENTE edile, lunga pratica, tanto in studio che fabbrica, cerca posto, miti pretese. Offerte sub «Assistente 100» al Piccolo. 10180 C

AGENTE commerciale, che parla italiano, tedesco, slavo perfettamente, e piccola conoscenza del francese od inglese, dattilografo, versato anche nei lavori di scrittoio, cerca posto ditta commerciale o industriale, anche quale viaggiatore. Pretese miti. Offerte sub «Intelligente 45» Piccolo. 2494 C

CONIUGI soli offronsi quali portinai in casa signorile. Offerte «Portinai 10264» al Piccolo. 10264 C

CASSIERA praticissima lavori scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, greco, francese, tenitura cerca buon posto. Offerte sub «Zelante 23» al Piccolo. 2508 C

CONTABILE capace, zelante, corrispondente serbo-croato, sufficente italiano, tedesco, offresi. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 2550 C

CHAUFFEUR ventiquattrenne cerca occupazione qualsiasi. Indirizzo al Piccolo. 2564 C

DILETTANTI piano, violino, offronsi cinematografo od altro. Richieste «Duetto» Piccolo. 2573 C

DATTILOGRAFA corrispondente italiana-tedesca, pratica scrittoio offresi. Richieste «Stabile» Piccolo. 10134 C

GIOVANE cerca posto per scrittoio. Parla, scrive tedesco, boemo, francese. Indirizzo Piccolo. 2612 C

GIOVANE esperto entrerebbe in ufficio commerciale od industriale; conosce perfettamente tedesco, italiano, sloveno, serbo-croato, pretese miti. Richieste «Desiderio 10280» Piccolo. 10280 C

IMPIEGATA, perfetta contabile, corrispondente italiana, tedesca, disponendo qualche ora libera cerca occupazione accessoria in casa o fuori. Offerte «Dattilografa 24» Piccolo. 2499 C

IMPIEGATO assume quale lavoro accessorio corrispondenza tedesca a domicilio. Gentili domande «Discrezione» Piccolo. 2507 C

INFERMIERE diplomato con ottimi certificati offresi per stabilimento come infermiere eventualmente altri servizi. Scrivere «Infermiere S. T.» al Piccolo. 2306 C

MACCHINISTA provetto, meccanico, parla più lingue, cerca posto stabile per fuori. Offerte sub «Capace» verso scontrino al Piccolo. 2085 C

PORTINAI offronsi. Indirizzo al Piccolo. 2521 C

PROGETTI, disegni, preventivi e studi d'invenzioni elabora ingegnere meccanico a prezzi miti. Scrivere «Ingegnere» al Piccolo. 2627 C

PETTINATRICE offresi a buon prezzo, giornata, mese. Piazza Cornelia Romana 1, pianoterra. 2533 C

PENSIONATO marittimo cerca leggera occupazione. Offerte sub «Pensionato 2526» Piccolo. 2526 C

RAGAZZA con buonissimi attestati di quattro anni, cerca servizio presso due persone sole o ambulanza. Indirizzo: Via delle Beccherie 4, primo. 2543 C

RISCUOTITORE quarantenne, dispone cauzione, offresi anche per posto fiducia. Gentili offerte sub «Fiducia 9890» Piccolo. 9890 C

SIGNORINA italiana, sarta offresi quale bonne presso famiglia tedesca fuori di Trieste. Offerte «Abile» Piccolo. 2512 C

SIGNORINA tedesca, parla italiano, offresi cassiera o venditrice pasticceria. Agenzia: San Nicolò 31. 2571 C

SARTA confeziona prontamente qualunque lavoro a prezzi miti. Francesco d'Assisi 26, II, scala II. 10290 C

SIGNORE cerca posto come contabile, corrispondente, traduttore per le lingue: tedesca, francese, spagnola, portoghese. Accetta anche posto di segretario, interprete ecc. Offerte sub «P.» Piccolo. 2086 C

STIRATRICE offresi. Indirizzo: Via Massimiliana 12, negozio frutta. 10324 C

SARTA brava vestiti, biancheria, parla italiano, tedesco, aiuterebbe leggeri lavori casa, accudire bambini, offresi anche compagnia. Richieste «Erodiade» Piccolo. 10331 C

SARTA bravissima, capace, offresi a giornata. Richieste: «Capace 478» al Piccolo. 2633 C

SIGNORINA offresi per rammendare e stirare biancheria. Richieste «S. M.» Piccolo. 2602 C

SARTA brava e di buon gusto, confeziona qualunque toilette a prezzi convenienti. Indirizzo al Piccolo. 2596 C

SIGNORINA praticissima lavori scrittoio, perfetta dattilografa, tenitura libri, offresi. Richieste «Intelligente» Piccolo. 10377 C

TAGLIATORE sarto, capacissimo, per uomo e donna, offresi presso seria ditta, posto stabile, eventualmente fuori. Offerte «Tagliatore» fermo posta Pola. 10292 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

AGENTE capace e brava venditrice chincaglie cercansi. Offerte esatte sub «Nuovo negozio» Piccolo. 2604 D

AGENTI viaggiatori ad alta provvigione per articolo da 20 anni introdotto assume primaria ditta. Offerte sub «Tüchtig 2480» al Piccolo. 2480 D

AGENTE in manifatture al dettaglio cercasi per primario negozio; indispensabile lingue italiana; tedesca. Offerte al Piccolo sub Dettaglio 1914. 2416 D

CONDUTTORE (marito moglie) cercasi per trattoria Riva Grumula, ottime condizioni, cauzione 1000 corone. Indirizzo Piccolo. 2630 D

CHAUFFEUR meccanico, per condurre motore marino di 40 HP, cercasi, prontissima entrata, viaggi Trieste-Scutari. Insinuarsi presso Franc e Kranz, via N. Machiavelli 32. 10386 D

GARZONA sarta uomo, brava, cercasi, buona paga. Sanità 4. 10315 D

GARZONA modista con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2518 D

GARZONE barbiere, cercasi. Salone Parigino. 2583 D

GARZONA stiratrice, con paga, cercasi. Via Caserma 5, porta 14. 10398 D

GARZONA modista cercasi. Indirizzo Piccolo. 2524 D

GARZONA per sartoria da uomo cercasi. Rivolgersi: via Nuova 22, II piano, Lautschner. 2592 D

IMPIEGATO, corrispondente italiano - tedesco, che conosca inglese o francese, preferibile con conoscenza articoli tecnici e meccanici, cercasi. Offerte dettagliate sub «G. M.» al Piccolo. 2540 D

LAVORANTE sarta da uomo brava, cercasi. Cardatori 9. 10271 D

LAVORANTE corpertala e donna servizio cercansi. Barriera 29, porta 12. 2477 D

LAVORANTE sarto, a giornata, cercasi. Via Fonderia N. 4, primo. 10353 D

LAVANDAIA pratica e portatrice, cercansi. Stabilimento Bernardi, Squero nuovo 4. 2611 D

MEZZO bracciante per magazzino cercasi. Esigesi buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 2631 D

MODISTA lavorante brava, buone referenze, cercasi prontamente. Scrivere «Capace» Piccolo. 2594 D

POSTI (diversi), praticanti e signorine, saranno da coprirsi fra breve presso banche primarie. Versatissimo capo ufficio banca, prepara aspiranti necessario esame; esito certo. Corso completo cor. 30, pagabile in tre rate. Agli allievi valido aiuto per ottenimento posto, gratuitamente. Indirizzo (provvisorio) al Piccolo. 2548 D

PRATICANTE conoscenza italiano, tedesco, con paga, cercasi. Offerte «Assiduo 325» Piccolo. 2593 D

PIAZZISTI per libri, cercansi. Libreria Triestina, S. Giacomo in monte 2. 10149 D

PRATICANTE con paga, che sappia a perfezione le lingue boema e tedesca, ed abbia bella calligrafia, cercasi da Società azioni. Offerte sub «Boemo 2552» al Piccolo. 2552 D

PERSONA capace insegnamento chiusura bilancio (metodo americano) e relazioni bancarie, cercasi prontamente. Offerte sub «Bankverkehr» al Piccolo. 2497 D

RISCUOTITRICE con cauzione cercasi. Indirizzo Piccolo. 2536 D

RAGAZZO cercasi per drogheria. Via Molin grande N. 40. 2472 D

SIGNORINA praticante, conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia, seria, attiva, cercasi da stabilimento industriale. Offerte «Esattezza» al Piccolo. 2438 D

SIGNORINA distintissima, bella presenza, cercasi. Corso 24, magazzino, destra. 10130 D

STENODATTILOGRAFO tedesco, capace, cercasi prontamente per ufficio commerciale. Offerte sub «Atlantic» al Piccolo. 10119 D

STENODATTILOGRAFA con perfetta conoscenza italiano e sloveno, cerca studio avvocatile Via S. Lazzaro 23. 10383 D

SIGNORINA praticante dattilografa tedesco-italiana cercasi per studio avvocato. Offerte sub «A. A. 81» al Piccolo. 2505 D

SARTA di bianco e garzona, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 2569 D

SIGNORINA colta assume primaria ditta locale quale praticante stipendiata. Richiedesi italiano, tedesco, stenografia. Offerte sub «Volonterosa 2479» Piccolo. 2479 D

SIGNORINA perfetta corrispondente italiana, tedesca, abile stenografia, con cognizioni contabilità assumesi prontamente da ditta locale. Offerte sub «Perfetta 2481» al Piccolo. 2481 D

SIGNORINA perfetta corrispondente tedesca, cercasi per impartire lezioni. Offerte prezzo «Tedesca» Piccolo. 2537 D

STIRATRICE inamidatrice camicie e colli, cercansi. Rosin, Chiozza 18. 10354 D

SENSALE affittanze, capace, cercasi. Offerte sub «Amministratore» scrivere al Piccolo. 2605 D

SARTA da uomo, capace tutti lavori, cercasi. Via Salice 1, piano I, sartoria. 2616 D

SIGNORINA brava venditrice per primario negozio calzature cercasi. Preferite soltanto quelle già pratiche ramo calzature. Offerte con copie dei certificati «Posto stabile» al Piccolo. 10358 D

TRADUTTORE. Cercasi prontamente traduttore dal tedesco in italiano, perfetto stilista, per periodico mensile. Offerte «Stilista» Piccolo. 2376 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERA splendida, ammobiliata, uno, due letti, gas, eventualmente vitto, affittasi. Tintore 8, secondo. 10216 E

CAMERA vuota o ammobiliata affittasi a signora, signorina. Giorgio Vasari 17, porta 19. 10220 E

CAMERINO chiaro, buon vitto, offresi presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 2437 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Olmo 4, II. 10176 E

CAMERE 2 o 3, vuote, entrata libera, luce elettrica, affittasi prontamente. Prezzo mite. Via Caserma N. 8, II. 10173 E

CAMERA ammobiliata a nuovo, vitto ottimo, affittasi 1.o marzo, anche prontamente. Via S. Vito 9, I, porta 8. 2450 E

CAMERA ingresso libero, elegantemente ammobiliata, affittasi. Farneto 16, II, 1. 2455 E

CAMERA bella, sul davanti, affittasi. Via Barriera vecchia 31, II. 10252 E

CAMERA ammobiliata, cucina, volendo due letti affittasi prontamente. Fontana 3, terzo, destra. 2369 E

CAMERA due letti, affittasi a due giovani amici. Padulna 4, I. 2365 E

COMPAGNO per stanza, bellissima, persona civile, anche pagamento settimanale, cercasi. Barriera 12, primo. 10096 E

CAMERETTA ammobiliata, vitto affittasi corone 55 mensili. Acquedotto 33, primo, destra. 2299 E

CAMERA ammobiliata, chiara, affittasi corone 24. Squero nuovo 5, quarto. 10152 E

CAMERA ammobiliata affittasi corone 20; volendo vitto. Farneto 35, pianoterra. 10135 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso due signore sole. Boccaccio 6, terzo. 2351 E

CAMERA vuota o ammobiliata, con cucina affittasi prontamente. Sette fontane 30. 10159 E

CAMERA ammobiliata, centro, affittasi prontamente 16 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 2515 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Massimo Azeglio 24, I p. 2149 E

CAMERA ammobiliata, volendo due letti affittasi. Via del Pane 3, II piano, 7. 10303 E

CAMERA ammobiliata, due letti, affittasi prontamente. Ferriera 31, IV, 10. 10302 E

CAMERA ammobiliata, massima pulizia, affittasi prontamente. Acquedotto 85, porta 6. 10287 E

CAMERA, comodo cucina, acqua, centro, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2500 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Alfieri 9, I, sinistra. 10267 E

CAMERA soleggiata, davanti, elegantemente ammobiliata, scrupolosa nettezza affittasi presso famiglia distinta. Via Caserma 14, III, porta 16. 2489 E

CAMERA bene ammobiliata, tutto comfort, volendo comodo cucina affittasi prontamente. Farneto 43, porta 31. 2470 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, pensione completa, affittasi. Chiozza 41, II, sinistra. 10335 E

CAMERA perfettamente ammobiliata, uno, due letti affittasi. Madonnina 27, secondo, 6. 10387 E

CAMERA ammobiliata, comfort moderno, volendo vitto, affitta piccola, distinta famiglia. Gelsi 7, secondo. 2556 E

CAMERA grande, ammobiliata, o due, affittansi. Coroneo 1, III piano, porta 14. 2557 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi prontamente, cor. 12. Via Gatteri 23, I. 2559 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, vitto famigliare, affittasi prontamente a giovane impiegato. Barriera 4, porta 14. 10357 E

CAMERA bella, ammobiliata, ingresso scale, stufa, gas, con vitto, affittasi prontamente. Istituto 5, III. 2568 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Piazza Barriera 4. Informazioni portinaio. 10393 E

COMPAGNO stanza, onesto, cercasi. Manzoni 8, quarto, sinistra, angolo Istituto. 10396 E

CAMERA grande, vuota, affittasi. Via S. Giovanni 6, III, sinistra. 10400 E

CAMERE elegantemente ammobiliate, affittansi a due o tre signori, oppure piccola famiglia. Via Tor San Piero N. 12, porta 25. 10351 E

CAMERA ammobiliata, vista mare, uno, due signori affittasi. Machiavelli 1, terzo. 10121 E

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi prontamente. Traversale Bosco 2, porta 7. 2621 E

CAMERA ammobiliata affitta famiglia tedesca per due signori. Via Artisti 7, I. 2523 E

CAMERA bene ammobiliata, affittasi a uno o due signori. Boccaccio 3, porta 14. 2424 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Barriera 23, I. 2408 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Molin piccolo 7, III, porta 12. 2410 E

STANZA ammobiliata affitta signora sola, preferibilmente a signora. Tiziano 4, I. 10103 E

STANZETTA ammobiliata affittasi, cor. 16, volendo vitto cor. 60. Via Giosuè Carducci 26, porta 15. 10197 E

STANZA bene ammobiliata affittasi a distinto signore, volendo vitto. Ireneo 5, II, porta 8. 10164 E

STANZE due, centralissime, vicino alla Borsa affittansi prontamente per ufficio. Indirizzo al Piccolo. 2399 E

STANZE due, vuote, grandi, una con poggiuolo, ingresso libero, stufa, gas affittansi. S. Francesco d'Assisi 20, secondo. 2419 E

STANZA bella, grande, vuota, affittasi a persona civile, cor. 16. Madonnina 13, terzo, p. 14. 2341 E

STANZA elegantemente ammobiliata, volendo stanza pranzo, luce elettrica, stufa, vista splendida sul Giardino pubblico affittasi a signora distinta. Indirizzo Piccolo. 2367 E

STANZA bene ammobiliata, luce elettrica, gas, lift, affittasi. Via S. Nicolò 33, II. Rivolgersi al portinaio. 2360 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2421 E

STANZA ammobiliata affittasi. Piccolomini 5, II, porta 9. 2385 E

STANZE magnifiche (1-2), massima eleganza, pulizia, affittansi. Machiavelli 7, II p., destra. 2370 E

STANZA vuota affittasi a signora sola presso coniugi soli. Via Madonnina 13, porta 4. 2342 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi presso distinta famiglia. Acquedotto 3, II, porta 10. 2194 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Giambattista Vico 8, porta 13 9963 E

STANZA elegantissima, grande, soleggiata, comfort moderno, affittasi prontamente. Carducci 34, I. 9876 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

DENARO O AMORE?

Proprietà dello Stabilimento Editore del giornale «Il Piccolo» per tutti i paesi italiani.
Riproduzione vietata.

(21)

— Bisogna lavorare se si vuol riuscire.

— E Hammond ha un vero talento musicale?

Enid esitò un istante, indi rispose:

— Un vero talento, no, ma ha una bella voce ed ha fatto grandi progressi.

— Dovevano farlo entrare nell'esercito - disse Dawney. - E' un buon ragazzo, ma questa famosa carriera artistica è un grande sbaglio. Vorrei averlo qualche mese con me per farlo lavorare sul serio.

Proprio in quel momento apparve Desmond Hammond, con un immacolato vestito di flanella bianca ed un asciugamano gettato sulle spalle.

— Olà, Dawney, come siete mattiniero! - esclamò egli, ma, vedendo Enid, mutò subito espressione, arrossendo vivamente.

— Buongiorno - le disse. - Anchè voi alzata a quest'ora? Non dovevate far colazione in letto?

— Non mi è stato possibile - ella rispose, stringendogli la mano. - Questo bel sole mi ha obbligata ad uscire.

— Se almeno l'avessi saputo! Andavo girando di qua e di là aspettando che qualcuno si svegliasse.

— Avete fatto la solita nuotata? - gli chiese Dawney.

— No, ero diretto al fiume.

— Non fate complimenti per noi.

Hammond non rispose, ma urtò col piede il paniere posato in terra.

— Che cos'è - domandò.

— Un bel pesce per i ragazzi buoni. Dovreste portarlo in cucina; pesa diciotto chili.

— Può portarlo un giardiniere - disse freddamente Hammond.

Il colonnello s'alzò porgendo la mano a Enid con un lieve sorriso.

— Allora, arrivederci, signorina Sinclair. Vi aspetto dopopranzo.

— Non vi trattenete a colazione? - chiese l'altro tentando di mettere nella voce un po' di cortesia.

— No, devo tornare a casa. Ho cento cose da fare. Dite alla signora Gresham che le mando questo salmone e che spero le piacerà.

— Che buona persona! - disse Desmond Hammond sedendole vicino e seguendo con lo sguardo l'alta figura che scompariva dietro il muricciuolo.

— Dev'essere un uomo raro - assentì Enid.

— Tutte le donne vanno pazze per lui. Sarà perchè è stato mutilato in guerra, giacchè per conto mio non lo trovo bello.

Enid lo guardò sorridendo della sua espressione malcontenta e si alzò.

— Volete che vi aiuti a portare a casa quel salmone?

— Che idea! Lo lasceremo qui e lo manderemo a prendere. - rispose Hammond guardandola con visibile ammirazione. Non l'aveva veduta mai come quel mattina. Con un grazioso abitino della mattina, di battista bianca e ricamo l'anno prima, ed i capelli appuntati semplicemente intorno al capo, sembrava una ragazzina. Lo sguardo ammirativo di Hammond la fece diventar rossa.

— Vi assicuro che possiamo portarlo benissimo da noi. Voi lo tenete da una estremità ed io dall'altra. Sono forte, sapete?

Egli dovette obbedirle ed insieme trasportarono il famoso pesce fino a casa. La signora Gresham stava leggendo le sue lettere sulla porta quando li vide venire dal prato. Andò incontro subito ad Enid e le disse baciandola:

— Siete una ragazza indisciplinata! Vi stavo proprio preparando il vassoio della colazione. La signorina Laurie è molto più obbediente e fa quello che le si dice. Che cos'è questa roba: un pesce? Il colonnello Dawney è troppo gentile con me. Trova sempre qualche cosa da portarmi. Perchè non gli avete detto di venire a colazione?

— Non ha voluto - disse Hammond.

— Non ha potuto - disse Enid. - Dev'essere molto occupato.

— Fa quasi tutto da sè - disse la signora Gresham, - ma non lo compiango giacchè son certa che il lavoro è il suo maggiore conforto.

— Sono lieta di andare da lui quest'oggi, perchè desidero molto di vedere la sua fattoria.

Ma Hammond non pareva condividere quel desiderio, brontolò anzi un poco, avendo fatto altri progetti per gli ospiti di sua zia. Ma nessuno prese in considerazione il suo malumore: in quella casa patriarcale, in quell'atmosfera pacifica ed in mezzo agl'interessi del villaggio egli era un personaggio molto meno importante che non fra i membri della sua compagnia artistica.

— Vedete - disse confidenzialmente la signora Gresham ad Enid, quando andarono a passeggiare in giardino dopo colazione, - quel ragazzo è stato viziato fin dal principio. Mia sorella ha perduto i primi tre figli e Desmond è l'unico rimastole. Era quindi naturale che non sapesse negargli nulla e se non avesse per natura un ottimo carattere, sarebbe divenuto insopportabile. Ma il cuore è buono e quando sarà stanco di questi giri artistici, che non sono fatti per lui, finirà per mettersi a lavorare nell'ufficio di suo padre, come avrebbe dovuto far sempre. Confesso che gli voglio molto bene e che vorrei averlo qui molto più spesso.

Enid avrebbe preferito parlare del colonnello Dawney, pel quale aveva provato subito una viva simpatia, ma vedendo che la sua ospite s'intratteneva volontieri del nipote, stette pazientemente ad ascoltarla. Ma di mano in mano che le ore passavano e che il giovane le stava intorno il più possibile, cominciò a provare una vaga inquietudine. Senza essere minimamente vana, non poteva non avvedersi che Hammond provava per lei qualche cosa più di un'attrazione passeggera e tale idea la turbava e la rattristava.

Notò pure che Manon Laurie incoraggiava il giovane non tanto per ragioni politiche, visto che il loro giro artistico volgeva ormai al suo termine, quanto perchè credeva realmente di renderle un buon servizio.

Quel nuovo incidente della sua vita, le mise in cuore un brivido di paura, facendola pensare anche più seriamente all'avvenire. Liberarsi di Desmond Hammond non doveva essere molto difficile, ma come si sarebbe protetta in seguito? La vita da lei scelta, l'unica che poteva scegliere, la poneva inevitabilmente in contatto dell'ammirazione maschile.

Seduta nella sua elegante cameretta, dopo la seconda colazione, ella pensava a tutto ciò con un senso di vergogna. La signora Gresham le aveva dimostrato subito una grande simpatia, il Rettore la trattava come se fosse una ragazza. L'idea di dover tacere il suo matrimonio, nascondere l'anello nuziale e passare per quello che non era, la rivoltava. Chiudendo gli occhi e pensando d'essere stata ammessa, fosse pure per poche ore, ed onorata come ospite in quella famiglia rispettabile, le pareva di sognare. E guardando davanti a sè non vedeva che una strada malagevole, aspra, sassosa.

— Finirò col dover andar via dall'Inghilterra! - mormorò fra i denti. - Sarà doloroso, dolorosissimo, ma non mai quanto l'avvenire che mi si preparerebbe rimanendo qui.

Decise intanto di sospendere subito il suo giro artistico. Ciò significava tornare per qualche tempo presso Sibilla Jackson, ma presso di lei le pareva di sentirsi più sicura. La signorina Jackson era una ragazza pratica, risoluta, punto sentimentale. Manon Laurie era, è vero, molto più tenera, ma Enid non poteva nascondersi che, appunto per troppa bontà, ella poteva farle molto male ed aumentare i suoi dolori.

Quando salirono in carrozza per andare dal colonnello Dawney, disse di avere un forte mal di capo ed il suo pallore ed i suoi occhi cerchiati giustificarono pienamente la sua asserzione.

Hammond, che guidava da solo, l'aveva fatta sedere accanto a sè, ma la trovò molto silenziosa. Tuttavia il giovane provava un immenso piacere nel sentirsela vicino, nel vedere ch'ella s'era già acquistata tutte le simpatie dei suoi zii e non si lasciava scoraggiare dal contegno della giovane che evitava palesemente ogni intimità ed ogni confidenza con lui.

— La settimana ventura torno a casa mia, - le diss'egli ad un tratto prima di infilare la strada in cui si trovava il podere del colonnello Dawney - e mi farebbe molto piacere che voi, signorina Sinclair, veniste a stare con mia madre. Ella vi conosce già. La mia famiglia ha preso una casa presso Felixtowe per tutto l'estate e sono certo che un po' di riposo in quel tranquillo soggiorno vi farebbe bene.

— Mi dispiace - rispose Enid nervosamente, - ma temo di non poter procurarmi il piacere di conoscere vostra madre. Ho molte cose da fare a Londra e dovrò inoltre prepararmi per andare al principio dell'autunno al Canadà.

— Al Canadà! - esclamò il giovane tutto conturbato. Ma si rianimò subito e riprese allegramente: - Per Giove! che meravigliosa idea! E' tanto che desidero anch'io di andarvi!

Enid non poteva risponder nulla a quell'affermazione, ma se ne rattristò. Le difficoltà divenivano sempre più grandi ed ella prese a desiderare che la sua visita alla Rettoria finisse presto.

Il colonnello Dawney si trovava all'estremità d'un ampio campo che si stendeva davanti alla bassa palazzina di stile antico in cui abitava.

— Passate da quella parte, Hammond - diss'egli indicandogli una via a destra, un po' più lontano, - venendo di qua rompereste un paio di gomme.

XII.

Egli accolse i suoi ospiti con effusione e con un cordiale sorriso, scusandosi per l'asprezza del sentiero.

— Se m'aveste lasciato un po' di tempo, signora Gresham, l'avrei fatto spianare un po', ma pel momento bisogna che ve ne accontentiate. - diss'egli.

Ethel Adelaide Rowlands. *(Continua).*

†

Affranti da indicibile strazio, il padre **Commendatore Giovanni Folie** ed i fratelli **Gualtiero, Luigi** ed **Antonio** anche a nome degli altri congiunti, dànno parte agli amici e conoscenti dell'immensa sventura che ebbe crudamente ed irreparabilmente a colpirli col decesso del loro dilettissimo

Dr. EGIDIO FOLIE

i. r. praticante di concetto di Luogotenenza

avvenuto improvvisamente quest'oggi a soli 24 anni.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Venerdì 20 corr. alle ore 3 pom., movendo il mesto convoglio dalla casa N. 336 P. di via Commerciale direttamente al Camposanto.

Trieste, 18 Febbraio 1914.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

GIUSEPPINA ved. DAMIANI

spirava ieri nel pomerigigo, dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

I dolenti figli MARIA, TERESA, PAOLO, IDA, unitamente agli altri congiunti, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

Il trasorto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto, partendo dalla cappella del civico Frenocomio.

Trieste, 19 febbraio 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ringraziamento

GIULIA NORDIO, profondamente commossa per le molteplici attestazioni di stima e d'affetto tributate alla memoria del suo indimenticabile consorte

Giuseppe

ringrazia dal profondo del cuore tutti quei buoni e pietosi che, inviando fiori, intervenendo ai funerali od in qualsiasi altra guisa, vollero onorarlo.

Trieste, 18 febbraio 1914.

Ringraziamento

Le sottoscritte, commosse, ringraziano tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria del caro estinto

FRANCESCO MARCHESICH

Uno speciale ringraziamento all'on. **Direzione della Cassa di Risparmio Triestina** come pure ai signori impiegati della stessa, che tanta parte presero al nostro dolore, consolando durante la malattia il nostro amato defunto.

Famiglie MARCHESICH, ROSSETTI, DEPONTE.

Ringraziamento

A tutte quelle gentili persone, e particolarmente a Sua Serenità il Signor Luogotenente Principe Hohenlohe, a tutti i Signori Capi ed impiegati dei vari dicasteri, nonchè ai Signori Insegnanti, che in varie guise vollero render omaggio alla memoria del

Cav. Antonio Kiodic de Sabladoski

gli addolorati congiunti, profondamente commossi da tante manifestazioni di cordoglio, porgono i loro più sentiti ringraziamenti.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi. Caserma 8, III. 2566 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, volendo vitto affittasi. Ponte 6, IV, sinistra. 2473 E

STANZA ammobiliata con, senza vitto affitta piccola famiglia. Acquedotto 83, I piano. 10281 E

STANZA ammobiliata affittasi pressi Acquedotto. Via Paduina 11, porta 19. 10273 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi presso distinta famiglia. Belvedere 2, porta 11. 10265 E

STANZA ammobiliata con vitto, ingresso libero affittasi. Via Rossetti 15, II. 2493 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Coroneo 9, I piano. 2496 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi prontamente unico subinquilino. Acquedotto 11, mezzanino. 2534 E

STANZE due, attigue, una ingresso scale affittansi a signori distinti, comfort moderno, scrupolosa nettezza, volendo anche vitto. Indirizzo al Piccolo. 2531 E

STANZA vuota, uso cucina affitta signora sola, primo marzo. Visitare dalle 2-4. Chiozza 36, II, porta 6. 2538 E

STANZA vuota, con comodo cucina, affittasi per primo marzo.. Tiziano 11, porta N. 3. 2545 E

STANZA ammobiliata, buonissimo vitto, variato, affittasi. Coroneo 17, primo, sinistra. 10325 E

STANZA ammobiliata affittasi. Commerciale 7, porta 24, scala prima. 2620 E

STANZETTA ammobiliata, sul davanti, gas, affittasi prontamente, cor. 20. Gatteri 23, primo. 2560 E

STANZA mobili nuovi, luce elettrica, vitto, affittasi. Nuova 9, III. 10405 E

STANZA e stanzino, affittansi prontamente. Via Cologna 11, I piano. 10356 E

STANZE ingresso libero, ad uso scrittoio, affittansi, per agosto, vicinanza Tergesteo. Per informazioni: Giulia 13, III, sinistra. 10394 E

STANZA bellissima, ammobiliata, davanti, per due giovani civili, con vitto buonissimo, affittasi, anche pagamento settimanale. Via Barriera 12, primo. 10395 E

STANZA ammobiliata, soleggiata affittasi. Gatteri 23, quarto, p. 19. 2591 E

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata, affittasi distinto signore. Massimo Azeglio 19, terzo, sinistra. 10363 E

STANZA con letti affittasi per operai. Muda vecchia 5, secondo. 2599 E

STANZA grande, vuota, ingresso libero affittasi. Via San Michele 15, terzo. 10362 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA ammobiliata uso cucina cercano coniugi per bene, pel primo marzo presso piccola distinta famiglia, quali unici subinquilini. Offerte indicazione prezzo sub «Tranquillità» Piccolo. 2520 F

CAMERINO con letto cerca giovanotto. Offerte con prezzo sub «Camerino» fermo posta centrale. 10301 F

CAMERA con ingresso libero, molto bene ammobiliata cercasi presso piccola famiglia; esigesi scrupolosa pulizia, quiete, ambiente signorile; posizione indifferente. Offerte «Signorile 2502» al Piccolo. 2502 F

CAMERA con vitto cerca signora sola presso distinta famiglia. Offerte con dettagli sub «Giovanna» al Piccolo. 10299 F

STANZA vuota, 2 finestre, ingresso libero, con comodo cucina cercasi pressi S. Nicolò, Stadion, Carducci. Offerte sub «Prontamente 2328» al Piccolo. 2328 F

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, ingresso scale, cercasi, piano I. Offerte «Stabile» al Piccolo. 10280 F

STANZE (una o due), ammobiliate, comfort moderno, posizione amena sulla collina cerca distinto signore solo. Trattamento famigliare, colazione e cena. Offerte dettagliate sub «Forestiero» Piccolo. 2513 F

STANZA due letti, per signora e due ragazzi, per 10 giorni, cercasi presso famiglia tedesca. Offerte «2562» Piccolo. 2562 F

STANZA ammobiliata, posizione centrale, cerca signore serio. Offerte «G. T.», Hôtel Moncenisio. 2483 F

STANZA con buon vitto cerca per sabato mattina 21 corr. impiegato inglese, che parla solamente l'inglese, a prezzo moderato, presso piccola famiglia tranquilla senza figli. Scrivere sotto «Nettezza e tranquillità» al Piccolo. 2503 F

STANZETTA vuota, cerca signorina ammodo, di distinta famiglia. Offerte sub «Prezzo 1234» al Piccolo. 10424 E

ISTRUZIONE
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

AUTORIZZATA scuola di taglio e confezione (Felice Venezian 27) diretta da Jeanne Malusa, diplomata a Parigi. Informazioni, iscrizioni al corso taglio-modellatura che principierà 1.o marzo. Lezioni di cucito, dai principii al perfezionamento: corsi particolari, accelerati, di perfezionamento, iscrizione giornalmente. Metodo recentissimo, perfetto, facile. Tassa unica per insegnamento completo. Profitto garantito. 7000 G

ARTISTA calcato primarie scene, impartisce lezioni canto, impostazione voce, arte scenica. Ricove 11-3 pom. 6-8 sera. Stadion 13, secondo. 12330 G

BIBLIOMORFIA, Grammatica Una, Alfabeto Passy, recapito: tabaccaio Molin piccolo 14. 8863 G

CHITARRA, mandolino, violino, tutti apprendono entro due mesi, con metodi facili, celerissimi. Via Nuova 49, quarto, vicino piazza Goldoni. 10404 G

DRAMMATICA dall'inizio al perfezionamento insegna Giuseppina Brill, via Gatteri 11, IV. 6726 G

ENGLISH lessons by an Englishman. - Torre bianca 14, primo, sinistra. 10120 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. 10272 G

MAESTRA istruisce tutte le materie, anche tedesco e francese. Offerte con condizioni sub «Grammatica» Piccolo. 2490 G

SIGNORINA quale istitutrice cercasi per sorvegliare ed istruire ragazzino seienne nelle materie elementari italiane e conversazione tedesca. Rivolgersi: via Alessandro Volta 6, II, dalle 10-12. 9870 G

SIGNORI! Signorine! Giovedì, lunedì ore 7.30 istruzione danza. Chiozza 7, Modugno. 2121 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

PORTAFOGLIO nero, smarrito. Si prega di conseguarlo verso buona ricompensa, all'Hotel Volpich, stanza 56. 10340 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO di due o tre stanze, camerino, cucina, comfort moderno, vicinanza posta centrale, cercano sposi. Indirizzo: Carradori 5, Matteicich. 10342 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, comfort, possibilmente villa o bella casa soleggiata cercasi per agosto coniugi soli. Offerte «Impiegato» al Piccolo. 2569 I

APPARTAMENTO piccolo, con giardino, vicino città, cercasi agosto. Offerte «Agosto» al Piccolo. 2558 I

APPARTAMENTO piccolo con accessori cerca famiglia due persone per aprile eventualmente prima paraggi Scorcola Roiano. Offerte con prezzo sub «Arioso 10294» Piccolo. 10294 I

APPARTAMENTO 2 stanze, eventualmente 3, camerino, cucina cercasi prontamente da famiglia ammodo. Offerte «Prontamente 2482» Piccolo. 2482 I

APPARTAMENTO tre stanze, due camerini, paraggi Stadion-Meridionale, cercasi per agosto. Offerte con prezzo sub «Soleggiato» al Piccolo. 10385 I

APPARTAMENTO 6-7 stanze, con accessori cercasi prontamente. Offerte sub «Pronto 10375» al Piccolo. 10375 I

CAMERA e cucina oppure camera, camerino, cucina, acqua cercano coniugi soli pel primo marzo. Offerte con posizione e prezzo sub «Udine» al Piccolo. 2319 I

VILLINO (campagna), 5-6 stanze, accessori, cercasi prontamente in affitto da distinta famiglia. Offerte sub «Reform» Piccolo. 10374 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, subaffittasi prontamente sottoprezzo. Via Cappello 10, IV. 2434 L

APPARTAMENTO vuoto, 4 camere, camerino, cucina, soffitta, accessori affittasi. Via della Galleria 5, II, sino 24 agosto corone 400; chiavi porta attigua. Indirizzo al Piccolo. 2330 L

APPARTAMENTO arioso, 6 stanze, bagno, cucina, luce elettrica affittasi prontamente o pel 24 agosto, via S. Francesco 16, IV piano. Informazioni: Goldschmied, via Vienna 7. 2203 L

APPARTAMENTI due camere e cucina cor. 36 e cor. 30 mensili, acqua compresa, affittansi prontamente. Via Istria Pol. 321. rivolgersi I piano, porta 5. 2137 L

APPARTAMENTO 6 stanze, camerino, bagno, giardino, affittasi. Navali 4, II piano. 2069 L

APPARTAMENTO tre belle camere, camerino, cucina affittasi 24 maggio. Giulia 37, II. 10306 L

APPARTAMENTO bellissimo, quattro stanze, grande anticamera, accessori, subaffittasi prontamente causa partenza. Affitto vantaggioso, anche mezzo mediatori. Rivolgersi: via S. Francesco 4, IV p., porta 9. 2517 L

APPARTAMENTO signorile, 9 camere, 1 sala, tutto davanti, bagno, giardino, affittasi prontamente. Rivolgersi: Acquedotto 63, portinaio. 2081 L

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, bagno, cucina subaffittasi dal 16 marzo al 24 agosto per corone 300, tutto compreso. Via Tigor 7, I piano, porta 3. 2528 L

APPARTAMENTI due, ognuno 4 camere, camerino, cucina, terrazza, soleggiati, vista mare, affittansi. Besenghi 19. 10339 L

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, nella più bella posizione della città, vis-à-vis Giardino pubblico, angolo Alessandro Volta, via Cologna, primo piano. Nove stanze, cucina, due closet, camerino, un ripostiglio, eventualmente bagno e cantina cor. 3500, tutto compreso, acqua a contatore, affittasi 24 agosto, portinaio. 10338 L

APPARTAMENTO bellissimo, 2 stanze, anticamera, camerino, cucina, cantina, gas, affittasi, prezzo mite causa partenza, pel 1. marzo. Via Giovanni Boccaccio n. 18, mezzanino, sinistra. 10330 L

APPARTAMENTO una sala (72 m. q.), quattro stanze, tre stanzini, ripostiglio, cucina, soffitta, acqua, gas affittasi. Madonna del mare 16, I. Rivolgersi portinaio. 1893 L

APPARTAMENTO sette stanze, dispensa, bagno, cucina, veranda, giardino, cantina, affittasi in villa nuova. Pendice Scorcola Pol. 523 (due minuti da Piazzetta Scorcola). 10150 L

APPARTAMENTI tre stanze, cameretta, cucina, pogginolo, comfort moderno, affittansi prontamente, via Donadoni N. 1. Apposito incaricato dalle 4-5. 10082 L

APPARTAMENTI una stanza, cucina, 26; due stanze, cucina, 39; tre stanze, stanzino, cucina, cantina, corone 57 mensili, compreso accessori affittansi. Destra chiesa Roiano 1. 10011 L

APPARTAMENTI di 1-4 stanze affittansi prontamente. Rivolgersi: Piazza Vecchia (Rosario) N. 4. 9909 L

APPARTAMENTO soleggiato, massimo ordine, 4 stanze, accessori, subaffittasi 24 febbraio. Acquedotto 98. 9855 L

APPARTAMENTI due, Stadion 19, affittansi pel 24 agosto. Rivolgersi: Rimini, Sanguinetti, Portici Chiozza 1. 12323 L

APPARTAMENTO metà, bellissimo, cede persona sola. Chiozza 60, II, destra. 10327 L

APPARTAMENTO bellissimo, 2 stanze, camerino, cucina, ripostiglio, subaffittasi prontamente; 3-6. Piccardi 10, II. 10344 L

APPARTAMENTI quattro, cinque, sei, dieci stanze, camerino, bagno, cucina, adatti anche per ufficio, affittansi prontamente o agosto, nello stabile via Pesce 2, 4. Informazioni fornisce amministrazione Petech, via Paduina 2, telefono 19-97. 2617 L

APPARTAMENTO signorile, sala, 5 stanze, accessori, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi. Via Caserma, angolo Molin piccolo 10, palazzina nuova. 10410 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina affittasi corone 640. 24 maggio Via Azeglio 7. 2469 L

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittasi per agosto. Via Alessandro Volta 6, quarto. 10297 L

APPARTAMENTO tre stanze davanti, pogginolo, grande sala, tre stanzini interni, cucina e soffitta affittasi per agosto. Via Nuova 11, secondo. 10296 L

APPARTAMENTO 2 camere, 1 anticamera, 1 camerino e cucina subaffittasi pel 24 febbraio. Rivolgersi: Fotografia Jerkic, via delle Poste 10, primo. 2478 L

APPARTAMENTI splendidi pronta affittanza nello stabile di nuova costruzione, con ogni moderno comfort, sito in via Giulia 69. Disposizione degli appartamenti: 2, 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, pogginolo in facciata lungo tutti gli appartamenti. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, telefono 945, orario 3-6. 10370 L

APPARTAMENTO moderno, posizione centrica, anticamera, sette camere, quattro camerini, terrazza, dispensa, cucina, soffitta, appigionasi prontamente oppure 24 agosto. Rivolgersi: via S. Giovanni 7, primo. 2625 L

APPARTAMENTO tre stanze belle, gas, per scrittoio affittasi subito. Nicolò 4, porta 5. 10391 L

APPARTAMENTO vasto, sei locali e giardino, utilizzabile per asilo infantile o scuola elementare privata, affittasi 24 agosto. Madonna mare 5. 12329 L

APPARTAMENTO I piano, rimesso completamente a nuovo, 4 stanze, dispensa, acqua, gas, focolaio economico, bagno, closet, affittasi prontamente, cor. 1700 più acqua. Belvedere 12, portinaia. 10360 L

APPARTAMENTO splendido, 8 stanze, camerino, cucina, subaffittasi prontamente, 940, acqua, gas. Gaspara Stampa 8, primo. 10379 L

APPARTAMENTO bellissimo, 3 camere, cucina, corone 50 mensili, compreso acqua, affittasi prontamente, Androna Cristoforo Colombo 9. - Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, orario 3-6. 10372 L

APPARTAMENTO via Miramar 13: sei camere in facciata, camerino, bagno, gas, acqua, elettricità affittasi Cor. 2500. Amministratore Musizza, Via S. Teresa 6, Telefono 76/VI. 10275 L

BOTTEGA 3 fori, affittasi, cor. 800, via Parini 14. Informazioni: trattoria. 2589 L

CAMERA cucina affittasi via Giorgio Vasari 4, I piano. Visitare dalle 4 alle 5. 10319 L

CAMERA, camerino, cucina, subaffittasi a coniugi soli, centro. Indirizzo Piccolo. 2585 L

LOCALI tre, in piazza della Borsa, piano primo, affittansi prontamente per uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 12336 L

LOCALE di trattoria, posizione d'angolo, bene arredato ed avviato, subaffittasi verso acquisto inventario. Decreto appaltasi, cor. 60. Deposito birra, sovvenzionabile, 500. Indirizzo Piccolo. 2590 L

MAGAZZINO con chiusura scrittoio, buona posizione, affitto conveniente, subaffittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2597 L

MAGAZZINO d'affittare 24 febbraio, nel nuovo stabile via Giulia 69. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, orario: 3-6. 10369 L

MAGAZZINI disponibili: via Raffineria 7, locale vasto con retro locale nella corte, adattissimo per industria o garage; via S. Vito 36, locale di 3 fori e locale vasto interno; via Navali 8, locali di 1 o più fori; via Foscolo 40, locale uso bottega o deposito. Via S. Marco 43, locale vasto, di 4 fori, eventualmente divisibile. - Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19, telefono 945. Orario 3-6. 10371 L

MAGAZZINI vasti, aventi acqua, gas e luce elettrica, adatti per depositi, garages, trattorie, industrie, forno ecc., eventualmente riducibili a piccole botteghe, affittansi prontamente, via Molin grande 16. Informazioni Hildwen, telefono 1935, oppure Stupatz, via Zonta 5. 2366 L

MAGAZZINETTI (2) in corte affittansi. Via Valdirivo 9. Rivolgersi Rupnik, via Galatti 8. 10304 L

MAGAZZINO affittasi pel 24 Agosto. Rivolgersi Via Ghega 17. 2471 L

MAGAZZINO chiaro, vasto, 9 fori affittasi prontamente. Acquedotto 63, portinaio. 2082 L

MAGAZZINO interno, affittasi prontamente. Via Istria Pol. 321. Rivolgersi: I piano, porta 5. 2138 L

NEGOZIO grande, Barriera vecchia 24, ora manifatture, affittasi per qualunque articolo, affitto annuo corone 2500. Rivolgersi sopra luogo. 10408 L

NEGOZI splendidi, con ampie vetrine e retrostanti magazzini, affittansi. Via Caserma 16, nuova palazzina. 10411 L

STALLA, rimessa per 4 cavalli, affittasi corone 40 mensili, eventualmente prenderebbesi a pensione. Via Pietà 9. 10279 L

STANZE 1-2-3, camerino, cucina affittansi. Vasari 17, pianoterra, ore 3-5. 10332 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ARMADIONE vendesi a tutto il 21 corr. Giulia N. 37, III. 2504 M

ARMONICA triestina, 2 file, 8 bassi, voci acciaio, vendesi, occasione, corone 40. Cavana 15, latteria. 10343 M

ARMONICA due file vendesi. Via Cunicoli 5, pianoterra, sinistra. 10295 M

APPARATO fotografico Zenith, doppio mantice, quasi nuovo, 9 per 12, obiettivo Voigtländer, anastigmatico 6.8, con 6 chassis e diversi accessori vendesi per cor. 140. Offerte sub «Gelegenheitskauf» Piccolo. 10274 M

BICICLETTA Peugeot, quasi nuova, vendesi causa malattia, corone 160. Ranner, Tintore 5, terzo. 2186 M

BRILLANTI solitari, grandi, straordinaria bellezza, senza difetti, orecchini vendonsi prezzo mitissimo. Rarissima occasione. - Indirizzo Piccolo. 2474 M

BORSA argento, splendida, ricca, stupenda, a cerniera, vendesi sole corone 60. Indirizzo Piccolo. 2475 M

BOLLITORE tre fiamme e lampada ad arco vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2495 M

BANCHI vendonsi qualunque prezzo. Rivolgersi: Ponte della Fabra N. 1. 2322 M

BARCA a motore cercasi. Indirizzo Piccolo. 13121 M

COSTUMI per ballerina, francesi, contadine, prezzo mite, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2439 M

CASSA di controllo «National» vendesi causa l'acquisto d'un tipo più grande. Offerte sub «Cassa L.» al Piccolo. 10289 M

CUCINA bianca, usata da vendere. Indirizzo Piccolo. 2488 M

CAPPOTTI splendidi, vestiti ballo, passeggio signora, stola, manicotto, vendonsi. Gelsi 6, I. 2468 M

CAMERA matrimoniale, moderna, massiccia, vendesi, straordinaria occasione sposi. Venezian 16, primo. 10388 M

CAMERA matrimoniale, nuova, lussuosissima, garantita, vendesi causa trasloco. Risorta 10, portinaia. 2378 M

CAMERA matrimoniale fortissima, gran lusso, vendesi causa partenza. Madonnina N. 34. 10117 M

CAMERA matrimoniale, finemente lavorata, con tre specchi, cristalli cor. 495; camera pranzo, con stipo, splendida cor. 490; letto pieghevole cor. 20; tutto nuovo, vendesi occasione. Foscolo 1, (latteria). 2547 M

CAMERA matrimoniale, scura, opaca, nuova, vendesi qualunque prezzo. Giuseppe Gatteri 10, primo. 10413 M

CAMERA pranzo, in quercia, di gran lusso, bellissima, camera matrimoniale e singoli pezzi. Barriera 33, primo. 10412 M

CUCINA solidissima, laccata bianco, cor. 140. Via Romagna 26, III, sinistra. 10399 M

CAPPOTTO nuovo, impermeabile, nero, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2608 M

CAMERA matrimoniale, vendesi, prezzo d'occasione; adatto per sposi. Indirizzo Piccolo. 2613 M

CAMERA matrimoniale, moderna, cor. 310; macchina cucire, ricamare; tavolo crociera, tutto nuovo, vendesi; occasione. Rapicio 5, portinaio. 2623 M

DIVANO, ottomana peluche, materassi lana, suste nuove, tavolini-notte, vendonsi; occasione. Alfieri 6, mezzanino. 10350 M

DENTIERE vecchie e anche spezzate acquistansi. Artisti 10, secondo, destra. 8957 M

FRANCOBOLLI usati, lettere vecchie con francobolli acquistansi. Corso 10, pianoterra. 11759 M

FOCOLAIO economico (sparherd) buonissimo stato, vendesi via Remota 5, primo piano. Bortoluzzi. 10309 M

FRANCOBOLLI, ricca collezione Europa, unita o singoli pezzi, vendonsi. Valdirivo 30, terzo, destra, dalle 1 alle 3 e dalle 7 in poi. 2572 M

FRANCOBOLLI alcuni pezzi, rari, autenticità assoluta vendonsi. Corso 10, pianterreno. 10313 M

FORNIMENTI porcellana, vetro, vasi, cristalli, vendonsi. Madonnina 27, secondo, 6. 10386 M

FOCOLAIO economico «sparherd», 9 rubinetti e diversi altri oggetti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2586 M

GILETTE per radersi, originale, nuovissima, vendesi. Cecilia 13, porta 11. 2609 M

LAMPADA splendida a petrolio, 4 fiamme per stanza da pranzo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2501 M

LETTI, tavolini-notte, lavamano ed oggetti diversi vendonsi. Via Coroneo 43. 10419 M

LOTTERIA a classi. V. classe, quattro biglietti ⅛, disponibili, prezzo di 25 corone. Estrazione marzo. Vendonsi oggi 2-3. Informazioni Caffè Transalpina, al banco. 2492 M

MOBILI fini, stanza letto, completa, salotto, biblioteca, quadri, porcellane, biancheria, vendonsi causa partenza. Geppa 12, primo, porta 4. 10382 M

MACCHINA Singer originale, quattro cassetti, nuovissima, ultimo modello, vendesi. Bergamasco, Carducci 40, secondo. 2577 M

MACCHINA fotografica, usata, comperasi. Offerte indicazione prezzo sub «Dilettante» Piccolo. 2624 M

MACININO grande, buonissimo, d'acciaio, vendesi. Via S. Sergio 3, II piano. 9900 M

MACCHINA «Singer», nuovissima, vendesi, corone 60. Nuova 9, porta 11. 10406 M

MACCHINA scrivere, moderna, scrittura visibile, anche impegnata, acquisterebbesi. Offerte sub «Scrittura» al Piccolo. 10417 M

MEZZI barili (10), adatti anche per piante, due tine di ferro da due quintali, un grande portone, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2565 M

MACCHINA «Singer» originale, quasi nuova, 5 cassetti, vendesi metà prezzo. Riborgo 18, negozio vestiti fatti. 10341 M

MOBILIO con vetrine vendesi prezzo basso. Strukel, S. Antonio 12. 10111 M

MACCHINA usata, per imbarcazione, a benzina, petrolina 10-12 HP, accensione magnete, cercasi. Scrivere «Magnete» Piccolo. 13120 M

MOBILI di cucina, bagno, vasca smalto bianco con stufa, gas, cassettone, quadri ed altri utensili casa vendonsi. Dalle 11 alle 2. Indirizzo Piccolo. Esclusi mediatori. 2132 M

NATIONAL-Register», casse, (due), quasi nuove, vendonsi; occasione. Petrich, Geppa 12. 2581 M

OCCHIALI d'oro, vestito da uomo, in buon stato, corone 16, mandolino vendonsi. Ponte 6, IV, sinistra. 10276 M

ORECCHINI, anello brillanti, da vendere, occasione. Galleria 15, II, sinistra. 12328 M

PARAVENTI due, in panno, ottimo stato, vendonsi, nonchè magnifico revolver piccolo. Indirizzo al Piccolo. 2613 M

PIANINO elettrico, emporio sedie, festoni per teatro, cercansi. Offerte sub «Teatro» Piccolo. 2584 M

PARTITA tavole legno duro, vendesi, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 2607 M

PORTE, portiere vendonsi, via Paudina 5. Montegani. 10188 M

PIANOFORTE coda corta, originale, quasi nuovo, voce fortissima, vendesi. Farneto 12, primo. 10291 M

RINGHIERE ferro, usate, orizzontali ed obilque comperansi. Offerte sub «Ringhiere» Piccolo. 9886 M

SCRIVANIA quasi nuova, 135 cm., vendesi. Visitare soltanto dopo le 4. Pilone 4, I. 10308 M

SEDIE in buon stato cercansi per trattoria. Indirizzo al Piccolo. 2476 M

SPECCHI da 2 metri vendonsi. Salone Sette fontane 8. 10262 M

STANZA matrimoniale, moderna, nuova, occasione sposi, vendesi. Manzoni 3, primo, destra. 10381 M

SOPRABITO uomo, bellissimo, vestito donna, vendonsi. Farneto 1, terzo piano. 2587 M

STANZA completa, vendesi causa annullato matrimonio, prezzo d'occasione. Carducci 24, I. 2580 M

SCALA, macchina tappare bottiglie, tabella insegna, scansie, vendonsi entro giornata, dalle 9.30-12, 3-5, per dar posto ad altra merce. Indirizzo Piccolo. 2598 M

UTENSILI commestibilisti, «brente», banco lavoro, banco olio, tre vasi, vendonsi. Rivolgersi: Sette fontane 483, droghiere. 10361 M

VIOLINO vecchio, buonissimo, vendesi, cor. 40. Schiapparelli 4, porta 5. 10415 M

VETRINA cucina, grande, bellissima, laccata, nuova, moderna, vendesi, cor. 60. Venezian 7, primo, dalle 2 alle 4. 12327 M

VETRINA esterna, completa, con specchi, vendesi. Pasticceria Pitschen, Via Poste N. 8. 10310 M

VESTITI tailleur da signora, ottimo stato, vendonsi mattina, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 2484 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

AZIONI della Banca pel Litorale, Susak, parecchi pezzi, vendonsi, prezzi bassi. Indirizzo Piccolo. 13111 N

BOTTEGHINO erbaggi, posizione centrica, vendesi. Rivolgersi: Via Gelsi 5. 10144 N

BUFFET-Trattoria, birra Puntigam, grandioso lavoro, vicino mare, vendesi compreso decreto, 23.000. Luzzatto, caffè Trifoglio. 10348 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, centrico, avviato, vendesi, 600. Sinigaglia, caffè Trifoglio. 10349 N

BUFFET posizione centrica, sicuro avvenire, vendesi o appaltasi. Offerte sub «Occasione 2516» Piccolo. 2516 N

CINEMATOGRAFO posizione centrale avviatissimo, affare lucroso, vendesi causa altri affari. Indirizzo Piccolo. 2413 N

CAFFE'-restaurant affittasi in luogo molto frequentato da villeggianti, per la stagione estiva. Richieste sub «Istriano» al Piccolo. 1936 N

CAPITALISTA, 5000-8000 corone, oppure buon garante, cercasi, scopo allargare già vasto cerchio affari, per sconto fatture breve scadenza, senza rischio, verso provvigione oppure compartecipazione utili, da convenirsi. Offerte sub «Conto corrente» fermo in posta centrale, verso scontrino. 2600 N

CAPITALISTA dispone corone 18.000, 120.000, 40.000, 10.000, 150.000 prime intavolazioni città. Dettagliate informazioni. Piccolo interesse. Esclusi mediatori. Offerte «Intavolazioni» Piccolo. 2510 N

DROGHERIA, affitto 372 annue, incasso 50 giornaliere, vendesi «en bloc», 3600. Luzzatto, caffè Trifoglio. 10347 N

FOTOGRAFIA luce artificiale, avviatissima, buon utile vendesi o affittasi. Offerte «Fotografo» Piccolo. 10266 N

FORNO bene avviato vendesi, condizioni buonissime. Caffè Olimpo, 1-3, Orlando. 2575 N

HOTEL Restaurant, vicinanze Firenze, esistente oltre 30 anni, con 12 camere, vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 2525 N

LATTERIA vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2519 N

MUTUI ed intavolazioni, disponibili capitali piccoli e grandi, prontamente o per più tardi (anche territorio). Scrivere con lettera affrancata: Rossi, casella postale 10, Piazza della Borsa. 9979 N

MUTUI a impiegati statali e comunali, anche senza garanti. Restituzione piccole rate. Indirizzo Piccolo. 2632 N

MAGAZZINO carbone, buona posizione, vendesi causa altra occupazione. Via Crosada N. 12. 2595 N

NEGOZIO manifatture, bene avviato, posizione bella, vendesi causa altri affari. Indirizzo Piccolo. 2541 N

OLIO, negozio centrico, avviato, vendesi oggi, «en bloc», cor. 1500. Luzzatto, caffè Trifoglio. 10346 N

PERSONA sola, disponente 3000, dovrebbe stabilirsi S. Remo, associandosi industria rendibile cento per cento, assicurata. Informazioni: Luzzatto, caffè Trifoglio. 10345 N

PERSONA disposta investire un capitale di corone 5000, in seria azienda commerciale, riceverebbe gratis per un anno, vitto e stanza. Tratterebbesi eventualmente vitalizio, oppure associazione, dopo un anno di prova, diversamente alla scadenza verrebbe restituito il capitale. Offerte sub «Avvenire assicurato» fermo in posta centrale, verso scontrino. 2601 N

PER sviluppo lavoro rappresentanze, cercasi persona seria, disposta aiuto finanziario, anche prestazione opera, parte amministrativa. Offerte sub «Rappresentanze 10403» al Piccolo. 10403 N

SPACCIO vino, birra, fermativa, centro, cedesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 2535 N

10.000 corone cercansi II ipoteca su stabile I ipoteca 13.000; valore 40.000; offronsi garanti. Offerte «Urgente 10277» Piccolo. 10277 N

1500 corone cerca per 45 giorni persona conosciuta verso cambiale o pegno. Offerte «1500» Piccolo. 10314 N

10.000, 5000, 3000 corone disponibili prima intavolazione città, territorio, tasso da convenirsi. Cocevar, caffè Adriatico. 2629 N

200 cor., per lucrosa azienda, con 2 buonissimi garanti, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2588 N

5000 corone cercansi per azienda lucrosa. Offerte «Films» al Piccolo. 2511 N

500 corone cercansi da impiegato dello Stato, pagabili ogni trimestre; buon interesse. Indirizzo Piccolo. 2527 N

8000 corone, cercansi verso 25% di buonificazione, per 6 mesi. Offerte, soltanto direttissime, sub «Garanzia pupillare» al Piccolo. 2567 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

BARCOLA! Villa 9 locali, vista al mare vendesi o affittasi. Rivolgersi: Negozio Cergol. 2109 O

FONDI per villini, siti S. Luigi e Cologna, vendonsi, frazioni da 70 tese q. in più, prezzo da cor. 45 in più. Rivolgersi Giovanni Nassiguerra, Pietà 6, telefono 77, rom. VIII. 2583 O

FONDO di 400 tese q., con 82 metri facciata, sito pressi via Giulia, vendesi modico prezzo o permutasi casa nuova. Rivolgersi Giovanni Nassiguerra, Pietà 6, telefono 77 rom. VIII. 2582 O

STABILE in città permutasi con campagna fertile, vicino Trieste. Offerte «F. B. 100.000» Piccolo. 10318 O

VILLA in Abbazia, 14 locali, permutasi con tenuta su fertile isola della Dalmazia. Scrivere «Tenuta d'isola» Piccolo. 13119 O

VILLINO via Rossetti, sei stanze, tutti accessori, comfort moderno, vendesi; rara occasione. Offerte «Salute» Piccolo. 10269 O

VILLA nuova, adiacenze Rossetti, 17 locali, giardino vendesi 42.000; rara occasione. Indirizzo Piccolo. 2498 O

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMMOBILIERETE soddisfattissimi, convintissimi rettitudine, visitando deposito mobili. - Zanchi, Acquedotto 33. 2110 P

AMMOBILIAMENTI e singoli mobili a prezzi riconosciuti del 20 percento più bassi di qualsiasi altra concorrenza. S. Brod, via Squero nuovo 7, primo (fianco palazzo postale). Previo avviso, anche facilitazione pagamento. 10066 P

A rate mensili, condizioni e prezzi modicissimi: grande assortimento stoffe e confezioni da uomo, signora, ragazzi; biancheria, cortinaggi, fornimenti da letto, copertori, corsie, scendiletto, ecc. Filiale M. B. Katz, Barriera 20. 9803 P

A. Palma, Carducci 20, splendide camere letto, cucine moderne, divani, suste, materassi, ottomane. 8126 P

APPARATI fotografici, Pathefoni, compassi, rivoltelle, violini, chitarre, binoccoli, vendonsi a rate di cor. 4 mensili. Offerte «Rate 10020» al Piccolo. 10020 P

BIGLIARDI nuovi ed usati vendonsi a prezzi convenienti. Hanak, Capuano 4. 10298 P

BURRO naturale garantito cor. 2.40. Burro cotto garantito puro cor. 2.60, spedizione verso rivalsa. Wurzer, esportazione burro, Tieschen presso Halbenrain, Stiria. 13099 P

COLOSSALE assortimento abitini, grembiali e cappottini da fanciulle. Jess, Barriera 15. 10200 P

CAMPIONARI riparansi, lavoratorio bauli. Silvio Pellico N. 8. 10145 P

CUCINE lussuose, solidissime, laccate, marmi nonchè attaccapanni, vendonsi. Canova 22, Cucit. 9976 P

CONTRO tosse e catarro adoperasi con successo risultato il «Fytoson», te solvente. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13871 P

CUCINE lussuose, diversi disegni, laccate, con e senza marmi, solidissime, vende falegname, metà prezzo, vera convenienza, causa chiusura lavoratorio. Via Leo 2. 2549 P

CASSAFORTE N. 4, doppia muda chiave, e diverse altre vendonsi a prezzi irrisori. Via Sorgente 8, magazzino ferramenta. 10353 P

CAMERE letto, pranzo, finissime, attaccapanni, specchi, mobili salcanesi vendonsi. Facilitazione pagamento. Solitario 2. 10278 P

EMPORIO divani, tutte le qualità, e divani-letto, ottomane e fornimenti da salotto trovasi via Farneto 15, tappezziere. 10388 P

FINIMENTI, cavalli, carette, ruote gomma vendonsi. S. Lazzaro 14, carrozzaio. 10101 P

GALLINE stiriane a cor. 2 al chilogr.. macelleria Giovanni Veronese, largo Santorio, telefono 26-28. 10366 P

GRAMMOFONI, dischi marca «Angelo», le più recenti novità, compreso «Parsifal», trovansi presso Sanzin, Poste 6. Non fare a meno di una visita per persuadersi. 10248 P

GRAMMOFONISTI: arrivati dischi, ultime novità; canzonette: «Amor di Pastorello», «Suor capanna», «Suocera», «Maggiolata» ecc. Soltanto Emporio grammofoni Zanetti, via Cavana. 10158 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, telefono 278 rom. 4, villino proprio. 2458 P

LATTE garantito disponibili 1400 litri giornalmente, franco domicilio. Per caffè, latterie a 22 cent. al litro. Offerte «Friulano 10278» Piccolo. 10278 P

MASCHERE! Bellissimi costumi diversi, raso, seta; domino. «Carmen», odalische, noleggiansi. Negozio vestiti, piazza Ospitale 8. 10263 P

MASCHERE. Noleggiansi elegantissimi costumi, domino ogni colore, per signori, signore e bambini. S. Sebastiano 6, primo. 2628 P

MASCHERE. Noleggiansi elegantissimi costumi, prezzi bassissimi. Machiavelli 1, III, sinistra. 10422 P

MASCHERE! Noleggiansi domino colorati, neri, nuovissimi, i più eleganti della piazza. Farneto 38, porta 5. 10397 P

MASCHERE. Splendidi domino, Tango nuovissimo, costumi, due corone in poi, noleggiansi. Toro 16, primo. 10373 P

MASCHERE! Noleggiansi bellissimi domino seta, raso, costumi «Tango», altre qualità, prezzi miti. Ponte Fabra 2, primo. 10367 P

MASCHERE! Noleggiansi costumi «Tango», domino elegantissimi. Alfieri 9, porta 6. 2622 P

MASCHERE! Noleggiansi grandioso assortimento splendidi domino, nuovi costumi Torero, turch. zingarelle, paggi, Carmen, Manon, gheise, Tango, frak per società; costumi per fanciulli. Chiozza 9, I, destra. 10138 P

ORO, argento, gioie a rate mensili. Richieste sub «Rate 1914» al Piccolo. 3916 P

OGGI ultimo giorno della vendita di mobili, Lazzaretto vecchio 45, dalle 3-5. 2603 P

PIANINO nuovissimo, corde incrociate, garantito, vendesi prezzo conveniente. Farneto 42. 10414 P

PIANTE, colonne, vasi, splendidi oggetti, tavolini, a qualunque prezzo (di stralcio). Approfittate dell'occasione straordinaria! Sette fontane 3, primo. 10401 P

PELLICCIE: mantello nuovo, pelliccia, modello di Parigi, vendesi, corone 290, Boschetto 42, primo, destra. 10013 P

PIANINI, pianoforti, vendonsi, buona occasione, liquidazione volontaria. Piazza Goldoni 12. 2465 P

SCARPE moderne inglesi cor. 3.90; modernissime in velluto, lacca e raso 5.90; uomo moderne americane 10.90; lacca 12.50. Vamos, G. Gallina 2. 9645 P

STANZA matrimoniale, nuova, opaca, vendesi. Barriera 23, I. 2570 P

STIRATURA a lucido raccomandasi. Sette fontane 8, corte. 10283 P

STANZA matrimoniale, quercia, intarsiata, vende falegname. Via Donato Bramante 3. 10336 P

STANZA letto in quercia e cucina bellissime vendonsi. Gatteri 46, falegname. 2544 P

STANZE da letto, nuove, e diversi altri mobili, vendonsi a prezzi irrisori. Piazzetta Scuole israelitiche 3, magazzino Ancona. 10334 P

SCARPE e stivali a rate. Ordinazioni dietro misura. Piazza Nicolò Tommaseo N. 4, Caramia. 10418 P

STANZA matrimoniale, moderna, vendesi; occasione sposi. Belvedere 28, (Torquato), falegname. 10407 P

SCARPETTE, stivali da donna, uomo, bambini, acquistate dalla massa Loy, vendonsi a prezzi bassissimi; guanti pelle, corti e lunghi, e molti altri articoli. La vendita continua ancora per pochi giorni. Via Ponterosso 6, M. Cillo. 10409 P

TINTURE innocue per capelli grigi, di efficacia garantita. Farmacia Piazza S. Francesco. 1551 P

VINO Malvasia, dolce, centesimi 60 litro. Refosco da bottiglia 96. Esercenti si spediscono campioni. Agenzia vinicola Capodistria. 1786 P

VINO Opollo da Castelli, primissima qualità, spediamo a qualunque, da 100 litri in più, prezzo di rèclame, a cor. 45 per 100 litri, franco porto Trieste verso rivalsa. Fratelli Tranfich, Castelvecchio, Dalmazia. 13115 P

VINO Opollo finissimo, di Lissa, in fusti originali, sigillati, 50 litri, delle cantine Mardesich. Rappresentanza Cincelli, via Malcanton 13, telefono 160-B VIII. 12314 P

VILLEGGIATURE ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

APPARTAMENTO estivo, ammobiliato, al mare, 4-5 camere, 8 letti e cucina, posizione sana, buona acqua potabile, cercasi in Istria o nelle isole vicine. Scrivere: Carlo Mizzola, Vienna III, Ungargasse 17. 93035 Q

DIVERSI
6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

MATRIMONIO: Trentacinquenne distinto, posizione, sposerebbe subito signorina, signora con dote. Rispondesi proposte serissime «Libretto riconoscimento 309199», posta Venezia. 13118 R

LINA. Se non trovo lettera, disponesti altrimenti. Attendoti nuovamente oggi mezzogiorno, Barcola. Essendoti impossibile, attenderotti pure cinque dopopranzo; vieni infallibilmente. Renato. 10420 R

MATRIMONIO contrarrebbe vedovo trentasienne, esercente, con 4 figli, con ragazza di cuore, o vedova 28-34 anni, possibilmente piccolo risparmio. Scrivere «V. D. Z. 14-60» posta centrale. 10416 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina, d'anni trentauno, brava, economica, priva conoscenze, 4000 corone, con serio, affettuoso, impiegato o commerciante, 35-42 anni. Proposte «Balneare» fermo posta Stadion, verso scontrino. Esclusi anonime. 10268 R

MATRIMONIO contrarrebbe distinto signore, trentenne, con signorina, signora ammodo, di cuore, con piccola dote. Scrivere sub «Ammodo» posta centrale. 10307 R

MATRIMONIO contrarrebbe signore, tecnico, con bellissima signorina o signora. Scrivere «Marygold» posta centrale. 10340 R

PALAZZO.... Doveva essere assai odoroso quel mazzettino di viole! Come avrei anch'io desiderato odorarle!... Desiderio ardente parlarvi, raccontarvi mie torture.... Cantone, c. post. Distinti saluti. 10311 R

PARSIFAL. Domenica dopopranzo troverà Caterina colore mio cappello, posta indicatami sub «Bleu». 12335 R

RICIA. Grazie per la cara fogliolina, e arrivederci come scrittomi. Tanti, tanti a quella brutta picia, golosaccia. 2596 R

ROSA. Coraggio, pazienza, astuzia, tempi migliori verranno. Amami sempre. Corsaro. 10358 R

RICONOSCENTE 1914. Ritirate venerdì, indirizzo e posta che mi ordinaste. Ero ammalata. Saluti, Maria. 2514 R

SIGNORA distinta, proprio negozio, bell'appartamento, cerca signore attempato, con 3-4 mila corone, scopo società, oppure matrimonio. Serio vero «Anni 38» posta restante centrale. 2516 R

TORRE bianca. Attesi, purtroppo, invano! Favorisca leggere i collettivi la prossima domenica. 10127 R

LINEA telefonica mezza oppure una paragaret Giardino pubblico cercasi. Rivolgersi: Stadion 24, Bertos. 10295 R

RAGAZZE forestiere, prive mezzi, possono trovare alloggio gratuito ed altre assistenze. Rivolgersi: Società protezione della giovane. Olmo 3. 10363 R

CAGNETTA «fox-terrier», regalasi a persona di cuore. Indirizzo Piccolo. 2611 R

TELEFONO cedesi prontamente. Offerte con prezzo sub «Santis» al Piccolo. 10339 R

SERVOLA: Cinematografo. Oggi: «I due sergenti», spettacoloso dramma teatrale in 3 atti. Protagonista Alberto Capozzi. Un'ora e mezza di spettacolo. 2571 R

ARGENTINA mia, pregoti, scongiuroti attendere ancora, altrimenti va tutto rovinato. Pensoti sempre, quando sarà momento opportuno avviserotti. Ardentissimi, Adalberto. 10426 R

B. Ho pianto, per quel fazzoletto bianco... Non credergli. Io solo ti amo senza paroloni e senza strategia. Perchè non mi rispondi? Ardentl fedelissimi. L. 10323 R

CUORICINO. Tuo desiderio esaudirò mese venturo; prima desidero parlarti, cerca modo possibile, tantissimi. 2506 R

«FELICITA' Imeneo», che diede abboccamento «Laura», piazza Poste, ritiri lettera. 10328 R

G. Attesi invano. Spiegate motivo Guardia medica, Saluti, R. 10293 R

INCOGNITA. Ti attendo venerdì. 10392 R

IDEALE. Dolente mancato incontro lunedì scorsa settimana, spero vederVi oggi o domani stessa ora, principio Acquedotto. Seguirovvi, avendo cose importanti comunicarVi. 10425 R

TROUVILLE. Grazie tue premure, ma ti prego non occupartene. Si potrebbe vederti? 2610 R